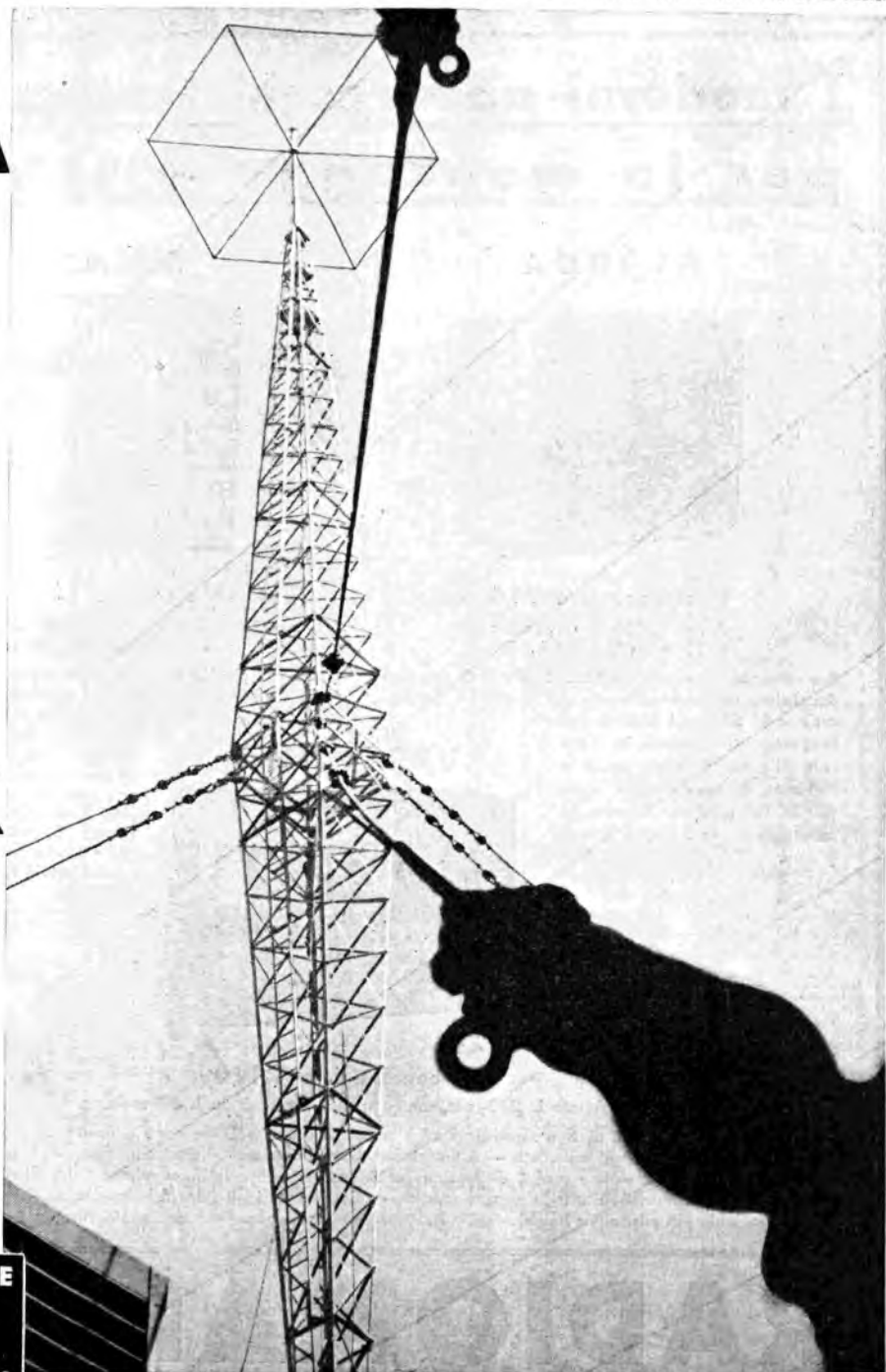


RADIOCORRIERE

**SETTIMANALE
DELL'EIAR**

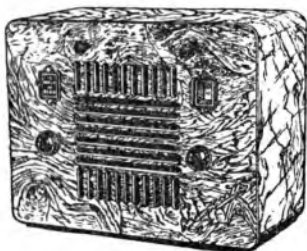
UN NUMERO
SEPARATO L. 0,80



La nuova antenna di Roma III.

I moderni apparecchi trasportabili per la montagna e il mare

ALAUDA



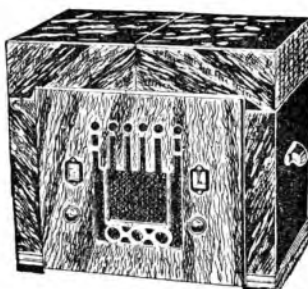
In contanti Lire **714**

A rate L. **156** alla consegna
e 12 mensilità da L. **50**

Supereterodina a circuito reflex a 4 valvole di tipo modernissimo ad alto rendimento, con la quale si possono captare le principali stazioni europee.

Facilmente trasportabile in apposita valigetta che viene fornita a richiesta. E' l'apparecchio ideale per la villeggiatura, al mare, in montagna e per i luoghi di soggiorno.

SULAMITE



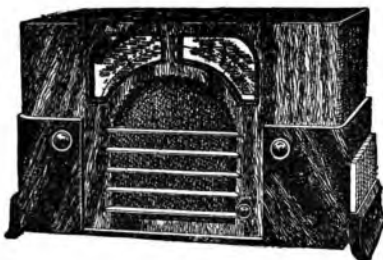
In contanti Lire **1.100**

A rate L. **225** alla consegna
e 12 mensilità da L. **80** cadauna

Il più piccolo radiofonografo messo in vendita al più basso prezzo (quanto un buon fonografo). Facilmente trasportabile, basta una semplice presa di corrente per farlo funzionare. E' una supereterodina a circuito reflex. Il piatto è fisso, di dimensioni ridottissime, ma consente poter suonare dei dischi sino a 30 centimetri di diametro. E' indispensabile in ogni famiglia.

A richiesta si fornisce apposita valigetta.

VERTUMNO



In contanti Lire **1.100**

A rate L. **225** alla consegna e 12 mensilità da L. **80** cadauna

Supereterodina a 5 valvole di tipo nuovissimo ad alto rendimento. — Onde corte e medie da 20 a 50 e da 210 a 560 metri. — Cinque circuiti accordati. — Altoparlante elettrodinamico. — Controllo automatico di volume. — Due scale parlanti per onde corte e medie. — Attacco per fonografo. — Speciali accoppiamenti fra gli stadi assicurano una buona fedeltà su tutta la gamma acustica. — Condensatori di filtro del tipo elettrolitici a secco.

E' l'apparecchio più adatto per lunghi soggiorni al mare o in montagna. — A richiesta si fornisce in apposita valigetta.

RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

I BALILLA AL MARE E AI MONTI

Dalla Francia, dalla Germania, dalla Spagna, dalla Grecia, dalla Tunisia, da ogni terra dove il popolo italiano, seguendo l'impulso storico della sua tradizione, ha diretto, in altri tempi, la corrente di una troppo generosa migrazione, ritornano, con l'estate, i figli degli esuli richiamati in Patria — nella Patria dove molti non sono nati — dal paterno invito del Duce.

Bellissima iniziativa questa del Regime e tra le più meritevoli dei Fasci italiani all'estero: stabilire con questi componenti rimpatri di giovinezza i vincoli tra le nuove generazioni e la terra dei padri, conservare e coltivare, in senso nazionale, una preziosa messe di fanciulli impedendo non opportune previdenze che la snazionalizzazione, doloroso fenomeno spesso favorito dalla politica altrui, li corrompa e li distacchi irrimediabilmente dalla Patria originaria.

La miglior propaganda è questa di ricondurli o addirittura di condurli in Italia, al monte e al mare, sulle Alpi e sulle spiagge, inquadrandoli sotto i gagliardetti del Littorio e con sul petto la camicia nera che ha saputo le audacie degli arditi e degli squadristi: vengono i fanciulli esuli con una gran sete d'amore, non ignari, ma consci della grandezza d'Italia, e fieri della Nazione alla quale appartengono: vengono per riconoscere il volto incantevole della Madre e per adorarla nella sua bellezza luminosa, ma austera.

Il sole d'Italia penetra nelle loro vene, il mare d'Italia li ribattezza, l'aria salubre dei monti d'Italia ne irroria i polmoni e ritempra le giovani membra, Colonie balneistiche alpine e marine, scuole all'aperto di italianità sana ed attiva: sacra mobilitazione dell'infanzia espatriata che la Madre stringe tra le sue braccia e raccoglie sul suo cuore. Per questi fanciulli venuti dall'oltremare o dall'oltremonte il cielo sorride più azzurro, il sole splende più luminoso, il mare si caccia più intenso di affascinanti e cangianti colori e non vi sia donna d'Italia che vedendoli passare trasognati e felici non abbia per essi una carezza ed un bacio.

Troveranno essi, in Italia, oltre alle bellezze naturali, altre sorprese gradite che hanno un substrato profondamente educativo. Negli anni scorsi e in parte anche quest'anno e l'anno pros-

simo le Colonie erano installate in edifici che avevano carattere di provvisorietà. La nuova Colonia marina XXVIII Ottobre, recentemente inaugurata a Cattolica alla presenza del Duce, è stata durevolmente costruita secondo il più schietto razionalismo architettonico, con l'applicazione di quanto potesse corrispondere alle più moderne esigenze, e nello stesso tempo eccitare il sentimento e l'immaginazione dei giovinetti verso visioni di gloria, di grandezza, di espansione italiana. L'opera è infatti ispirata ad una fantasia sull'architettura navale ed aerodinamica: quattro navi divergenti verso il mare e una grande nave centrale (l'ammiraglia) formano la base di insieme della Colonia che viene completata da altri tre padiglioni; distaccati. Le quattro navi laterali sono i dormitori, capaci ciascuno di 230 ragazzi; ogni cuccetta è fornita di uno speciale armadietto. Ogni padiglione è munito di telefono ed altoparlante di modo che il comandante della nave «cubina» può impartir ordini a tutto «l'equipaggio», cioè a tutta la colonia. Il padiglione centrale, per la sua sagoma e con le sue forme in elevazione (torrette, ponti, piani, ecc.), ricorda una corazzata di linea. Nella fronte verso il mare sta il grande refettorio. Nel centro del refettorio sopra una mensola a forma di carena di nave si erge la statua più grande del vero dei Duce Nocchiere, mentre i quattro padiglioni laterali sono intitolati a quattro eroi dell'Adriatico: Nasario Sauro, Costanzo Ciano, Gabriele d'Annunzio, Luigi Rizzo. Sopra una delle torrette della «ammiraglia» è piazzato un pezzo d'artiglieria di marina. La sveglia sarà data con due colpi di cannone e così, con il rombo guerriero, sarà salutata, al tramonto, la bandiera che cala dall'antenna.

Magnifica scuola all'aperto, davanti al mare, tra segni di gloria e di vittoria, in una disciplina di marinai ardimento! Così l'Italia, la «gran navigante», riceve i suoi piccoli figli.

Ritourneranno, dopo giornate di sogno, alle famiglie lontane, nelle terre straniere, ma sarà soltanto un ritorno materiale. La loro anima resterà qui, ammalata dal sorriso indimenticabile della Patria che li ha per sempre ritrovati e che non se li lascia strappare da nessuno.



Due nuovi Decreti sulla radiofonia

SEMPLIFICAZIONI E RIDUZIONI NELLE TASSE SUI MATERIALI RADIO - UNIFICAZIONE DELLE TASSE SULLE VALVOLE - AUMENTO DI POTENZA DELLE STAZIONI DI ROMA-SANTA PALOMBA E DI BOLZANO - UNA NUOVA STAZIONE A BOLOGNA

Il Consiglio dei Ministri, tenuto sabato 30 giugno, ha approvato, tra gli altri, due Decreti che riguardano le radiodiffusioni:

Il primo tende a semplificare e ridurre la tassazione degli apparecchi radiofonici e delle loro parti staccate, abolendo la tassa radiofoniche sulle cuffie ricevitrici, sui condensatori e sui trasformatori, riducendo alla metà la tassa sugli altoparlanti ed unificando, nella misura di lire 11, la tassa per le valvole termoioniche. Nulla è mutato per ciò che riguarda l'ammontare del canone di abbonamento alle radiodiffusioni, che rimane pertanto di lire 80 all'anno (o lire 84 se pagato in due semestrali) per qualsiasi tipo di apparecchio e quindi anche per gli apparecchi a galena.

Il secondo provvedimento contempla l'ampiamiento della rete radiofonica nazionale. Allo scopo di migliorare il servizio delle radiodiffusioni, si stabilisce con questo secondo Decreto di aumentare la potenza delle Stazioni di Roma-Santa Palomba e di Bolzano e di impiantare una nuova Stazione a Bologna. Il centro radiofonico della Capitale sarà dotato di una installazione potente e modernissima, pienamente rispondente all'influenza che Roma esercita nel mondo; la nuova Stazione di Bologna sarà una trasmittente tra le più potenti della rete italiana. Sensibili miglioramenti nella ricezione realizzeranno le zone di Bolzano, Trento e Merano con l'aumento di potenza della trasmittente bolzanese.

Illustreremo nei prossimi numeri del Radiocorriere gli importanti provvedimenti e particolarmente i nuovi impianti non appena saranno state concrete le caratteristiche che essi debbono avere, ma per intanto prendiamo motivo dalla pubblicazione delle prime notizie per mettere in evidenza, e con un senso di compiacimento e di orgoglio, che i nuovi provvedimenti rappresentano per noi e per tutti i radionatori italiani una nuova testimonianza del premuroso, vigile e costante interessamento del Duce per la radiofonia nazionale.



RICHIAMANDOSI alla polemica aperta dal nostro collaboratore Sommi Picenardi sul latino, come lingua scientifica, il prof. A. L. di Napoli ci scrive: «Esprimo tutto il mio consenso per la bella campagna che sta svolgendo in pro del latino come lingua scientifica internazionale. Ho avuto occasione di conoscere e di parlare con scienziati esteri, quasi sempre nelle loro lingue o almeno nelle principali lingue estere. Ho pure vissuto per anni in paesi esteri e posso quindi fare qualche modesta osservazione circa la questione. Allo stato attuale delle cose l'inglese è la lingua più diffusa nei circoli commerciali, il tedesco in quelli scientifici. Mentre il tedesco, lingua a pronuncia più regolare, è purtutto in molto abbastanza simile da tutti (eccettuati però i cinesi, i giapponesi e spesso gli americani), l'inglese viene scapitato più o meno da tutti. Ciò non toglie che per mezzo dell'inglese si possa sempre farsi capire (più difficile e talora di capire gli altri). Del resto basta prendere tre italiani che abbiano studiato l'inglese e porli a contatto: quali differenze e con questo non si dice che l'inglese non possa esser adatto come lingua di commercio!»

«Credo quindi che il latino possa servire egregiamente come lingua internazionale, sempre per gli scritti, spesso per i rapporti orali, non ostentando alcuna intralibera diversità di pronunzia. Però, a parte le diversità di pronunzia dipendenti da diversa costituzione e da diverso allenamento della laringe e del palato, c'è la volentaria diversità di pronunzia (specie per inglesi e francesi) dipendente da malintesa vanità. Cioè dall'errata persuasione che il latino si debba pronunziare all'inglese o alla francese. Questo errore non credo che sia insormontabile. Basterebbe forse che in un Congresso internazionale si sancisse una certa unità di pronunzia, come si fece nell'insegnamento di latino con i latinisti esteri nell'insegnamento, per dare una pronunzia non perfetta, ma comprensibile. Nell'esempio citato nel numero 24 del *Radio-corriere*, non è detto se gli allievi, che in Roma si comprendono parlando latino, hanno appreso il latino a Roma, oppure a casa propria, e se a casa propria, erano gli insegnanti dei sacerdoti (abituamente a pronunzia discreta) o laici (i più temibili) delle scuole secondarie. Comunque credo che, battagliando, si potrà tornare in avvenire all'insegnamento del latino con pronunzia ortodossa o quasi, così come si insegna l'italiano o il tedesco con pronunzia adatta, o quasi.

«Un'altra questione è rappresentata dall'insegnamento a parlare. Anch' questo si potrà ottenere, e dovrà essere curato, soprattutto in Italia, perchè è facile che all'estero si cerchi di parlare il latino: certo più che da noi. Accenno infine, come medico, ad alcuni riassunti in latino comparsi su riviste mediche. Lo scritto citato era comprensibile; molti altri non lo sono affatto. Bisogna che si scriva abbondanti Virgilio, Cicerone e Tacito e cerchi di scrivere pianamente: un riassunto scientifico in stile dannoso o anche dannunziano non so vederlo. Per scolpire occorre soprattutto ridurre le divergenze di costruzione logica al minimo necessario, cioè a quello che è imposto dalla lingua (non a quello che serve per l'eleganza). Quando è possibile porre un aggettivo accanto al sostantivo, puntiamolo, e non mettiamo altre parole in mezzo; quando si può dire *et*, così simile all'italiano e al francese, lasciando il *que*; quando il *sed*, lasciamo l'*antem* (se i miei ricordi non mi tradiscono) e così via. Potrà aversi una prosa simile a quella della *fir*: dell'Impero Romano, pazienza. Vuol dire che per i rapporti fra i letterati, essi si vendicheranno facendo concorrenza a Cicerone: noi non li imiteremo».

Perfettamente d'accordo. Non si tratta di riesumare il latino aereo, ma di servirsi praticamente di un idioma, semplificato all'estremo nella sua costruzione grammaticale e sintattica, che serva come mezzo di comprensione internazionale. E in questa semplificazione del linguaggio tipo per le comunicazioni tra popoli diversi concordano i fautori del latino, diremo, volgare e dell'esperanto. Nessun dubbio che per le tradizioni letterarie di questo latine in tutti i campi dello scibile, esso sia ancora e sempre un va-

lidissimo mezzo di comprensione e di comunicazione tra gli scienziati del mondo, comunque, tutto lo sviluppo di lingue nuove, create artificialmente e, senza dubbio, utili anch'esse sotto altri punti di vista e per scambi intellettuali di ordine più pratico

DA Fante di Treviso, l'abbonato A. Rossetti: «Ho pensato spesso, ed ora mi permetto di dirlo, che un'intera serata «parlata» alla settimana o almeno quindicinale, non dovrebbe essere sgradita. Bisognerebbe naturalmente che in quella stessa sera l'altro gruppo di Stazioni trasmettesse programma d'altro genere in modo che a coloro cui non fosse di proprio gusto una serata « prevalentemente parlata » potessero trovare di che appagarsi altrimenti il venerdì, per esempio, o se non mi sbaglio, generalmente venerdì nell'una e nell'altro «gruppo» e il sabato, l'estate almeno, in entrambi, varietà. La istituzione della terza Stazione a Roma e della seconda a Milano e Torino, consentono anche agli apparecchi più modesti l'audizione di entrambi i programmi, e dunque le proteste non dovrebbero aver ragione di essere se in un gruppo o nell'altro vi fosse la «serata parlata». D'altronde il programma di queste serate istruttive non dovrebbe necessariamente essere astruso o noioso, tutt'altro:»

«Senza addoverci al pur amabile livello delle trasmissioni per fanciulli, la nobiltà e la varietà di contenuto di tali serate dovrebbe renderle, mi pare, attraenti e perciò stesso gradite anche a chi cerca distrazione e riposo dopo una giornata di affari e di lavoro. Se si prendesse, per esempio per «oggetto» un secolo nelle sue varie manifestazioni: avvenimenti, arte, scienza, letterature, personaggi, opere sociali, umanitarie, religiose, invenzioni... moda, interponendo le brevi conversazioni su questi argomenti con dizioni e frasi, come si fa nei musei, si avrebbe, nel tempo, ne risulterebbe una visione chiara su tutto il complesso storico; e se voci diverse, e magari illustri, vi si prestassero con quel garbo che insegna senza stancare e dalla storia trae con spontaneità un insegnamento di vita, non è vero che la serata sarebbe piacevole e bene spesa almeno per la maggioranza? E' in fondo ciò che già si fa in occasione di centenari a particolari celebrazioni, ma su trama più vasta. Ciò che per la loro unilateralità o la breve e necessariamente popolosa fanno gli rispettivamente i corsi di storia della musica, o dell'arte, o i dieci minuti del Dopolavoro, o le varie conversazioni staccate. Ma il convergere tutta una serata o, meglio ancora, tutto un gruppo di serate settimanali sulle varie manifestazioni di un'epoca, darebbe un risultato culturale molto più vivo e completo.

«E giacché ci sono, mi permetto esprimere un mio pensiero: lingue straniere, benissimo; ma è l'italiano e il latino? E queste, specie la seconda, non in ore e in ragazzi, sia in casa da scuola. No, poveretti! Ma, parlo del latino, nell'ora della signora, per esempio, sia pur dopo la moda!... Perché è un fatto che, tolte quelle relativamente poche che fecero gli studi classici, noi donne di ieri, anche educate con cura, non sappiamo il latino che non era compreso nei nostri programmi scolastici. Eppure anche noi viaggiamo, anche noi preghiamo, anche noi sentiamo il palpito di romanità che anima la nostra vita nazionale ed è umiliante non saper leggere un'iscrizione, gustare una citazione, intendere senza sforzo la liturgia cattolica, seguire i nostri figliuoli nei loro studi... Una volta ci si sarebbe vergognati di non sapere il francese, e ce lo fecero imparare... E il latino, che è nostro, nulla? Perché è una lingua «detta morta»? o perché noi siamo troppo impazienti? Una cura di latino, nella febrilità del nostro tempo, sarebbe proprio inutile? Questo scusa e colgo l'occasione per ringraziare l'Esir di tanta e bella soddisfazione portata ai nostri remoti focolari. Il chiedere altro è implicito complimento; vuol dire che si crede l'Esir capace di tutto dare.»

Un'intera «serata parlata»? Ci sarebbe indubbiamente chi applaudirebbe, ma la maggioranza. La maggioranza (e possiamo dirlo per esperienza) si interessa alle trasmissioni parlate perché ha la convinzione che la Radio deve non soltanto dilettere e studiare di rendere piacevoli le serate ai suoi abbonati, ma anche istruire

OMAGGIO DELL'E.I.A.R. AI «PIONIERI».

12-27 Agosto
1934-XII

GRANDE PELLEGRINAGGIO NAZIONALE IN TERRA SANTA

PRESIEDUTO DA S. F. MONS. ERCOLANO MARINI ARCESCOVO DI AMALFI

Visita dei Luoghi Santi della Redenzione e dell'Egitto

Detto pellegrinaggio sarà effettuato con le grandiose motonavi del Lloyd Triestino Esperia ed Ausonia con traversata del Mediterraneo in sole 48 ore

In segno di simpatia per l'opera di collaborazione svolta dai propri Pionieri, l'E.I.A.R. estrarrà a sorte fra i 3831 Pionieri in carica al 1° maggio 1934 XII:

1 POSTO GRATUITO in seconda classe (valore del posto L. 2000)

1 POSTO con la riduzione del 50% in prima classe (valore del posto L. 2500) ed in seconda classe, a scelta

L'assegnazione dei posti verrà sorteggiata Domenica 15 Luglio XII presso la Sede della Direzione Generale dell'Esir, V. Arsenale 21, Torino. Per richiesta di programmi rivolgersi all'Opera Cattolica Italiana Per Luoghi Santi (OCILS) presso la Basilica di S. Chiara in Napoli

ed educare, ma le vuole limitate. Comunque si, ed anche collaborazioni, ma che abbiano il vero, possibile carattere di lezione; e carattere di icione verrebbero ad avere quelle larghe documentazioni e illustrazioni di uno stile o di un'epoca che lei consiglia, anche se fatte da persone di facile e immiginatezza, loquela. Altra cosa si la proposta tenuta fatta per il pomeriggio. Nel pomeriggio si è tempo e possibilità all'Radio per delle cronache del genere, tanto che noi pensiamo che esse potranno essere comprese, e trovare il loro vero posto, nelle trasmissioni scolastiche, quando l'Ente che organizza le trasmissioni scolastiche potrà pensare non soltanto a programmi destinati alle scuole rurali e alle scuole elementari, ma anche alle scuole medie. Non si spaventi; se v'è cosa di cui l'Ente Radio Rurale si preoccupi è di non annoiare gli scolari. Le evocazioni e le illustrazioni, se fatte, avranno carattere diletteoso e attraente.

DA Catania l'abbonato Primi Li Vasti ci invia una lunga lettera contro la musica da camera e per la musica da jazz. Trascriviamo i periodi più interessanti: «Ma! sazi, i pantofole di musica classica, cristallizzati in un'epoca passata, chiedono a ripetizione esecuzioni di vecchi motivi, per seguirli a voce bassa e con nella mente la visione d'un tarlato salotto di nobile zitella; se pensassero che tutte le forme d'arte seguono i tempi, che nella letteratura non si sente parlare sempre di Dante, Ariosto, Foscolo, chi nell'architettura più non si costruisce in stile normanno o barocco, che il nostro studio non è stile rococò, ma moderno, senza posto per la polvere. Se infine avessero sentito parlare di quella famosa legg. della relatività, forse direbbero che un nostro appassionato tango, un malinconico slow, un placido valzer, un'elettrizzante e allegra rumba, hanno anch'essi un'anima, qualcosa da dire, un tempo da caratterizzare. Perché un fox, un tango sono musica leg-

gera? Perché sono brevi composizioni? E allora un sonetto e poesia per ischerzo? Forse. Riferiamoci al passato: un sonetto del Canzoniere non vale tutti i trionfi di un sonetto di Foscolo, tutta l'opera colossale d'un Monti erudito? Dunque la musica segnerà il passo perché ci sono dei ritardatari? E perché l'uomo da secoli predica che tutto è un continuo divenire? Sempre si è andato in cerca del nuovo e specialmente oggi: bisogna svechiare e mettersi in testa che del tempo passato è bene ricordarsi, ma non abusarne. La vena non è esaurita, ma trasformata. Diamo uno sguardo ai programmi degli spettacoli pubblici: una volta tanto il concerto, per un breve periodo dell'anno l'opera, spesso l'opèretta e sempre la musica leggera, nei cinema, nei varietà, nelle riviste, nei caffè, nei ritrovi. E la Radio, proprio la Radio, che vorrebbe essere indice di evoluzione e di modernità, deve propinarci una musica ormai superata, che non dice niente a inolti che non sanno o non vogliono trasferirsi nel tempo? Insomma l'Eiar ogni sera deve pensare nella giusta misura a tutti: le Stazioni del gruppo Nord, di Roma e di Palermo nella stessa sera non dovrebbero avere programmi né uguali né che si somiglino».

Ancora i pantofolai! Noi siamo pienamente d'accordo con quanti pretendono che l'Eiar non dimentichi nelle sue trasmissioni la musica da jazz e che faccia largo posto alla musica leggera (e la fa e nei programmi di tutti i giorni), ma non per questo riusciamo a metterci davanti agli occhi quella schiera di pantofolai che sembra ossessionare quanti amano la musica sinfonica. La vita ha oggi per tutti, giovani e vecchi, un ritmo accelerato. Chi ha più tempo per calzare le pantofole? Siamo tutti presi in qualche vortice, giovani e vecchi, ed è molto se durante la giornata si scappa fuori qualche minuto per riflettere. E chi tempo per pensare alle soste nei salotti roccò delle nobili stitellone, che più non esistono se non nella mente dei falsi letterati. Programmi diversi per due gruppi di Stazioni? Ma è quello che si fa. Normalmente, si capisce.

L'ABBONATO Somalrico da Como: «D'accordo che l'Eiar deve studiarci di accontentare un po' tutti e fare opera di cultura, vi mando la mia adesione vivissima a quanto dice l'abbonato C. B. da Siena contro la cosiddetta «musica varia». E' veramente un peccato che degli strumentisti buoni come quelli dell'Eiar si perdano ad eseguire le varie «serenatelle», «gavottine», «fantasietie campestri», ecc. ecc., musica da cinema rionale di cinque anni fa! Accontentano forse queste composizioni i veri amatori della musica seria? No. Accontentano la massa degli orecchianti, sprovvisti di cultura musicale? Forse. Ma in tal caso niente elevazione del livello di educazione musicale di questi «orechchianti» i quali d'altronde — sono certo — non gradirebbero meno una bella «Danza slava» di Dvorak o la «Primavera» di Grieg eseguita dai trii o concertini invece di quella che l'ab-

bonato senese chiama giustamente «diarrea musicale». Si eseguano pure fantasie di opere: non sono in ciò ortodosso come l'abbonato senese: in linea artistica questi «pou-pouri» sono riprovevoli, ma alla fine quelli che ne risulta è sempre musica. Ma si aboliscano le trasmissioni, anche grammofoniche, di quella pseudo musica che è assolutamente priva di qualsiasi carattere. Come mia personale opinione avrei gran desiderio di sentire almeno una volta la settimana un'ora di quartetto classico: perché ad esempio non trasmettere un ciclo dei quartetti beethoveniani?».

L'ora settimanale di quartetto classico c'è; il quartetto dà, normalmente, i suoi concerti il lunedì. Terremo presente i «quartetti» beethoveniani.

Il dottor Gabriele Ciavarella, da San Marco in L'Amis: «Sono abbonato dal 1925 e posso in piena coscienza affermare (e non è chauvinismo, ma pura verità) che i programmi dell'Eiar non soltanto sono tra i migliori delle Stazioni europee, ma contengono equamente e intelligentemente tutte le espressioni d'arte. Mi riferisco in modo particolare alle trasmissioni di opere liriche, che non hanno uguali nelle Radio straniere e che possono stare alla pari con le esecuzioni dei nostri maggiori Teatri. Due soli peccati: che non vi siano gli applausi a fine d'atto e che la stagione calda non sia propizia alle radiodiffusioni. E mi domando: perché, dopo concertazioni così lunghe e scritture dispendiose, un'opera lirica viene trasmessa soltanto due volte? Qualche volta in più farebbe piacere, anche se non per tutte, per quelle che hanno affascinato i nostri vecchi, continuano ad affascinare noi e affascineranno i nostri figli. L'Italia (cheché si dica in contrario) è il Paese del canto e del melodramma; canto e melodramma devono imperare su tutte le altre manifestazioni d'arte. Due trasmissioni liriche per settimana sono poche. Musica classica e leggera (e anche jazz-band) ne trasmettono a sazietà dalle altre Stazioni; per fare quattro salti in famiglia sono buone le trasmissioni di qualunque Stazione straniera; ma le trasmissioni di opere liriche le può fare solo l'Italia, perché ha da sfruttare un patrimonio ricco di cose belle e interessanti. Stranieri, amanti della lirica, m'hanno concordemente e apertamente dichiarato che soltanto dalle Stazioni italiane riescono a trarre un completo godimento».

La Radio italiana, per le ragioni che abbiamo ripetutamente illustrate e documentate, ha il primato delle trasmissioni delle opere liriche e le opere liriche costituiscono il genere di trasmissione più gradito alla maggioranza degli ascoltatori, ma il trasmettere, come vorrebbe lei,

più di due opere alla settimana, sarebbe un errore. Il patrimonio lirico italiano è vastissimo, ma le opere che con frequenza trovano posto nei programmi dei grandi Teatri, perché maggiormente richieste e più popolari, non sono molte; rappresentate spesso, sono diffuse con frequenza e insistere, e cioè ripetere più di due volte la trasmissione, non è proprio consigliabile anche perché l'opera piace a tutti, ma non a tutti in uguale misura. Uguali considerazioni valgono per il numero delle serate dedicate alla lirica. Bastano due; e con un programma vasto, comprendente opere di repertorio, opere da tempo non più rappresentate e opere nuove.

L'ABBONATO 283.829 da Quinzano d'Oglio: «Settimanalmente vi sono due trasmissioni d'opere; e perché non si potrebbero avere anche due trasmissioni di commedie in tre atti? Combinando magari le trasmissioni in maniera che quando le Stazioni del gruppo meridionale trasmettono opera, quelle settentrionali trasmettano commedie? I non appassionati del teatro di prosa non avrebbero così che a cambiare Stazione. Un'altra osservazione. Le Stazioni del gruppo settentrionale dispongono di un complesso artistico così ben affilato che una vera gioia ascoltare le commedie. Ora perché l'Eiar ogni tanto ci priva di questi nostri favoriti? Questa settimana, per il numero, nella trasmissione della commedia *Con l'amore non si scherza* non troviamo nessuno dei nomi a noi cari... Perché? Ho seguito e seguito «La Posta della Direzione». Credo che quelle persone che continuamente chiedono varietà di artisti non ascoltino le commedie. Una delle principali cose per gustare una commedia alla Radio è distinguere bene tutte le voci e conoscerle per apprezzare a fondo la commedia. Ora se, come questa settimana, le voci specialmente maschili, sono sconosciute o quasi, il divertimento per noi non è più completo. E poi, più di tutto, noi ci si è tanto affezionati ai nostri attori che quando essi ci mancano non possiamo più neppure la commedia. C'incliniamo all'arte dell'uno, ma preferiamo l'altro».

Una commedia in tre atti occupa quasi tutta una sera: dedicare due serate alla commedia ci sembra troppo. Per variare occorrerebbero delle buone ed originali commedie musicali, ma non è facile trovarle. I vaudeville sono passati di moda e le riviste non sono trasmissibili che in forma di selezione. C'è del giusto in quanto ella osserva sulla maggiore o minore comprensibilità delle commedie e dell'azione che in esse si svolge in rapporto agli attori, ma non deve dimenticare che anche le più belle voci finiscono per stancare se troppo sentite.



L'accademia di arte campanaria che si è svolta il 10 del decimo giugno a Bologna, nello storico campanile di San Petronio, alla presenza di S. E. l'on. Peppini, Ministro delle Comunicazioni, ha ottenuto un tale successo che con l'adesione del Ministro, il concerto è stato ripetuto e irradiato da tutte le stazioni radiofoniche italiane perché tutti gli ascoltatori potessero apprezzare la perizia dei campanari bolognesi. L'occasione comprendente le classiche «martellate», «scappate» e «tirate base» è avvenuta davanti ad un numeroso pubblico di intenditori e di novizi che hanno egualmente gustato il virtuosismo dei suonatori. Così una delle più locandri tradizionali della dotta Bologna ha avuto per radio la meritata celebrazione e il concerto dei sacri bronzi che hanno cantato nei secoli le storiche glorie felsinee si è diffuso in tutti i cieli d'Italia.

CILÈA E VOCALIZZI

IMMAGINARE di ridurre la voce alla funzione di un strumento, togliendole il divino privilegio della parola, e pretendere che, così mutilata della sua più grande ricchezza, essa possa, in ogni modo e sempre, uscire altrettanto eloquentemente, ad esempio, da un violino, o da un organo. Nata per cantare la parola, la voce non sarà mai un mezzo di espressione astratta. E neppure sarà lecito considerarla un piacere fisico del suono per il suono, e meno ancora, poi, un divertimento più o meno acrobatico e però più o meno aborludivo. Immaginario l'uomo-strumento musicale: dove un ibrido mai tollerabile.

E qui cadrebbero accenti mille argomenti, tutti legati a questo concetto fondamentale. Benché interessantissimi, appassionanti e fors'anche scottanti, non è il caso né il luogo questo di trarli in campo. Voce per la voce, dunque, non mai. Tal regola potrà tuttavia ammettere l'eccezione, quando si pensa che una perfetta imitazione di un puro strumento, potrà raggiungere, come gli strumenti, ben inteso entro certi inevitabili limiti, delle forti possibilità espressive, data soprattutto la sua essenza umana. Non è a crederci che una melodia scritta per la voce viva soltanto la vita del verso per cui è stata composta. Togliete le parole a « Come è stata divina purezza, e soprattutto il profundissimo ed espressivo della pagina resterà immutato. Ora, è il caso di invertire i termini: data una melodia senza parole, cantandola come se fosse rivestita del verso. Qui appunto sta l'arte del vocalizzo. Si parla, intendiamoci, del vocalizzo, diremo così, d'arco, nel quale lo spoglio strumento è trattato allo scopo di assuefare la voce ad una perfetta emissione. Vocalizzo d'arte vorrà significare espressione imprecisa di un sentimento, imprecisa perché inarticolata. Del resto, che cos'è tutta la musica strumentale, se non una realizzazione immateriale di infiniti e imprecisi stati sentimentali? Onde veniamo al punto. Come il violino, per esempio, dimentica il proprio strumento, materia per cantare soltanto il sentimento che la melodia esprime, così il cantante, trovandosi a eseguire un pezzo vocalizzato, dovrà dimenticare la voce, materia anch'essa, per dire l'inarticolata parola di quelle note che celano tuttavia un sentimento vivo e vero. Si vuol dire dunque che la musica soltanto, essenza purissima, deve vivere nell'atto di cantare questa canzone senza parole, e non la nota, la che è mezzo e non fine. Affidare al vocalizzo la triste sorte di una esibizione tecnica pura e semplice è grossolano, pericoloso errore. Bene eseguirlo, invece, vorrà dire cantare, servendosi delle mille inflessioni concesse a una gola esperta, con quell'affettuosità, quel sentimento, quel calore con i quali si esprimerrebbe una romanza. Altrimenti esso non ha ragione d'essere. E sarà il cuore, proprio lui, a rivestire di parole nascoste ma eloquenti quelle frasi, quelle fioriture. Equivocando sulla denominazione «vocalizzo», intendendolo soltanto quale un mezzo di sfogare la voce e, peggio, di sparare la nota, in una parola cantando un vocalizzo senza cervello e senza il cuore, ogni sua finalità artistica andrà dispersa, e anche il più ispirato, il più elegante potrà, a quota stregua, diventare odioso. Certo, la ricchezza delle fioriture, il fraseggio cui il ritmo impone quasi sempre una caratteristica sua, la fisionomia fortemente strumentale di tal genere di composizioni, inducono facilmente a incappare in quegli errori. Occorre saper leggere tra le fioriture la melodia, e sentire nel ritmo stesso l'accento del sentimento.

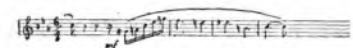
Il vocalizzo potrà allora degnamente figurare in un programma di musica da camera, e sarà anzi un modo originale di variare un concerto. Gli ascoltatori vi troveranno un piacevole, interessante diversivo, mentre il cantante potrà a suo agio offrire un saggio palese della propria profonda conoscenza tecnica, concedendosi così una piccola vanità, se vogliamo, soddisfatta però nel migliore dei modi, salva restando la serietà del concerto, e monda la coscienza artistica del cantante stesso.

Francesco Cilèa, il compositore che ha profuso tanto caldo lirismo nelle sue opere teatrali, ha precisamente composto tre di questi vocalizzi, e li ha specificamente intitolati *Tre Vocalizzi da Concerto*. Il fatto che un musicista di tanta natura amante della parola esprima nel canto (e come e quanto espressa, poiché si tratta di teatro!) abbia affidato un suo momento di bella ispira-

zione alle piacevolissime fioriture del vocalizzo, è la conferma più serena e pacifica di quanto s'è voluto chiarire or ora. In essi sono sapientemente distribuite, e, che più conta, dosate con squisito buon gusto, tutte le difficoltà che un cantante esperto deve poter eseguire con perfetta sicurezza e tranquillità. Ciò significa che i tre vocalizzi non sono facilissimi ma, d'ovvio, che non lo siano, e un poco, anche una salvaguardia, che la dolcezza del loro fluire, la sana e spesso gioconda vena che li ispira potrebbero indurre in tentazione anche i non esperti, ai quali mancherebbe la possibilità di esprimerli degnamente. Si suppone invece che l'espertissimo abbia, coi requisiti di tecnica necessari allo studio, anche quelle qualità musicali e di cultura indispensabili a penetrarne l'intimità.

Letti in silenzio, a tavolino, questi tre vocalizzi presentano un viso cordiale, onesto e chiaro che invoglia ad andare al pianoforte e cantarli. E cantarli significa senz'altro amarli. Confessiamolo pure (e non sarà ad onta di quanto s'è andato predicando, o c'anzil!) la loro vocalità è tanto dolce e fluida che non si resta immuni dal piacere fisico di cantarli. Ma è questa, anzi che un difetto, una pregevolissima qualità. Sarà proprio quella tal gioia fisica del canto il più sicuro e piacevole aiuto a meglio esprimerne il sentimento. Allegretto, il primo; lento e doloroso, il secondo; allegro, il terzo. Non c'è fra i tre tempi un vincolo né di forma né di concetto, eppure un che di comune li collega. Li fa vivere l'uno dell'altro. E' dunque indispensabile non disgiungerli nell'esecuzione, affinché il fluido occulto che scorre dall'uno all'altro non vada disperso.

L'allegretto è tutto chiarezza, morbidezza, direi quasi giocondità. Il ritmo, l'omogeneità 6/8, è guida sicura a non prendere abbagli sui colori fondamentali cui deve atteggiarsi la voce. La vocale A, necessaria nel vocalizzo, non sia troppo aperta, poiché un'eccessiva chiarezza andrebbe a discapito del carattere giocondo sì, ma un po' molle, quasi orientale della frase. Ma, poiché oltre che modulazioni sonvi:



vi sono anche volute energiche, è un finale inebriante quello che, voce un po' raccolta, dovrà spirare alla fine. Sarà per chi ascolta come la vista di un improvviso raggio di sole.

Il lento doloroso è una romanza senza parole. A ognuno sarà dato di immaginare in quel vocalizzare una pena muta, insistente, tanto che, trovatone il tono intimo, sarà poi agevole cantare il pezzo con bella e comunicativa passione. Chi non intende il senso di questo inzio?



Esso parla, veramente. Fattore essenziale alla esecuzione di questo lento è il così detto canto sostenuto, quello in cui la voce porta nota dietro nota, strettamente congiunte, come condotte da un sostegno che non è soltanto il respiro fisico ma pur quello dell'anima.

L'allegro festoso chiude la triade. Scampanio, saltellamenti, acciacchate, spezzature di ritmi. Una sorta di danza molto primitiva nel suo tono quasi canzonato, simile a uno speranzoso e vigoroso. Il ritmo, che sta nel man mano, nella rigidità, e la difficoltà dell'esecuzione consiste nel piegare la voce con elasticità, con un'accentuazione spigliata e franca. Terzine isolate l'una dall'altra



note a due a due, legate e picchettate, altre lunghe e tenute su due, tre battute, è questo il mondo vocale dal quale sgorga una sana espressività, coloristica per eccellenza, in spiccato contrasto col carattere doloroso del secondo vocalizzo.

In ciascuno di essi vi è un ambiente vocale che è moderno più nel modo esteriore che nella sostanza strumentale. Non si gridi perciò all'antivocalità, incontrando un intervallo inusitato a ottocentesche gole, o qualche ritmo che in quelle stesse gole avrebbe destato sorpresa e timore. No, perché la gola di un cantante intelligente e facilitato supererà tali difficoltà, scritte colla massima consapevolezza del bel canto, con tanta vigile cura delle possibilità strumentali della gola umana.

BETTINA LUPO.

LA TENDA, IL TUO CUORE E LA RADIO

QUESTA moderna sete che ci inonda tutti, di ritrovare noi stessi sugli sfondi di paesaggi diversi, di pianura o di collina, di mare o di montagna trova oggi la sua formula esatta: per offrire un campeggio e felicità portatile: «La mia tenda, il tuo cuore e la nostra radio». Ma spieghiamoci, poiché non vorremmo menomamente lasciare il sospetto che l'articolo possa essere della pubblicità... Insisto dunque sul fatto che la radio è la indispensabile terza persona necessaria sempre alla propria felicità per crearsi tale. Sarebbe dunque proprio consigliabile includere la radio nel bagaglio del campeggio. Ragioniamo un poco, se non vi spiace.

Oggi la nostra vorticiosa e tormentata vita ha messo di moda, in misure e forme varie, il campeggio, che rappresenta al più alto grado il desiderio, che ognuno di noi porta forse inconsciamente nel più profondo, di conquistare la felicità e la libertà. Il campeggio è il sogno a portata di mano e di piede... Ognuno, secondo le proprie possibilità finanziarie, in automobile o a piedi, va alla ricerca del paesaggio che custodisce gioia dentro di sé, come ideale; e vive così all'aperto, di fronte al sole, ai monti o al mare, quell'esistenza che vorrebbe far sua per sempre. Poi, chiusa la tenda e ripresa la via del ritorno, è il risveglio alla realtà. Ma il sogno è bello appunto perché non è sempre vissuto e rimane una parentesi della vita di tutti i giorni. Certo, dunque, il campeggio offre la possibilità a due giovani sposi di conoscersi meglio. La felicità è perciò il sogno issato come una bandiera sulla tenda del loro campeggio. Ma — e qui entra il terzo personaggio indispensabile — a pensarsi bene, una felicità che nessuno vede e controlla anche di lato, in tanto è una felicità che può venire a noia. E se i primi giorni dell'incantesimo innamorato passano nel divino silenzio delle contemplazioni specchiate negli occhi e nei misteri indovinati sulle labbra, a lungo andare, dopo qualche tempo, una voce che giunga da lontano a dirvi che il mondo esiste ed è lì, vicino a voi, con la sua realtà spassante di vita, può divenire un incentivo allo stesso amore. Quasi sempre infatti, l'amore per verità, per bisogno per una maggiore espansione, di qualcuno che lo osservi.

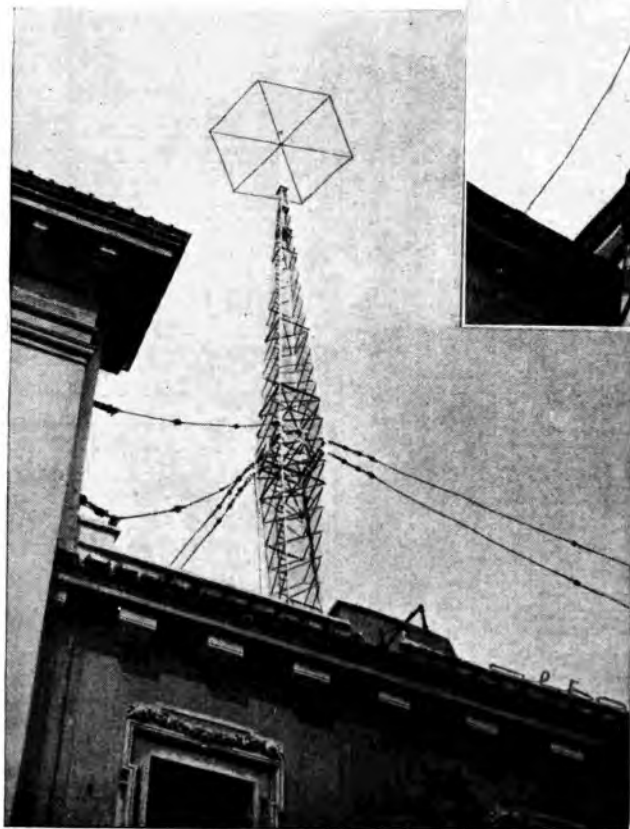
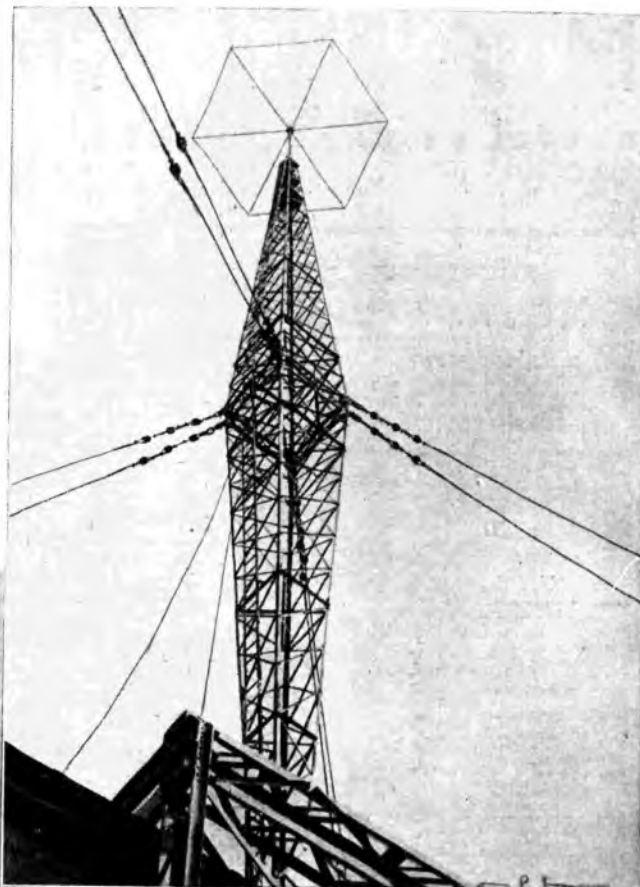
Gli sposi al campeggio, superato il divino incanto durante il quale non si accorgono del mondo, perché lo portano e lo chiudono nel loro eterno duetto, attendono proprio la testimonianza del mondo alla loro felicità. E se non arrivano al desiderio di sentirsi invidiati, vorrebbero che qualcosa venisse a romper la loro solitudine, dando l'illusione che il mondo li osserva. E che è controlla anche di lato il radio? Quale migliore testimone della radio che compiacente e delicata non ha né occhi né orecchie, ma solo una voce? La radio, nel campeggio dei giovani sposi, è proprio la providenziale compagna senza viso, sesso e età, che ad un dato momento, quando l'ora lo necessita, viene a scuotere i due sognatori dicendo: «Badate, voi siete felici. Non leggete né libri né giornali. Non sapete quello che succede nel mondo. Vi siete chiusi qui, sotto questa solitaria tenda, per vivere il vostro sogno, lontani dai seccatori, abbiano la veste di parenti o di amici. Non volete veder nulla al di fuori del paesaggio che vi circonda e dell'amore di voi siete i cuori. Ma io, radio, vengo a dirvi che quella forma sublime dell'egoismo che è l'amore, fa parte dell'eterna sintonia del mondo e vi annuncio un mutamento di governo a Praga, un disastro ferroviario in Romania, un ciclone in Belgio, un terremoto in Giappone, e vi decanto un saponi per smacchiare, una polvere insetticida, un unguento contro i reumatismi, e vi do a piene mani musciche e conferenze, voci di tutto il mondo, desideri e febbre, programmi e comunicati che vi aumenteranno la gioia di sentirvi sotto la vostra tenda chiusi nel vostro frangibile sogno». La radio è il vento che viene ad alimentare la fiamma, rendendola più alta e gioconda. E la felicità non sta nell'ardere a lungo, ma nel saper ardere con gioia. Per questo diciamo pure volentieri che la formula della felicità del nomadismo moderno è: «La mia tenda, il tuo cuore e la nostra radio».

NINO SALVANESCHI.

Da qualche giorno, chi transita nei pressi del Palazzo dell'Eiar a Roma in via Asiago, vede ergersi diritta al cielo dai tetti del palazzo stesso un'ardita torre metallica fusolare sormontata da una curiosa struttura poligonale. Trattasi della nuova antenna della stazione « Roma III » che diffonde ogni sera i programmi delle stazioni settentrionali, e che ha funzionato sinora con un'antenna provvisoria di modeste dimensioni. Durante questo tempo l'Eiar ha proceduto all'installazione dell'antenna definitiva che, data la sua particolare costituzione, presentava qualche difficoltà, oggi brillantemente risolte.

La caratteristica principale di questa antenna, caratteristica che la differenzia nettamente da tutti gli altri tipi di antenne comunemente usati, è costituita dal fatto che l'unica torre in traliccio di ferro impiegata, è essa stessa l'organo irradiante delle onde radioelettriche. Essa quindi sostituisce il classico conduttore a « T » od a « L rovesciato » sorretto da due torri che servivano unicamente da sostegno; opportunamente collegata al trasmettitore, è quindi percorsa dalle correnti oscillanti ad alta frequenza. Antenne di questo tipo, talvolta chiamate « anti-fading » o « radiatore verticale », sono state già usate in diversi radiodiffusori esteri con ottimi risultati. Sinora però non ne era stata mai tentata l'installazione su edifici: sotto questo aspetto l'antenna di Roma può considerarsi una novità interessante.

Dal lato costruttivo sono da rilevarsi le seguenti particolarità: il profilo dell'antenna è quadrangolare fusiforme; inferiormente appoggia mediante uno snodo a ginocchio su un doppio isolatore di speciale caratteristiche meccaniche ed elettriche, il quale a sua volta è fissato

R
O
M
A
IIIParti
colari
della
antennaR
O
M
A
IIIL'antenna
sull'edificio

ad una robusta incastellatura metallica che scarica direttamente sulle fondamenta dell'edificio tutti gli sforzi meccanici non indifferenti tenuto conto di un buon margine di sicurezza.

L'antenna è alta circa 40 metri ed è sostenuta da quattro controventi in acciaio speciale sezionati da grossi isolatori; altri quattro stralli sono stati applicati come sicurezza in caso di rottura di uno dei principali. Gli stralli sono applicati a circa metà altezza dell'antenna, in corrispondenza al punto di maggior sezione, e sono ammassati con particolare cura in quattro punti della struttura vitale dell'edificio.

Superiormente l'antenna termina con un palo metallico alto circa dieci metri all'estremità del quale è applicata una struttura esagonale in tubi d'alluminio avente lo scopo di accrescere la capacità terminale, allungando così elettricamente l'antenna stessa.

E' così possibile, data la corta lunghezza d'onda di funzionamento della stazione (m. 238,5), raggiungere una sintonizzazione su circa 0,7 della fondamentale, condizione questa favorevole ad un'irradiazione massima con basso angolo sull'orizzonte. In queste condizioni viene assicurato il massimo raggio di azione utile vicino (onda diretta) della stazione a scapito della maggior portata lontana (onda riflessa). In luogo della consueta « terra » è stato adottato un « contrappeso » costituito da una rete di fili di rame tesa sopra un cortile interno del palazzo Eiar all'altezza del cornicione dei tetti.

Il complesso trasmettitore (R.C.A.) è installato in un locale sottostante alla nuova antenna.

Ing. A. BANFI.

MARTA

OPERA SEMISERIA IN QUATTRO ATTI DI
CREVEL DE CHARLEMAGNE

MUSICA DI
DE FLOTOW

ATTO PRIMO

SCENA I

Satollo in Lady Enrichetta, con veruno.
Lady ENRICHETTA, NANCY, donne.

(Cant.) Tu mi faga d'una stella,
Dell'stelle il più bel fior.
Tu gentil leggiadra e bella,
Il diletto di tutti i cor.
Perchè mai solinga e mesta
Viver vuoi, giovin bella?
No l'abbeta alcuna festa
All'aurora dell'età.
NAN. *(Presentandole un mazzolino di fiori)*
Questi fior di sir Tristano?
ENR. Non ti voglio serba il fior.
NAN. *(Offerendole un mazzolino di rose)*
Questo dono d'un sovrano?
ENR. Ah! per me non ha valor.
NAN. Ma
ENR. Mi lascia.
NAN. Oh! s'io
ENR. *(Interrompendola con impazienza)* Né sola
Mi è concessio di restar!
ENR. Quali voce ogni parola
NAN. È'n più crudo il mio penar.
Cant. Tu mi vagen d'una stella,
Dell'apricile il più bel fior, ecc.
(Le donne parlano)

SCENA II

Lady ENRICHETTA e NANCY.

NAN. Mesta ognor?
ENR. *(Piangendo)* Woerel.
NAN. Perché mai?
ENR. To svelare lo potrei.
NAN. To che chiedessi al vostro cor.
ENR. Chiediti pure.
NAN. Amor soltanto
In quel punto - so credo autor.
Questo duol che si v'affanna,
Mel credete, vien dal cor.
ENR. La tristezza che firanna
To coprija di pallor.
ENR. Vennon solo - dall'amor.
ENR. Ah! filluti, invano il etio
Per amar mi dava un cor.
ENR. Come langui fior per gelo
To mi struggo pel dolor.
NAN. Quel fantasmi vi create!
ENR. Via scercente - il rio martir
Con me stessa anch'io in addio.
ENR. Né piu aspira - che a morir.

NAN. *(Lo sue labbra non dissera)*
L'uscuro dell'amor.
Non v'a gioia sulla terra
(Che lenista il suo dolor)
SCENA III
Sir TRISTANO, annunciato da un Servo, e precedenti
(impazientato)
Sir Tristan di Mickleford
D'inghilterra pari e lord,
Baronetto e gran scudiero
(interrompendolo)
ENR. Basta, basta, via, ciarlierot!
LADY. Vezzosissima cugina
LADY. Bella lady, a voi s'inchina.
NAN. Via, sorgete dal suo piè.
LADY. *(Oso chieder)*
ENR. *(come sopra)* Più spedit!
LADY. Se vi posso dir buon di.
ENR. E se avete ben dormito
LADY. *(a Nancy)* Dillo tu.
ENR. *(Costi, costi)*
LADY. Domandar volca del pari.
ENR. Se vorreste ozi goder
LADY. D'una corsa di sonnar.
NAN. Vi farete la veder?
LADY. Ma sapete.
ENR. *(con impazienza)* So ogni cosa
Che voi siete.
LADY. Il resto lo so.
ENR. Una spina in core ascosa
NAN. Voi serbate. E' vero o no?
LADY. Voi ridete; segno è questo
Che lo breccia in quel bel cor
Tanto no, se vispo e lesto,
Cuginita, io sono ancor!
ENR. Ah! che matto che figura!
LADY. Vecchio, brutto, e chiede amor.
NAN. No, che ogni caricatura
Scrimia ogni non vili ancor!
ENR. Ella ride; segno è questo
Che gradisce il vostro amor.
LADY. E fa ben che sapo e presto,
ENR. Sir Tristano, siete ancor.
LADY. *(ad ENR)* Corse al prato
ENR. *(a Tristano)* In un ventaglio
LADY. *(a prendere il ventaglio e lo dà a lady)*
ENR. In battello?
LADY. *(a Tristano)* I fior. *(Tristano in un pannello)*
LADY. No, sbaglio *(lascia il fior)*
NAN. *(gli fa fare il burattino)*
ENR. *(gli qual vento nel giardino)*
LADY. Quel veron chieret volete?
LADY. *(Tristano lo chiede)*
ENR. Caccie?
LADY. Ed ora il callo è troppo!
ENR. Aprite! Aprite!
ENR. *(Correte)*
LADY. *(Tristano lo riapre)*
Cant. Il galoppo - vi conviene,
L'esercizio vi fa bene.
Cant. *(siede venir dalla strada il canin delle contadine che agitano alla fiera di Richmond)*
Cant. Qui ventano - liete in cor.
NAN. Non chiediamo - che lavor;
ENR. Guadagnare non vogliam;
LADY. Come fare? - serve siamo!
ENR. Serve siamo - e in cerca andiamo
LADY. D'un padron
ENR. *(che sia baron)*
LADY. Se cerchiamo - lo troviamo
NAN. *(usciti)* Quali voci!
LADY. E' come liete!
ENR. Dan fastidio e nulla più
LADY. *(Chiedo sol - chi ci vuol)*
ENR. *(Chi ci vuol - paghi ben)*
LADY. *(Ignorante serviti)*
Cant. *(siedono al nuovo tre voci delle serve venir dalla strada)*
Cant. Serve siamo - ma che fa.
ENR. Quando abbiamo - l'onestat
LADY. Se viger - zelo e onor
ENR. *(Chiedo sol - chi ci vuol)*
LADY. *(Chi ci vuol - paghi ben)*
ENR. *(Provereri)*
LADY. E vedrem
ENR. Se con lui restar convien.
NAN. Son le serve; ho indovinato
LADY. Dalle voci il lieto suon:
ENR. *(il Richmond vanno al mercato)*
LADY. Vanno in cerca d'un padron.
ENR. Non han dote; il loro tesoro
LADY. Son le braccia e l'onestà.
ENR. Né se povere son d'oro,
LADY. Rieche son d'attività.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

GIOVEDÌ 12 LUGLIO
DOMENICA 15 LUGLIO

MARTA

PERSONAGGI:

Lady Enrichetta, dama d'onore della Regina. ELDE BRUNAZZI
Nancy, sua zibella. ANNA MASSETTI BASSI
Lionello. ALDO SINNONE
Plunkett, ricco fiabile ed amico di Lionello. MARIANO STABILE
Sir Tristano di Mickleford. BRUNO CARMASCI

M. Direttore UGO TANSINI

ENR. Strana legge!
NAN. Così si usa.
ENR. S'io potessi... Qual postier!
LADY. Con le serve anch'io venissa
LADY. Dal mercato il broi veder.
ENR. Puzzaletti!
LADY. A me parlate?
ENR. Per dispetto lo farei.
LADY. Voi che voi m'accomagnate
ENR. Qual follia? Vi pare? Ohibò!
LADY. Ho il vestir da contadina
ENR. Del vogliera della Regina.
LADY. Dimenticavi, o curi curi?
ENR. Voi distrammi! Va, Nancy.
LADY. Presio, aria che indiro il di
ENR. Maria lo son; Nancy, voi John.
LADY. Maria, John - ma dove son?
ENR. Maria io son, John siete voi.
LADY. John lo John! oh questo no.
ENR. *(accidentandosi a lui e facendosi delle manie)*
LADY. E' danarini diti pu?
ENR. Chi mena amar non puo.
LADY. Brava dunque ch'io ti preghi?
ENR. Tu capriccio a mo tu neghi?
LADY. Vedi, a te serbai quel fior.
ENR. *(prende il fior e gliel dà)*
LADY. Ah! *(disparando e cacciando)*
ENR. La danza eh' contado
LADY. Oh, Nancy, gli del mostrar
ENR. Con questi abiti... Vi pari?
LADY. Presto in coliva s'è vado.
ENR. Via, cugin, non mel negar *(con dolcezza)*
LADY. Attenzioni! il ballo è questo.
ENR. *(la danza del ritagliato)*
LADY. Si va in giro, snello il di.
ENR. Più si va, più si fa presto
LADY. Di zoloppo andar si de?
ENR. E dovrei?



Atto I - Scena III.



Atto I - Scena VI.

ENSE *Insistendo* Ma sì, consenti.
 TR. *Un mio po!*
 NAS. *Sissano attenti!*
 TR. *Con un finale*
 NAS. *prendendola per mano* Badate a me!
 Ecco qua - come si fa:
 Tra, la, la, la, la, la, la. *(lo fa ballare)*
 Con lo scialle.
 Come è bello!
 (Ah! che ballo non ho più.
 Che bel tipo.
 Che modello!
 (Se ancor dura, caso guai,
 Che prodigio che s'è fatto!
 Trova, trova, qual è quel
 che tormenta, che stambezzat
 basta! basta! lo male al cor.)

SCENA IV
La piazza di Richmond
 Bolleggie, panchine, deschi, sgabelli.
 Fattori, contadini, poi le Serre.

FATT. Accorriete, giovinette,
 Accorriete, a che tardate?
 Qui venite, ingombrare, schiette,
 Non vi fate più aspettare!
 Il più vago corculetto
 Ed un nastro porporino
 Den Fragante il vostro pelo,
 Intreccarsi al vostro crin.
 Su.
 DOS. Qui veniamo - liete in cor, *(arrivando)*
 Non chiediamo che lavor,
 Guadagnare - noi vogliamo;
 Come fare, - serve siano ecc.
 FATT. Via, servette, affrettate,
 Ma gran tempo v'appelliamo,
 Dal mattino noi corriamo,
 Anelanti di trovarle.
 FATT. Dagh stenti del cammino
 In cammino, se volete,
 Voi potete riposar.

SCENA V
 PLUMKETT e LIONELLO

PLU. Quante voci quante grida:
 Che tendono le orecchie!
 Qui le serve il lucro guida;
 Tutto cercano un padron.
 Tu, fratello, almeno in spero,
 La tua scelta hai fatto già?
 E perché?
 PLU. Perché? Dovvero?
 S'irama inchiesta tu mi fai!
 Nel mar la madre, il sai,
 Disse: Or chi ti guiderà?
 Su dal collo benedetto!
 PLU. Un padrone, fu amorosa,
 Non sui figli senza posa.
 PLU. Fu veduta a lavorar.
 Le carozze a lei si stabi
 Tutti furono per lei.
 Sgarbi e borse eran poi
 Distribuiti solo a me.
 TR. *Non fratello!*
 PLU. *Via, fa cor!*
 Non sei solo, teo lo so.
 Per me sacro è il tuo dolore,
 Scudo e guida a te sarò.
 LIO. Solo, misero reietto,
 Di mia vita sul maritto,
 Sotto il vostro ambo pelo
 Accoglieste un pellegrino.
 Era il non che a me fu padre,
 Egli a voi mi confido,
 Poi la voce di mia madre
 La nel ciel lo richiamo.
 PLU. Noi gattinai saper potemo
 Chi fossi, donde veni.
 Questa gomma sol vedemo
 A te dar mentre fioriva.
 E ti disse: Se mio figlio
 Un peregrin - incontra,
 Che la mostri alla sorella,
 Ne a lui vana - tornerà.
 LIO. Finito mio, ne non veddo
 Belle Corti lo splendor,
 Non son vago d'altra luce
 Che del raggio d'Amor.
 Pace dritta qui godiamo,
 Regna qui la lealtà.
 Le divozie non cerchiamo,
 Un tesoro è l'onestà.
 PLU. Sì, fratello, le non seduce, ecc.

SCENA VI
 Fattori e Serre arrivando in folla, lo SCRIBO, (Suona mezzodi)

COBO Ecco suona mezzodi,
 Il mercato s'è già,
 Tutti pronti siamo qui,
 Lo Scribo arriverà
 Largo largo, eccolo qua,
 I contratti appoverà.
 Nessun s'oda più ballar.
 SCR. Sol la legge de parlar
 Sarà la legge ad ascoltar.
 TUTTI *Stendendo una pergamena munita di soggetti*
 SCR. *Non regina d'inghilterra -*
 Vinciniamo come me,
 Che m'inchino sino a terra.
 Comandiamo e oggiam che
 Un contratto - che al mercato
 Sarà fatto - di Richmond



Atto I - Scena VII.

S'ambia come stupido
 E di pubblica azione.
 Chi a servir qui si espone
 Quanto l'arra riceve,
 Per lo meno il suo padrone
 Tutto un anno servir dee.
 E così?
 COM. Nessun s'oppone.
 SCR. Or lasciatevi veder - *(fa avanzare una delle serre)*
 TUTTI - I bambini colto ed amo
 Come fosse figli miei.
 - Buona a tutto qui mi chiamo,
 Non so cosa non farci,
 - Passo dir che una gallina
 È per me quattrovi al di.
 - Non mi vanto, ma in cucina
 - Chi mi tenne s'arricchi
 SCE. *(durando le orecchie)*
 Che grido, che scampanari
 Che fiammata che scaccari
 COM. Noi volremo cosa fanno,
 Come amio - cucinar.
 COM. So son buono, oneste serve,
 Le faccio guidator.
 Il contratto è bello fatto,
 La caparra ho avuto già. *(parlano)*

SCENA VII
 Lady ENRICHETTA (Marita), NANCY, SIR TRISTANO, tutti e tre vestiti da contadini; poi LIONELLO e PLUMKETT.

LADY ENRICHETTA *(Marita)*, NANCY, SIR TRISTANO, tutti e tre vestiti da contadini; poi LIONELLO e PLUMKETT.
 ENR. Vieni, John, stanco non sei?
 NAS. Caro John, perché tenerti
 John John, via! parlar vorrei.
 Se si giuoca ciò a saper!
 ENR. e NAS. Che deliziat che contento!
 TR. Non facemmo di vendi.
 TR. Che vergognai che tormento!
 TR. Perché voili consentir?
 PLU. Ah! due giovani donnette *(arrivando)*
 LIO. Hai ragion, son bello inveri *(arrivando)*
 PLU. Troppo belle per servette
 LIO. Chi son mai?
 TR. *(cortese alle donne)* Lascia veder.
 PLU. Quel villan par che ci osservi...
 ANDIAM VIA.
 NAS. No, no, restiamo.
 TR. Dai villani Dio mi preservi!
 TR. Non parliamo -
 ENR. Non varette per padrone. *(con voce alta)*
 ENR. Vi doreste - vergognarsi *(isotono)*
 NAS. Ma qual diritto, qual ragione
 Voi vorreste - esercitar?
 ENR. Serva d'altro mi vo far:
 Sarei troppo sventurata
 Se con voi dovessi star.
 PLU. e LIO. *(avanzandosi)*
 Non sarà così forzata,
 Se con lui non vuole andar.
 LIO. Lo lasciate, noi seguita;
 Qui venite - più gradite
 Voi sarete ad un padrone.
 TR. *(Qual supplicio!)*
 ENR. e NAS. Hanno ragione!
(le serre tornano parlando tutte insieme e circondano Tristano)
 COM. Io cucino, lo ricamo, ecc.
 - Fo le torte, fo l'arrosto, ecc.
 - Curo i pelli, fo il bucato, ecc.
 - Fo la calze, netto, spazio, ecc.
 - I bambini cullo ed amo, ecc.
 ENR. *(che fraccasso - quanto fraccasso!)*
 ENR. e NAS. Qual deliziat quel letizia
 Più che n'odio - più ne rodol
 Tristano John han già.
 TR. Mi lasciate - non gridate
 Che amore - che fragore
 Indesidera - quante sante,
 Ve mandate via di qua.

PLU. e LIO. In soccorso alla bella,
 Restiamo qua.
 ENR. e NAS. Scappo al più per lui non via,
(le serre trascinano seco Sir Tristano e parlano)

SCENA VIII

LADY ENRICHETTA, NANCY, PLUMKETT e LIONELLO.
 ENR. Nancy, guarda che occhi ardenti,
 NAS. Or vedren che sapran dir
 PLU. D'invilarte vuoi ch'io tenti?
 LIO. Cerca, cerca di ruocer.
 ENR. Son sicura - che tu paura,
 NAS. Come parlasi al villaggio?
 PLU. Non si parla.
 LADY ENRICHETTA. Via, coraggio!
 LIO. Ah pollrai, stammi ad auir
(si avvanza, s'innolza le parole e s'intrompe)
 Dunque... allora...
 NAS. Non dice niente.
 ENR. *(avanzandosi)* Immutinatosi
 LIO. Se no vanno.
 PLU. *(Come far!)*
 ENR. e NAS. In mia fo' sono altri davvero!
 LIO. Li lasciamo, parliamo di qua
 Chi sa dire cas'hanno in pensiero?
 Se non parlan, capir chi li sa?
 PLU. e LIO. Più legiziar, più vage, più belle
 Due donzelle - il villaggio non ha
 Son due semme, due rose, due stelle,
 E il mio labbro a lor dire noi sa!
(Su, coraggio!)
 PLU. *(si avvanza risolutamente)* Giovinette,
 Ci piace, vi prediamo;
 Se in serviz, non ce parlam
 Aggiustate ci possiamo.
 LIO. Vi prendiamo. *(imitandolo)*
 NAS. Come servete?
 PLU. *(ridendo)* Abi abi abi *(ridete! E' buono)*
 Le fatiche son più accette
 Se le serve allegre sono.
 ENR. e NAS. *(Noi servir)*
 PLU. *(a Nancy)* A te i montoni,
 Il feni, la scuderia,
(a Lady Enr.) Tu dovrai la fattoria
 Tener giusta.
 LIO. *(oppoendosi)* No, no, no.
 Noi potria - si deliziat
 Si genti.
 PLU. *(scrutando il capo)* Ci penserò,
 Lavorate; e in premio avrete
 Ilci lei, se vi va.
 Cigni festa, più solea,
 Un pudding vi si darà.
 NAS. Sì, mi piace il vostro patto.
(Non creata di valer tanto.)
 ENR. Va?
 LIO. Sì, va. *(si stringono la mano)*
 Val per contratto,
 Questa è l'arra. Ed ce parlam
 ENR. e NAS. In mia fo' sono sirani davvero,
 Non parliamo, restiamo ancor qua.
 Sopper bene svelare il pensiero.
 LIO. Han parlato, capiti il ho già.
 PLU. e LIO. Più legiziar, più vage, più belle
 Due donzelle - non ha la città:
 Son due semme, due rose, due stelle,
 E il mio labbro a lor dire il saprà.

SCENA IX

TRISTANO, sempre perseguitato dalle Serre; e i precedenti.
 TR. Ecco qui la somma intera:
 Ma partite, per pietà!
(vedendo Lady Enrichetta tra i due contadini)
 Che mai veggio! che maniera!
 Via di qua. *(avanzandosi, a Plumkett)*
(bruscamente) Tu che fai la?
 ENR. e NAS. Or finiam.
 PLU. Cosa compiut!
 L'arra avete.
 ENR. Error non v'ha
 ANDIAM, *(prendendo per mano Lady Enr.)*
 PLU. *(oppoendosi)* No, no, affatto!
 Per un anno le serviamo;
 Lo Scribo del contratto
 E' garante: in dritto siamo.
 TUTTI. Quando l'arra avrà accettata
 Una serva s'è legata:
 Non v'è scusa, non pretesto...
 Per un anno il patto è questo,
 Per un anno: un anno inter!
 Voi sarete in mio poter!
 ENR. e NAS. Noi saremo in lor poter!
 TUTTI. Sì, v'è forza consentir.
 A servir!
 COM. Giovinette, state buone!
 Servite e lacer.
 Seguir donni il padrone
 E' vostro dover.
 Sventura a quella - che tradirà,
 E che rubella - esser vorrà.
(Plumkett e Lionello prendono le due donne e le conducono via; Tristano rimane corrucciato appresso; egli è condotta via dai fattori e dalle serre.)
 FINE DELL'ATTO PRIMO.

Testo conforme alla trasmissione radiotelevisiva
 (Il seguito al prossimo numero)

ILLUSTRAZIONE DELLA « MARTA » DI FLOTOW

Da ascoltare con particolare attenzione nella *Marta*, oltre la celeberrima romanza del tenore « *M'appari tutta amor* » con la sua seconda parte « *Marta, Marta, tu sparisti* », le melodie nell'aria anche per tenore « *Sul cespite tremante* », la romanza del soprano leggero « *Qui tranquilla almen possio* » e i floriti, arabescati duetti della capricciosa aristocratica in-

glese con Nancy; anche, il francesissimo coretto delle serve, il concertato del terzo atto, che può sembrar francese o italiano, il quartetto « *degli arcolai* », il più leggiadro e avvenente pezzo dell'opera, che ha la semplicità del *Lied* e il profumo della vecchia provincia nativa. Si può anche notare, diffusa nella partitura, oltre che nell'*ouverture* la sobrietà efficace dell'orchestrazione, meno che in alcune perorazioni alquanto manierate e pure dinamiche e convincenti. E forse non c'è altro.

Si accennato qua a francesismi, là a italianismi, poiché soltanto l'osservazione delle derivazioni straniere mescolatisi nella *Marta* a un che di nativamente tedesco può offrire qualche argomento di discorso attorno a un'opera sì chiara e piana, e, per dire le parole di cui tutti intendono la significazione, melodiosa e orecchiabile. Considerata infatti nel quadro dell'operistica romantica, in rapporto a quei sublimi ideali che i contemporanei di Beethoven si proposero, l'operistica di Flotow risulta mediocritissima di fronte a quelle del geniale Weber e del Marschner, e mediocre in confronto a quelle del Lortzing e del Nicolai. Nulla in verità egli intese del grande momento artistico in cui l'opera d'arte integrale fu ardentemente vagheggiata, né delle aspirazioni verso un'opera comica, che, distinguendosi dall'opera comica italiana e da quella francese, avesse fatto progredire il *Singspiel*. Ma indubbiamente ebbe temperamento musicale e sensibilità. Rinunciario della cultura e della musica tedesca, raccoglie frutti del ripudio. Ma qualche stilla di sangue tedesco gli rimase nelle vene, e noi possiamo ancora rintracciarla sia nella tendenza patetica, benché debole e stanca, sia in certo singolare atteggiamento dello spirito comico.

Coloro che conoscono le varie correnti musicali della prima metà dell'Ottocento, facilmente notano la bastardaggine del suo stile. Per esempio alcune sue melodie francesamente eleganti, ispirate dai predecessori di Thomas, recano un certo calore espansivo, una certa intimità, una certa malinconia, che non si ritrovano nella fraseologia superficiale della *Muta di Portici* e del *Fra Diavolo*. A parte la sfruttata melodia irlandese, uno fra i molti canti suggestivi dell'« *isola del dolore* » ricca d'un folclore originale e nobilmente accorato, certi scatti drammatici, certe pienezze patetiche sembrano derivare dagli epigoni del primo romanticismo tedesco e percorrere l'eloquenza meyerbeeriana. Talvolta il *Lied d'arte*, tipo 1840, si fa nuovo, seppure ibrido, che ha un suo singolare sapore, gustoso, attraente. Talvolta il *Lied* popolare, ancora echeggiante della recente rielaborazione corale del tempo di Zelter, s'incarna col coretto francese, risuona già un po' canaille e quasi preannuncia un indiadolato *cancon* di quel gran talento che fu Jacques Offenbach. Qua e là sorride e scintilla un poco di quel fresco *humour*, che gli Strauss viennesi diffu-

sero nelle loro leggiadre operette, e di quel bonario comico che lo Smetana poneva poi a base del suo pittoresco teatro. Quella parte della musica che si riferisce al fattore Plunkett e a Nancy sa più dell'« *Ander Wien* » che dell'« *Opéra Comique* », quei mezza caratteri semiseri sono abbozzati con una ricerca più circoscritta di quella consueta ai francesi. *Marta*, dal canto suo, il comune soprano leggero del tempo, serviva a chiamar gente in teatro con i suoi vocalizzi. (Più furbo degli altri, Auber sostituì alla virtuosa della voce una piroettante ballerina, e sebbene *Marta*), il favore che l'opera godette a Vienna non può spiegarsi senza l'ammissione di elementi molto affini a quelli che si riscontrano nella produzione propria dell'« *An der Wien* ». Una cagione della confluenza di vari gusti nella musica di Flotow può essere cercata nella educazione e formazione di lui. Nato nel 1812 a Treuenbrietzen, nel Mecklenburg, ebbe educazione essenzialmente francese. Di famiglia aristocratica, e non più ricca, non fu fondato nella sua musicale precocità. Resistette a suo padre, il quale voleva farne un diplomatico e s'arrese soltanto alle fiduciose garanzie del Gabilon e del famoso clarinetista Müller. Come e perché fu deciso di mandare il giovinetto a Parigi, è rimasto ignoto anche alla vedova del Flotow, la quale, or è qualche anno, pubblicò la miglior biografia di lui. Parigi gli formò quel gusto dell'eleganza, dell'esprit, rimasto acquisito al suo stile insieme con il senso dell'efficacia teatrale. Ebbe maestri fra i più stimati, il Pixis per la pianoforte, il Reich per la composizione. Già si intravedeva operista, allorché, scoppiata la rivoluzione del luglio 1830, suo padre lo richiamò. Rimpatriando dopo due anni e mezzo, fu assai festeggiato come pianista e compositore. Nel maggio 1831 si recò a Parigi, accolto dai migliori musicisti nei salotti più aristocratici. La vita elegante agì sul suo sviluppo, conferendogli fini atteggiamenti, ma inducendolo anche a sprecar tempo in lavori poco importanti e occasionali. Molto gli giovò la conoscenza del compositore Albert Grisar, e del rinomato librettista Saint Georges e De Leuven.

Al favore dell'aristocrazia non corrispondeva la fortuna presso i direttori dei teatri. Non riuscì neppure a far accogliere da Grosnier, direttore dell'« *Opéra Comique* », una sua opera in un atto. Anzi lo stesso Grosnier aveva dato ordine preciso alla servitù di respingere inesorabilmente le visite del « *signore tedesco* », il quale girò la posizione. E fece lega col Grisar di cui la fama era ormai indiscussa, proponendogli di lavorare insieme, a condizione che le prime opere recassero soltanto il suo nome. Così furono rappresentate nel '38, alla « *Renaissance* », *Lady Melvil*, in tre atti, e l'anno seguente, *L'acqua meravigliosa* con grande successo.

Un'altra bizzarra occasione fece nascere l'*Alessandro Stradella*. Il Flotow aveva scritto, per una recita di beneficenza in casa della Principessa Czartoryska, un'operietta, *Il duca di Gutsa*. Fra i coristi era un amburghese, un tal

Ilda Bronzetti (*Lady Enrichetta*).Anna Mascetti Bassi (*Nancy*).Aldo Simone (*Lionello*).Mariano Stabile (*Plunkett*).Bruno Carmassi (*Sir Tristano*).

ANCHE-AL-MARE **R**

la piccola radio
diffonde il gran nome

Rayon

Rayon

Rayon



Riese. Questi propose al musicista un libretto, quello dello *Stradella*, ed egli stesso redasse quello della *Maria*, assumendo il pseudonimo di Friedrich Czajka nell'evento del librettista, lo *Stradella* poté essere rappresentato ad Amburgo, nel '44, con grande successo; un pezzo dell'opera, quello dei due sicari incaricati di trucidare il protagonista, divenne subito popolare. Tre anni dopo Vienna conosceva *Maria*; dal '47 il Flotow di quest'opera, tradotta in tutte le lingue e rappresentata in tutti i Paesi, non è mai cessato in Austria e in Germania. E furono i due più fortunati incontri della sua carriera. *Indra*, malgrado la piacevolezza di alcune melodie portoghese, allegramente fuse con pittoresca varietà il Flotow diceva d'averlo raccontato a Berlino dalla bocca d'un maestro di lingua spagnuola che s'accompagnava con la chitarra non resistette a lungo. Il pubblico viennese sollecitava intanto nuove opere. E il Flotow, rispondeva con opere nuove e con rifici-

menti. Già s'era servito della *Schiava di Camoens* per completare *Indra*. Una parte del *Naufrago di Medea* passò nei *Marinai*; altre pagine del tempo francese furono adattate in opere viennesi, ma senza successo. Né migliore accoglienza trovò l'originale *Albin*, una commedia troppo sentimentale, su libretto del Mosenthal. Il Flotow ne fu assai addolorato, e fino alla morte vagheggiò di rifare quell'opera e di assicurarsi la fortuna.

Non occorre ricordare i titoli delle altre opere del Flotow, sempre più scialbo rifacitore di se stesso. Una di esse, *Seiz Schatten*, del 1871, dette lo spunto a un gioco di parole: era la sua ombra.

Flotow visse agiato nelle sue proprietà, liberamente ospiando intellettuali e graziose conoscenze. Nel 1868 si sposò per la terza volta. Nell'82 raccolse trionfali onori a Vienna, rappresentandovi *Maria* per la cinquantesima volta. Colto da apoplessia, morì l'anno seguente a Darmstadt.

SIMPLICISSIMUS.



Franca Somigli.

«DELITTO E CASTIGO» DI A. PEDROLLO

DIPLOMATOSI con tutti gli onori, non ancora ventenne, nel Conservatorio di Milano dove era entrato bambino, Arrigo Pedrollo cominciò subito la sua carriera di concertista e di direttore d'orchestra attraverso le metropoli dell'estero, indugiandosi con maggior predilezione in Russia, il paese dei bianchi e sconfinati sui lenzi, che dovette sin d'allora esercitare sul suo lenzi, un fascino speciale. Vent'anni, gli occhi ben aperti e incuriositi, il cuore avido di sensazioni, nella sacca già la sua prima opera in tre atti, quella *Sojónisba* che crediamo tuttora medita.

«Ma sappiamo se la dimora del giovane maestro in Russia abbia avuto influenza nella scelta del soggetto attorno al quale Arrigo Pedrollo doveva scrivere la più bella, la più profonda, la più sentita, la più originale delle sue opere. Sta di fatto che il suo soggiorno in quelle regioni dovette essergli non inutile quando, accingendosi ad accostarsi al poderoso romanzo del grande scrittore moscovita, si trovò fra le mani, o meglio, nel cuore, tutto un ampio materiale di impressioni e di sensazioni che divennero poi l'anima o po' il colore locale della sua opera. Quando scrisse la musica di *Delitto e castigo*, Arrigo Pedrollo aveva già al suo attivo parecchie opere tutte sorrette dal successo più lusinghiero. *Ferra promessa* su libretto di Zangarini (Cremona, 1908), *Juana*, libretto del De Carli (Vicenza, 1914), *La veglia*, libretto di Carlo Linati (Milano, 1920), *L'uomo che ride*, libretto di Lega (Roma, 1920) e *Maria di Magdala*, poesia di Arturo Rossato (Milano, 1924). Oltre a camera e le opere che tiene ancora nel cassetto: *Rosmundina* in quattro atti e quella *Sojónisba* di cui abbiamo già fatto cenno.

Tutto uno stato di servizio, adunque, che lo faceva ben degno di assumere in alto soglio della Scala, quando scrisse a piedi la partitura di *Delitto e castigo* la parola: *Ane Delitto e castigo*, andato in scena alla Scala, fra il *Don Carlos*, con cui s'era inaugurata la stagione, e il *Lohegrin*, nel novembre del 1926 e riportò un successo altorosissimo che, in qualche momento, come nel duetto che chiude il secondo atto, raggiunge le più alte vette dell'entusiasmo. Ma l'opera, ingiustamente non rara nei misteri del teatro lirico, tranne qualche altra sporadica apparizione, non compì il cammino che avrebbe ben meritato. E ci volle il fremente ed entusiastico successo riportato da *Delitto e castigo* circa due anni or sono in Germania, per svegliare i dormienti e far ricordare l'opera del chiaro compositore nostro che oggi occupa una delle cattedre più importanti e significative del Conservatorio che lo aveva accolto docilmente e dove compì i suoi studi negli anni freschi e ridenti della prima giovinezza.

L'inclusione di *Delitto e castigo* fra le opere del nostro cartellone non è dunque soltanto

omaggio reso al valoroso maestro che fu tra i primi direttori della nostra grande orchestra e che per vari anni concertò e diresse le opere e i concerti sinfonici formanti il legittimo orgoglio dei nostri programmi, ma vuol essere giusta riparazione del deplorabile oblio caduto su una delle nostre opere più profonde e sentite avente diritto alla più completa e superba cittadinanza italiana.

Con quale amore e con quanta coscienza d'artista, Arrigo Pedrollo, preso che ne fu, si accostò all'arte del celebre scrittore russo che, infelucissimo come è il suo romanzo, non sa seppure tutte le profondità abissi dell'anima, e dimostrato dall'affannosa ricerca d'un libretto che gli consentisse di dire musicalmente ciò che egli aveva sentito nell'appassionata lettura di *Delitto e castigo*. Si che ben 15 libretti, egli ebbe a scartare prima che la sua scelta dovesse cadere su quello offertogli, con quel profondo senso di teatro che è un suo segreto, da Gioacchino Forzano.

Tutt'altro che agevole era il compito del riduttore, ma il Forzano non si sgomentò e con quell'abilità che sa di magia, riuscì a condensare nell'ambito d'una vicenda scenica librettistica, se non tutto il contenuto del poderoso romanzo, quanto era sufficiente per ritrarre l'angosciosa poesia e il profondo pensiero sociologico che ne sono l'arte e spasmoidico nocciolo. E Arrigo Pedrollo scrisse quello che, fin qui, può dirsi il suo capolavoro.

Chi non conosce il romanzo del celebre scrittore russo? In tutti i modi, ci sembra necessario, perché meglio i nostri ascoltatori possano, nella imminente trasmissione dell'opera del Pedrollo, accostarsi alle bellissime pagine di questa, ricostruire la vicenda scenica quale dal romanzo fu tratta da Gioacchino Forzano.

Protagonista del romanzo è Rodia Raskolnikoff, nel cui spirito torbido ma generoso si riflettono le ansie e gli impulsi del suo mondo. La sua vita, si svolge fra gli intellettuali e la misera gente che guazza nel fango della strada e dell'anima. Nella grande città non sono che ingiustizie. E pensa che un riparo a queste potrebbe darsi, togliendo le ricchezze ai perversi, ricorrendo anche alla violenza, per darle ai più bisognosi. Tale concezione semplicistica del problema sociale diventa in lui ossessione sino a portarlo al delitto, alla soppressione, cioè, di una lurida figura d'usuraia che sfrutta, accumulando ricchezze, la miseria e i patimenti della

povera gente. E s'imbatte in un caso doloroso di marito che gli rivela la sorte d'una sventuratissima fanciulla: Sonia.

Abbiamo fatto il nome della fanciulla, la quale, pure caduta nel fango, ha tanta purezza nella sua anima intatta da essere più tardi l'angelo che, come conducendolo per mano, porterà alla redenzione e al perdono il colpevole. ... abbiamo fatto forse anche il nome della vera protagonista dell'opera del Pedrollo, il quale contorna la dolce e mesta figura delle sue melodie più soavi e penetranti, si da illuminarne tutto il lavoro.

Il primo atto è nella casa di Caterina Ivanowna, casa dove imperano la povertà più lurida e la disperazione più acre. L'Ivanowna è la matrigna di Sonia. Attorno alla fanciulla sono i tre fratellini che piangono perché hanno fame. Sonia ritorna a casa dopo aver fatto sacrificio di se, affrontata, coi rubli della sua vergogna, ma che daranno il pane ai tre innocenti. Rodia che trovava nella casa del dolore sente che è l'ora di effettuare il suo sanguinoso progetto. Sotto la giubba ha nasosta una scure e si reca nella casa della lurida vecchia. Tutto il giorno che precede è reso musicalmente con tocchi di grande artista e fra le germe di esso, oltre la drammatica e potente scena di Sonia, è la soave *ninna-nanna* per quietare la sofferenza dei tre bambini.

La scena del secondo quadro dell'atto è divisa in due piani: di sopra, l'antro dell'usuraia; di sotto, il cortile dove si svolge una fiera che offre campo al musicista di darci uno di quei quadri pittorici ricchi di colore e di movimento di cui ci aveva già dato saggio nel primo atto dell'*Uomo che ride*. Rodia penetra nel covo della vecchia, l'uccide, fa bottino, rovistando nei mobili, di tutto il danaro che vi trova ed esce barcollando e gettando ai poveri ammassati nel cortile, pugni di monete. La scena del delitto, ricca di contrasti esasperanti — giù, un violino che si lamenta e grida e canti e urli di avvanzati, di sopra, la strage — è, tecnicamente, dal lato musicale, una delle più importanti dell'opera e non ha riscontro che in quella, tutta spirante in altro clima, con cui si chiude il secondo atto che ha destato, sin d'allora, il delirio, il più vivo entusiasmo del pubblico.

Nel secondo atto, che si svolge nei giardini della città, alcuni studenti discutono in una bettoia del misterioso assassino della vecchia danarosa. Sopraggiunge Rodia che esalta le sue teorie sul diritto di uccidere a fin di bene. E, inless dal poliziotto Porfirio (reso musicalmente con linee precise) che, rimasto poi solo con Rodia, lo accusa senz'altro del delitto. Non lo arresta, però. Sa di lasciarlo in compagnia del suo rimorso. E' scesa la notte e, lungo la Neva, l'aria è piena di voci accusatrici. Rodia ha la prima, terribile sensazione del baratro in cui è precipitata l'anima sua. E sente orrore di sé. In quel momento, ecco irrompere sulla scena Sonia che invoca d'essere difesa da un gruppo



Giovanni Voyer.



Giuseppina Sani.

Edmondo Grandini.

ei soldati ubriacchi che la inseguono. I due giovani si riconoscono. Sonia, fra le lagrime, fa il racconto della sua sorte: una pagina musicale stupenda della più commossa drammatica. Rodia cade ai piedi della fanciulla gridando che lei sola è degna di raccogliere la confessione del suo delitto e di giudicare Sonia, vinto il primo senso di orrore, impone al giovane di espriare in nome di Dio. Si toglie una piccola croce che le pende sul petto, la bacia e, ponendola al collo dell'assassino, gli dice che una nuova vita deve nascere da quel momento «Vieni, l'alba incomincia». In questo duetto sono le pagine dell'opera più soavemente poetiche, tessute e sofuse della più sentita melodia. E ben intendiamo l'immediata penetrazione che esse hanno avuto nei pubblici che le hanno subito consacrato al successo.

Passano, fra il secondo e il terzo atto, alcuni mesi. Rodia Raskolnikoff si è costituito ed è condannato a sette anni di lavori forzati in Siberia. Il condannato raggiunge la casa di pena, ma non vi trova Sonia che pur gli aveva promesso di seguirlo e di stargli il fianco nell'e-

spiazione. Dunque è stato ingannato e tradito? Disperato, sta per uccidersi quando Sonia gli appare dinanzi. Ed ecco il musicista che ritrova ancora le sue pagine più vive, più locanti e più ardenti. Nella fanciulla, che già gli aveva additato la via del dovere, egli vede la redenzione, l'amore e l'infinita pietà di Dio. Poi sarà il perdono, poi la libertà. E un canto morbido e dolce che sa già di purificazione si distende per l'infinita pianura siberiana.

Chi ha conoscenza non superficiale dell'arte di Arrigo Pedrollo sa quali altre bellezze, di forma, d'ispirazione, di lucidezza e di ricchezze orchestrali, possono essere raccolte, oltre quelle che abbiamo rapidamente enumerate, in questo *Delitto e castigo*, la cui assollazione crediamo superfluo di raccomandare a quanti dello stesso Pedrollo conoscono e *La veglia e Maria di Magdala* e *l'Uomo che ride*, nella cui ultima opera è una figura di dolcezza, di bontà e di amore, *Dea*, che sembra sorella di Sonia, la vera protagonista — ci piace ripeterlo — di questo *Delitto e castigo*.

NINO ALBERTI.

tutti coloro che trattarono in musica *l'Angelo* di Victor Hugo.

Lo spartito è tanto conosciuto e tanto caro alle folle, che non mette conto d'indicare le sue pagine migliori. Le poche pagine del preludio, in cui domina la dolce melodia dell'A te questo rosario, introdotta dal clarinetto e rinforzata con bell'effetto, non sembrano davvero dover schiudere un dramma tanto truce. Il primo Coro non è certo un modello di finezza, né può star a paro d'altre pagine del genere di cui è ricco lo spartito. Abile senza dubbio, sotto l'aspetto teatrale è la vasta scena tra il Coro della regina e la Sommosa, durante la quale Barnaba svolge la perduta opera sua «bellissimo è il «Suo covo è un lugurio», lugubre e sinistro, col trillo che ha un accento misterioso sulla seconda parte della battuta, mentre la Cieca mormora inconscia le litanie e i giocatori alternano le voci della Zara. Ecco poi Enzo col suo «Assusini!», bella entrata per i tenori che desiderano strappare il primo applauso gridando a più non posso i primi accenti. Subito dopo, Alvise, che si era presentato bene con la prima frase di rimprovero alla plebe, rischia di far ridere, dicendo a Gioconda della «capuva» e chiedendole perché stia «chiusa fra quelle squadre». Per fortuna la bionda cantatrice riesce a intenerire con la semplicità della sua implorazione, e Laura salva la cieca, mentre arpa e oboe alternano le loro note squisitamente. Il dono del rosario è accompagnato dalla nota, patetica melodia sostituita da un accompagnamento semplicissimo in gran parte quinte e terze «ribattute», che lascia spaziare dolcemente. Nella scena seguente non può sfuggire il tono beffardo del «Pensi a Madonna Laura» e la volgarità dell'«Oh, grido di quest'anima!». Enfatizza la chiusa, che procura sempre un applauso al tenore e al baritone, il quale subito dopo ha l'«O monumento», che tutto insieme non val certo il grazioso attacco della successiva furlana. La chiusa dell'atto riporta al patetico, col dolore di Gioconda e un'altra di quelle larghe frasi per violini, che il Ponchielli predilige.

Il secondo atto s'apre con la Marinaressa, che forse la miglior pagina corale dello spartito, cui segue la pittoresca Barcarola di Barnaba. L'inno del «Cielo e mar» è bellissimo, e cori, archi in sordina, arpa e poi il clarinetto, rvoltingando l'accordo del quarto grado di «mi bem», danno un senso di dolcezza e di calma d'ampiezza e di serenità appropriatissimo alla scena e al sentimento di Enzo, che succede

LA "GIOCONDA", DI PONCHIELLI A CREMONA

ANCHE quello che, per comune consenso, è il capolavoro del Ponchielli e che unico nella vasta opera del Maestro cremonese, ebbe la forza di resistere all'impacciato morso del tempo, non incontro molta fortuna presso i critici e gli storici della musica. Lasciamo stare certe esagerazioni brutali, che non sono né critica né storia; bisogna però convenire che la *Gioconda* non può appagare del tutto, perché fin troppo evidenti sono in essa gli squilibri, l'enfasi e l'ingenuità degli effetti. Una gran parte della colpa ricade evidentemente sul libretto, in cui Tobia Gorrio (e cioè Arrigo Boito) esagerò le antitesi tanto care a Victor Hugo, ricostruì una Venezia di maniera, e concepì i personaggi con la bontà spinta all'eroismo e con la malvagità degna del più profondo dell'inferno, con psicologia simile a quella delle fiabe care ai bambini e dei drammi popolari.

Tali sono i personaggi della *Gioconda*, in cui la bionda cantatrice non se ne sta paga d'aver salvato la vita a chi le aveva resa la madre, ma continua a far da angelo per altri due atti; e in cui Barnaba, analfabeta, filosofeggia sulla

Venezia dogale, e non mostra neppure un lampo d'umanità nella sua abiezione di spia, di traditore, di ricattatore e d'assassino. Enzo e Laura sono la solita coppia d'innamorati, dimentichi di tutto nel loro egoismo. Alvise è un depravato che, per punire la moglie infedele, ha bisogno del veleno, della bara e dell'orrore della folla invitata a una festa. La Cieca non vive, propriamente, se non nel primo atto. Se si prende dal fastoso e pietoso armentario decorativo e da qualche romanza, tutto il dramma appare concentrato nell'ultimo atto, nello spumoso di Gioconda che si sacrifica perché Enzo e Laura possano essere felici e che nel suicidio trova lo scampo estremo dalla lascivia di Barnaba. Qui il dramma si fa umano, e qui il Ponchielli riesce a trovar la via del cuore il che conferma quanto fu sopra notato, e cioè che la massima parte della responsabilità per quanto v'è di manchevole nello spartito ponchielliano spetta al librettista. Il maestro era poco contento del libretto; come che sia, vi riconosce al Ponchielli il merito d'aver superato



Uno degli scenari di *Delitto e castigo* di Dostoevski, musica di Arrigo Pedrollo.

via dal pensiero di Laura e a quello della prossima fuga con lei. La chiesa pecca d'enfasi, ma forse per ciò è tanto cara al pubblico della platea. Momenti ottimi l'arrivo della barba, l'uscio su il dono del rosario, la preghiera alla stella del mar, ecc.) s'alternano con momenti artisticamente meno felici, nelle scene seguenti, anche se il dramma incalza pur sempre fino allo spettacoloso incendio del vaseolo.

La figura d'Alvise non può piacere al pubblico, siccome è veramente quasi ridicola, ha sotto l'aspetto della musica buoni particolari, sia nell'aria iniziale dell'atto, sia nella scena con Laura. La Serenata non è guari felice. L'attenzione, poi, non si ferma più se non sulla Danza delle Ombre, piacevole sempre, varia d'aspetto ed, infine, geniale negli spunti ed elegante in certi impasti orchestrali, ma purtroppo guasta in fondo dal volgarissimo « Con molto brío » il finale, col concertato non può, nonostante la bellezza del « Gia ti vedo », produrre l'effetto d'un tempo, quando il pubblico era forse ancor più ingenuo di ora; ma sarebbe ingiusto il non render omaggio alla virtù di chi seppe portar all'entusiasmo per tanti anni gli spettatori, e che forse è ancor invidiato da chi oggi, scrivendo per il teatro.

non riesce più a provocare né applausi né fischi. Dell'ultimo atto basterà dire ch'è tutto bello. L'Autore lascia finalmente da parte i quadri spettacolosi e non fa cantar il Coro se non per brevi momenti, senza portarlo in scena. È finalmente a tu per tu col dramma, dinanzi ai personaggi principali che soffrono e non devono più fare sfoggio del loro dolore. Ecco il bellissimo Preludio, il lamentoso accompagnamento dell'implorazione di Gioconda perché le vengano portate notizie della madre scomparsa; gli scatti e gli acciacchiamenti del « Suicidio », in cui il desiderio del riposo estremo rievolve una espressione che non si può dimenticare: l'addio ai due amanti che vanno verso la felicità e la drammatica chiusa della scena; il ricordo del terribile patto; la breve preghiera e poi l'ultimo duetto, che nella cadenza della danza mescola la brama di Bambina e la ritrosia della donna rassegnata alla morte piuttosto che al bacio del bruto; tutto ciò ha nell'atmosfera cupa del breve atto un vigoroso rilievo. Giustamente fu detto che basterebbe questo solo atto alla gloria del Ponchielli.

CARLANDREA ROSSI.

tesa. Ignoranza del Bellini. Ignorante perché non volle sovraccaricare il suo canto di armonie e di colori orchestrali, ma solo illuminarlo e ombreggiarlo appena, da farne sentire la potenza espressiva senza alterarne l'ellenica purezza.

— Non sa l'armonia — fu detto una volta al Rossini.

E questi, che ammirava profondamente Bellini:

— Se non la sa, l'inveta.
E chiusa la bocca all'asino.
Ma che la sapesse — e come! — e con essa il contrappunto è, tutto il resto, è dimostrato, come magistralmente scrisse il Pizzetti, da quella complessa e dolente architettura di voci umane, che è il quintetto del primo atto del *Pirata*. Ma invece di avanzare su quella dotta via, precisi semplificarsi ancora, e fu in Italia, con la musica, quello che in Grecia fu coi marmi Pidia.

O signiente nell'aria
che la nutri, semplice, nuda, sola,
come nel tempio la colonna parva,
la melodia che vince ogni parola.

Questi versi di Gabriele d'Annunzio sono un degno setto sul biondo capo del divino cantore che ritorna.

Egli è riapparso, col suo dono più bello, alla Radio. E vi è stato accolto con tutti gli onori. « Norma » era Gina Cigna, « Adalgisa » Ebe Stignani, e nelle due eccellenti artiste le due tragiche anime multibrisi rivissero quali il Bellini le vide; « Polione » ebbe un possente interprete nella bella voce e nell'espressione drammatica di Giovanni Voyer; un eloquente « Orovese » fu Luciano Donaggio.

Il maestro Antonino Votto concertando e dirigendo il Capolavoro, lo rese tutto caldo, tremante, limpido.

La celebrazione nazionale di Vincenzo Bellini non poteva cominciare sotto migliori auspici.

F. P. MULÉ.

GRANDEZZA DI VINCENZO BELLINI

VINCENZO BELLINI è tornato. È tornato con la *Norma*, smisurata misura della sua grandezza. E lo dobbiamo alla Radio, la cui trasmissione è riuscita una prova insigne della perpetua giovinezza del nostro teatro. In nessun ausilio di ornati, di costumi, di luci, di mimica, di movimento, eppure il dramma è giunto agli ascoltatori intensissimi in tutta la sua potenza. Evadima, ho detto. Dramma musicale. E di tanta evidenza, che lo stesso libretto non era necessario alla comprensione dei momenti essenziali, nei quali culminano le passioni. È in questi momenti che il miracolo compiuto da Vincenzo Bellini. In questo suo continuo tendere al dramma, mentre era a quei giorni quasi generale l'indifferenza dei musicisti per i versi, e se ne facevano qualche volta un vanto, come a dire che tutto consistesse nella musica, il che è un errore estetico grossolano, Bellini tendeva al dramma, e riuscì a risultare con la potenza espressiva dell'aria e con un recitativo tutto naturalizzato ignoto allo stesso Rossini, recitativo poi quale si riallaccia gloriosamente a Claudio Monteverdi e a Cristoforo Gluck, e che anche dopo quelli insigni di Riccardo Wagner e dell'ultimo Verdi, ci riempie di commozione e di meraviglia.

Ora pare impossibile come innanzi a una mole drammatica tutta fremiti e voli come la *Norma*, si possa ancora, sminuzzando arbitrariamente, ricorrere a delle classificazioni retoriche, per trovare che qui siamo nel genere elegiaco, altrove nel genere lirico e via di questo passo, riducendo a una specie di campionario un'opera che il canto, figlio ineccepibile dell'istinto, ha disseminato tutta quanta d'immagini sovrane: canto, e cioè, per intenderci, sostanza prima e fine ultimo della musica. E il canto in Bellini non si limita alle melodie chiuse, se è lecito adoperare di queste formule per espressioni musicali che sconfinanano da tutti i lati come, per citare un esempio, la « Casta diva », ma investe anche come il recitativo con la così dilungandosi dai convenzionali schemi inespliciti, di quel tempo, acquista un'anima. E mai la minima complicazione, mai la minima pesantezza. Voce, nell'aurora, di fresche acque sorgive. Viene in mente la sentenza di Federico Nietzsche: « Ciò che è bello, è facile a intendere, e gli Dei hanno leggero il passo ». E il Dio di Sant'Elia dice addirittura che in arte ciò che non si capisce non vale la pena di esser capito. Sembrano idee suggerite dalla musica del Bellini, che nessun'altra, che lo sappia, ha il passo leggero come la sua. Leggerezza che non ne esclude la profondità, come sempre avviene quando l'artista scava nell'anima umana. « Dalte meo » dice il Dio di Sant'Elia, « buona musica ». Sono parole del Calanese. E buoni versi per lui son « quelli che dipingono le passioni al vivo ». In questo senso egli era — come ebbe a dichiarare — « molto attaccato alla parola ». E quando dice che cerca la « parola bella », come quelle che gli apprestava Felice Romani, non espone altro significare, « non parole, frasi, espressioni ritmiche, e via dicendo, ma in termini passioni. Pretende insomma dal poeta il dramma, per poter fare, a sua volta, il dramma in musica, che — egli aggiunge — « deve far piangere. Inorridire, morire cantando ». C'è, in poche frasi improvvise ed istintive, la base di

quella che potrebb'essere l'estetica belliniana del dramma musicale, quale non ebbe nessuno di quanti — ed eran tutti, credo — seguivano la scia, del resto genialissima, del Pesaresé.

Nella *Norma*, dunque, altro non è da cercare, se non quello che maggiormente importa, e cioè il dramma. E se in essa ci imballiamo in pagine celestiali come la « Casta diva »; in pagine grondanti di lacrime come il terzetto del primo atto; nel sublime oscuramento d'una coscienza di madre come « Dormono entrambi »; le leonini ruglie come tutta la scena gueresca, con quello scoppio del coro che si rizzano i capelli; in un finale come quello che corona l'opera, al quale nessun altro di qualsiasi altra opera può essere paragonato, noi, per rispetto alla verità estetica, non diremo che Vincenzo Bellini riuscisse, meglio in uno che in un altro genere di musica, che equivale a diminuirlo, ma gli faremo invece il doveroso onore di confessare che nell'unità granitica della *Norma* tutte le passioni e i sentimenti umani suggeriti dai versi si levano al massimo grado dell'espressione musicale, venendosi di immortalità.

Riccardo Wagner, musicista di genio e critico inesorabile fino all'ingiustizia, scrive: « Bellini è una delle mie predilezioni ». « La sua musica è tutta cuore, legata stretta intimamente alle parole ». Non questa, o quella parola: Wagner non osa spezzettare. E continua: « La sua musica, che io abbinno è quella vaga, sconclusionata, che si rifà del libretto e delle situazioni ». È un riconoscimento inequivocabile di Vincenzo Bellini musicista drammatico. E della *Norma* scrive che « fra tutte le opere del Calanese è quella che ha calanestissima la vena melodiosissima con la vena profonda realtà, la passione interna ». Siamo, come ognuno vede, al dramma musicale che io dico. E a togliere sulla *Norma* ogni dubbio, Wagner conclude: « È l'opera di genio ».

Giudizio che, in altezza dalla quale ci viene, potrebbe, credo, servire di guida a tutti.

Per fortuna ora più non si insiste sulla pre-



Il successo riportato dall'organista Reginald Foot nel concerto di musica variata eseguito nell'auditorium di Roma in occasione dell'inaugurazione del grande strumento fabbricato dalla Ditta Tamburini, ha indotto l'Elax a scritturare l'organista Harold Ramsay, del Cinema Empire di Londra, che si ritiene il migliore tra i concertisti inglesi che si dedicano a tale genere.

Il Ramsay di origine inglese, ma ha trascorso gran parte della sua vita a New York dove si è dedicato ad esecuzioni di grande interesse artistico. Recentemente ha eseguito diversi concerti d'organo negli auditori della National Broadcasting Company che, come è noto, è la più grande Società Radiofonica Americana, ed ora, date le sue qualità eccezionali anche come direttore d'orchestra, è stato scritturato dalla B. B. Company (Ente Radiofonico Inglese) per una serie di concerti da eseguire con un nuovo Jazz sinfonico da lui formato.

Il programma del 1° concerto Ramsay sarà trasmesso dalle Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze e Roma III, domenica 8 corr. alle ore 20,45.

CRONACHE DELLA RADIO

RUGGERI AL MICROFONO

Ruggeri Ruggeri è fermo davanti al microfono dell'Eiar, in atteggiamento indagatrice. Chi lo conosce da vicino, sa perfettamente quale sia l'espressione del suo volto, allorché scruta un problema: sia questo problema astratto o concreto: un personaggio da «recitare» per impadronirsene, o, come adesso, un autentico problema artistico da risolvere.

Non ha mai parlato, detto, recitato, alla radio. Lo farà quanto prima, interpretando al microfono una delle sue commedie più lavorate pensate vissute amalgamate: Il piacere dell'onestà, di Luigi Pirandello.

Per il momento, contempla il microfono, e, dietro ad esso, oltre ed esso, nell'infinito, il pubblico. Adeguata se stesso a chi lo ascolterà. Si pone nell'abito dell'eccolatore. Domanda informazioni su ogni particolarità delle sue modulazioni foniche. È perplesso e accigliato.

— Che ne pensa?

— Ah... È certamente un nuovo campo d'arte. Interessante. Più ci si adatta, più si comprende. Occorre sostituire a forme plurime di espressione, l'unica: la voce. La più grande, però. La più ampia.

Nessuno può, come lui, valutare la possibilità espressiva della voce. Attore aristocratico, statico nei gesti, cristallizzato, per così dire, nell'attitudine di un temperamento appena coltane la forma in armonia con la sostanza, Ruggeri fa tutto con la voce. Ricettore impareggiabile, ha



tutte le gamme, le sfumature, le variazioni, gli accenti. Grave e medio e altissimo, il suo timbro sa essere sempre musicale; e il microfono pretende appunto la musicalità della voce, sfugge e respinge alle voci scrosciate, gutturali o aliformi. La parola, divina espressione dell'uomo, esce dalle sue labbra con perfetta rotondità di modulazione.

— Lei ascolta, qualche volta, la radio?

— Spesso, sì. Quando, naturalmente, mi è possibile. E aggiungo che me ne occupo sempre relativamente al mio tempo sottopagato. Mia moglie è una fedele ascoltrice. Da lei so molte cose che riguardano i programmi. A Parigi, ho spesso ascoltato la radio: dico a Parigi, perché la sono più frequenti i miei periodi di riposo.

— Che pensa della prosa per radio?

— Eccellente. A Parigi, oltre alle commedie, fanno un genere che mi è parso interessantissimo: trasmettono dattesi su cui fu incisa una scena di commedia ormai passata alla storia

della celebrità. Una scena d'amore, o di scherzo, un soliloquio... Ne intesi qualcuna: ricordo una telefonata, detta da una grande attrice francese. Mi piacque tanto che la riascoltai ogni qual volta la trasmissa.

— Lei si sentirà, finalmente, recitare.

— Ecco. Debbo confessare che ne ho grande curiosità... E, a pensarci... Sì, insomma, bisognerebbe aver tempo. E poi... l'idea che si possa giungere a farsi ascoltare anche dai lontanissimi... intendo da coloro che non ci avranno mai sentiti, in nessun teatro... il gran popolo... Infine, tutti coloro per i quali, si, bisognerebbe anche recitare... C'è del bello. Un portato artistico e un grande portato umano.

China gli occhi. Sorride. La sua maniera di commuoversi.

A. C.



Mentre andiamo in macchina giunge la notizia della morte di Maria Skłodowska Curie alla quale, con il marito, si deve la scoperta del radio che tanta importanza e tanta influenza ha avuto nel campo scientifico moderno. La scomparsa della signora Curie è quindi un lutto per la scienza di tutto il mondo.

La fine del tamburo maggiore.

Ricordate il pittoresco tamburo maggiore che marciava tronfo con il suo bastone inalberato alla testa delle musiche militari di molti Paesi? Oggi, esso è relegato nei Musei militari. I «tamburi maggiori» tra breve non esisteranno più ed anche le musiche militari — se l'esempio della Danimarca attaca — saranno sostituite, come avviene nel paese di Amleto, da un'automobile diffusore il cui altoparlante lancerà al cielo le note delle marce militari. Anche in Francia, la prossima festa del 14 luglio vedrà molte bande sostituite dalla radio la quale installerà per tutta la capitale grandi diffusori che faranno piombar sul pubblico i inni e marce.

Notizie polacche.

La Radio polacca da qualche tempo ha iniziato delle trasmissioni regolari di offerte di lavoro. Perché esse abbiano un buon esito, sono stati installati speciali diffusori anche negli uffici statali di collocamento.

IL FIGLIUOL PRODIGO

Dalla piazza comunale di Cremona, la sera del 3 luglio, è stato diffuso il Figliuol prodigo, l'opera grandiosa e di grande effetto scenico giustamente compresa nel programma degli spettacoli all'aperto a celebrazione del primo centenario della nascita di Amilcare Ponchielli. Magistralmente concertato e diretto da Tullio Serafin ottimamente coadiuvato dalla signora Giannina Arangi Lombardi nella parte di Jeftela, dal basso Tancredi Pasero nella parte di Ruben, dal tenore Francesco Merli (Azalea), dal baritone Mario Basilio (Amenofi) e dalla signorina Elena Nicolai (Nette), il Figliuol prodigo è stato ascoltato con grandissimo interesse dalla massa dei radioamatori, grati all'Eiar di aver potuto così partecipare spiritualmente all'esaltazione dell'autore della Gioconda e di altre opere imperiture. La perfetta acustica della piazza, che consente la percezione in un bell'equilibrio di piani, di tutti gli elementi musicali dello spartito, ha giovato grandemente all'audizione che è stata perfetta.

Onde corte.

La notte dall'1 al 2 luglio, l'«International Short Wave Club» di Klondyke (USA) ha effettuato una trasmissione speciale per amatori di onde corte dalla stazione di Madrid su 30, 40 metri. La diffusione è stata iniziata alle 24,30. Gli amatori sono pregati di inviare i risultati di ascolto a Mr Arthur E. Bear, 10, St. Marys Place, Rochester, London; oppure a Enrico Italiener, Crevagnigatan, 11, Stoccolma.



La piazza del Comune a Cremona trasformata a teatro per la celebrazione di Amilcare Ponchielli.

Radiogiornalistica.



Una buona parte delle trasmissioni americane sono di proprietà dei grandi organismi giornalistici: oltre un centinaio e il loro numero cresce continuamente. Il noto magnate della stampa Hearst ha acquistato recentemente dalla N.B.C. la Kya di San Francisco e la Wbad che verrà fusa con altre stazioni dello stesso gruppo. Hearst ha anche chiesto alla Federal Radio Commission di autorizzare la potenza delle sue trasmissioni. David Stern, il proprietario di Evening Post, ha chiesto la concessione di installare una sua stazione giornalistica. Anche il Republican American ha la sua trasmissioni nella Nuova Inghilterra così come lo Standard Times l'ha nel Massachusetts. Il Houston Chronicle nel Texas e lo Standard Examiner nell'Utah. Il Plain Dealer possiede due stazioni nell'Ohio ed è attualmente in trattativa per l'acquisto di una terza

Le api al microfono.

Durante una recente manifestazione sportiva, erano stati installati, in una provincia del nord della Francia, due microfonati per registrare i discorsi dei partecipanti. Ma, all'ultimo momento, un microfono solo fu messo in funzione. Ai controlli ed agli apparecchi che erano in ascolto fu percepito all'improvviso un rumore strano che suscitò la meraviglia. Si trattava di una sciamia di api che si era improvvisamente precipitata sul microfono abbattendo la potenza di esso. Il proprietario del microfono, un certo M. de la Roche, ha raccontato che, poco prima dell'evento, aveva visto un'ape che si era posata sul microfono. Il proprietario del microfono, un certo M. de la Roche, ha raccontato che, poco prima dell'evento, aveva visto un'ape che si era posata sul microfono.

La radio e i pesci.

Lo scorso anno, si era parlato di uno strano caso di moltiplicazione di pesci avvenuto a Marsiglia. Alcuni pescatori avevano notato che un giorno in cui parecchi altolanti erano stati installati nel vecchio porto, i pesci abbandonarono nelle reti. Ma siccome la cosa era avvenuta a Marsiglia, fu accolta con il beneficio dell'inventario. Ora è un notissimo scienziato tedesco, il professor Frisch, che conferma l'esperienza. Egli, seduto in riva ad un fiume, nota che i pesci accorrevano verso la sorgente musicale che proveniva da un diffusore. E siccome il professor Frisch è un serio scienziato del Reich ne dobbiamo desumere che se i pesci sono muti, non sono affatto sordi!

I fantasmi nell'altoparlante.

La cittadina inglese di Thickenham è stata recentemente messa a soqquadro per una terrificante avventura. Si dice che dei fantasmi avrebbero passato per radio? Infatti, una sera la musica cessò all'improvviso, e si fece sentire una voce grave maschile che diceva con tristezza: « Ebbene? Non c'è davvero nessuna gravità? ». Poco dopo, una voce femminile aggiungeva: « Allegro, allegro, signore. Non desiderate forse un macchiato? ». Un'altra volta una commedia venne interrotta da alcuni gemiti mentre si percepiva una voce: « Abbiate pazienza, tra pochi minuti, tutto sarà finito! ». Gli ascoltatori erano terrorizzati sinché alcuni tecnici accorsi da Londra poterono scoprire che il mistero era generato da un'antenna che faceva contatto con il filo telefonico del locale istituto di maternità.

Radio egiziana.

L'Egitto è entrato nel concerto radiofonico mondiale con l'ingresso in onda della nuova stazione di Abu-Zaabal. Sinora, nel paese dei Faraoni, non vi erano che stazioni private di debole potenza. Con un accordo del 1932, venne decisa la costruzione della grande trasmissione del Cairo e di una ad Alessandria. I radioamatori dovevano pagare una tassa di 16 scellini e i programmi venivano sottoposti ad una commissione di 5 membri (tre nominati dal governo e 2 dalla radio). La stazione di Abu-Zaabal è situata nel deserto a 20 miglia dal Cairo e lavora su onda di 20 metri con 20 kw. di potenza. La stazione di Alessandria è in costruzione a Ras-el-Tin. Inoltre, è allo studio la costruzione, ad Alessandria ed al Cairo, di due altre stazioni che diffonderanno programmi diversi e di alcuni relais nell'Alto Egitto. Gli annunci vengono fatti in inglese, francese ed arabo e un certo numero di programmi in arabo sono destinati alla popolazione indigena.

La radio extraeuropea.

Ecco alcuni dati della diffusione della radio fuori dell'Europa. Argentina: 450 mila radioabbonati (37,5 per mille); Australia: 518.638 (78,1); Indonesia: 360 (0,04); Guatemala: 1.448 (0,7); Hong Kong: 3.978 (3,9); India: 10.914 (0,004); Giappone: 1.681.162 (18); Kenya: 159 (0,2); Madagascar, 201 (0,1); Marocco: 11.218 (2,2); Messico: 400.000 (48,3); Indie Olandesi: 8.580 (0,1); Nuova Zelanda: 112.581 (70); Palestina: 2.500 (2,4); Filippine: 15.693 (1,1); Siam: 19.894 (1,6); Singapore: 826 (0,4); Siria: 10.914 (0,004); Tunisia: 4.192 (1,7); Turchia: 5.404 (0,5); Cile: 11.925.000 (47,9); Sudafrica: 67.160 (36,7).

Radionotizie.

Il Re del Siam ha visitato la sede londinese della B.B.C. allo scopo di studiare personalmente le migliori da apporre alla radio nel suo paese. La Radio svizzera ha iniziato una rubrica quindicinale intitolata: Per gli svizzeri all'estero.

I « NEGRO SPIRITUALS »

La lettura di una lunga serie di lettere pervenute al Radiocorriere sulla questione del jazz e della musica negra mi ha accertato che, mentre non esiste di massima, alcuna — che sarebbe, del resto, inattuabile — prevenzione contro la spiritualità della musica « oboe » in genere, vi è in certi casi una specie di risentimento, quasi d'ardore, contro la musica popolare negra, la quale, non appena nei suoi motivi, viene assurdamente scambiata per musica di selvaggi, ci — fu addirittura detto — di buismani.

Ciò non è vero. La musica popolare negra cui guardano gli intenditori non è quella d'origine africana, che non è e non potrà essere per quanto di essa ci spacciano gli inventatori di serpenti dei circhi equestri, e che si ridurrebbe a qualche sibilo di corni sovrapposto ad un monologo rullo di tam-tam.

Noi alludiamo piuttosto a quella musica negra d'origine americana comunemente designata col nome di jazz. Il jazz, ero più o meno opportunamente, intanto che col nome di musica di jazz dovrebbe essere intesa la musica trattata con quel metodo jazz, cioè secondo il metodo caratteristico del negro, di cui cogliamo l'occasione di parlare, il quale idioma e trasformi, secondo alcuni suoi costanti fattori di stile, l'arte cui si accosta. Nel predetto appellativo, cioè — perdonate se mi dilungo in questa disquisizione —, non dovrebbero quantomeno esser compresi i canti caratteristici del folklore negro, diversissimi nei motivi, ma non meno importantemente e celebre è quello dei « negro spirituals ».

Tali canti furono naturalmente concepiti dai negri, allorché, liberati dalla schiavitù, essi vennero elevati al culto cristiano ed instruiti al canto liturgico dai missionari. Furono recentemente riscuolti e raccolti da appassionati critici, ed adattati al canto ed alle voci di alcuni artisti virgini.

Sarà necessario che io mi soffermi per citare Paul Robeson, un basso negro dalla voce leonina e solenne, il quale, dando, come fa da anni, concerti in tutte le città del mondo (in Italia venne alcuni anni or sono), ha contribuito grandemente a rendere anche fra noi nota, se non popolare, questa musica bellissima. L'ho conosciuto: egli è un magnifico esemplare d'uomo, dall'altissima statura, il collo slanciato caratteristico di tutti coloro che hanno la voce bassa, l'occhio solitamente pensoso. La commozione che in lui sorge, ogniqualebbia le note solenni d'uno di quei suoi canti gli risvegliano nel subcosciente gli istinti atavici d'un'oppressione impossibilitata alla reazione, e, improvvisamente, in silenzio.

Gira così il mondo, rampollo d'una razza di uomini tuttora iniquamente disprezzati come schiavi, anche se giuridicamente liberi, accompagnato da una moglie senza apparente interesse, e da un « partner », Laurence Brown, il quale gli funge da « arranger » e da accompagnatore al piano ed alla voce stessa. Infatti molti « spirituals » han da esser basati sull'impulso di due

La stazione dei pompieri.

Da qualche tempo, i radiodiscoltori d'ancora avvedute le loro ricezioni turbate da una misteriosa sfumatura clandestina. Durante la trasmissione di un dramma, per esempio si era sentita all'improvviso una lunga enumerazione di cifre, date, nomi, numeri, notissimi. Il fenomeno si riproponeva ancora altre volte ed i vari partiti politici locali si lambiccavano il cervello per scoprire chi potesse avere interesse a turbare le radiotrasmissioni. Infine si venne a sapere che il cavo — originato dalla stazione portatile dei pompieri i quali comunicavano regolarmente con il centro della polizia. Malgrado la loro benevolenza, i vigili del fuoco sono stati precati di cambiare lunghezza d'onda.



roci d'altezza opposta, e Brown è appunto un purissimo lenore.

L'Elir, il giorno 10 alle ore 17,10 trasmetterà: Evoluzione Joshua in stile di Jericho, Stal away, Hall de Crown, da lui incisi.

Il primo di cotesti « spirituals » che voi udirete, drammatico, quasi minaccioso, si chiude in un caratteristico parlamento di voce. Ricorda: before you've done some prayers, before you're gone to sleep.

«bada d'averle elevate le preghiere, prima d'essere andato a dormire». E il tono umano, paterno dell'ortrosazione tradisce l'alto fervore religioso.

Il secondo rievoca gli eventi straordinari in terra di Canaan, seguiti al miracoloso passaggio del fiume Giordano da parte degli Israeliti agli ordini di Giosue, e la battaglia ch'essi combatterono presso le mura di Gerico.

Lieta essendo l'episodio biblico qui rievocato, hefo anche è il canto, rapido e lieve; notevole il contrasto del selvatico e primitivo stile di Brown, in confronto alla più matura dizione di Robeson.

Il terzo esprime il rassegnato dolore di coloro che, in procinto di lasciare la vita terrena, sono nell'attesa della pace supremum:

Stal away,
Stal away to Jesus
Stal away,
Stal away home;
I aint got long to stay here.

(ancora lontano io sono da Gesù, ancora lontano dalla mia casa, ma non avrò più molto da fermarmi qui.) Le note dell'invocazione, nel fraseggio ripetuto di « Stal away », ascendono come molti di preghiera alle volte d'un tempio.

L'ultimo — Hall de Crown —, il più — direi — religioso e maestoso nella perfezione del disegno, sta ricamato poeticamente sulla lode celeste: « Alleluia Alleluia ». Costui dell'introduzione dei versi d'un salmo inneggiante al Signore, con la lunga ripetizione dell'« alleluia ».

Per la tendenza negra alla deformazione d'ogni qualità d'arte, furono tratti dalla costruzione in ritmi di sincope di questi canti, anche dei motivi ballabili, i quali però, si badi, non sono che delle parodie, sebbene molto interessanti dal punto che li vista, e, a dispetto del jazz, curioso e notevole sopra tutti un fox-trot dell'orchestra degli Harlem Footwarmers: « Sweet chariot », calcante i suoni dello « Spiritual » Swing low, sweet chariot ».

Ma, ritornando agli « spirituals » puri, io penso che gli uditori troveranno in essi il pathos religioso che li domina, largo, aringo, biblico.

Essi promettono, per la musica negra, ch'essi possa, quando sia giunta a maggiori forme, rinfacciare la dimostrazione della sensibilità artistica dell'annua popolare del negro.

Appare ora nata di spontanea generazione da un'urto di passioni strozate in un nodo di angoscia.

Ma le intonazioni di giubilo, i parlamenti vocalizzati, e soprattutto l'estetica dell'inespresso, che si ritrova negli « spirituals » con le estrinsecazioni più ingenue, respiccano e ricordano il detto di S. Agostino, per il quale la musica sacra sorge: «... ut gaudet cor sine verbus et immensa latitudo gaudiorum melius non hubert syllabarum » (salmo XXXII). E qui parole preludeano un commento al misticismo ineffabile contenuto nella poesia dei « negro spirituals ».

MASSIMO SORIA.

La rubrica

GIOCHI ED ENIGMI

si trova a pagina 42

RADIOCORRIERE

SUSURRI DELL'ETERE

Il professor Giorgio Caputo manda al Radiocorriere una lettera, di cui ecco la parte principale:

Leggendo la rubrica *Susurri dell'etero* non si può far a meno di concludere che il problema della lingua internazionale sia di notevole interesse. tante sono le volte che l'argomento tiene il campo. Tuttavia io non vengo per aggiungere nuova esca al fuoco della polemica. So chiedo ospitalità, è per una precisa risposta ad una precisa domanda dell'articolista. Egli si chiede se esiste una Università dove si tengono corsi in esperanto, e dove gli allievi parlino esclusivamente esperanto, e la colloca nel paese di Utopia.

No, signor Direttore, qui vi è un errore di fatto. La scuola, se non una Università, esiste e funziona da diversi anni. Essa è in Olanda, in una bella cittadina: Arnhem, in una palazzina circondata da un ridente giardino messa a disposizione degli esperantisti dal Municipio di Arnhem, con vari saloni per le lezioni e camere e dormitori per alloggiare gran parte degli allievi. In essa si svolgono corsi di vario grado, specialmente destinati a preparare insegnanti di esperanto. I corsi durano da 10 a 20 giorni, e se ne tengono quindi parecchi in un anno.

Nel 1930, ad esempio, io ho preso parte ad un corso internazionale, pedagogico, e mi sono trovato con più di 200 allievi di 34 diverse nazioni, provenienti da tutte le cinque parti del mondo, e di cui, in un elegante libretto ricordo, ho tutti gli indirizzi, con parecchi di essi sono infatti rimasto in corrispondenza. Non solo durante le lezioni, ma per ogni altro bisogno, come nelle chiacchierate durante le ore di riposo o durante le passeggiate nei dintorni, una sola lingua parlata: l'esperanto. Ricordo perfettamente di aver fatto il preciso controllo che per circa venti giorni non ebbi occasione di pronunciare una sola parola che non fosse esperanto, poiché non conoscendo l'olandese, anche per ciò che mi occorreva in città dove ricorrere ai colleghi esperantisti olandesi.

Oh bella! Oh bellissima!
Ad Arnhem, che sarebbe la Mecca culturale dell'esperantismo, uno straniero che parla esperanto non trova nei negozi, negli alberghi chi lo capisca! Alla «quadrota» del proselitismo esperantista, che ho già rilevato quanto sia abbondante sebbene poco dimostrativa, l'avventura toccata al professor Caputo apporta un elemento davvero paradossale!

Scommetto che se egli avesse provato a parlare in latino avrebbe potuto, almeno in parte, far a meno degli interpreti, visto che in Olanda lo studio del latino è molto diffuso.

Quanto all'Università esperantista, di cui domandavo chiaramente nel N. 25 del Radiocorriere, cioè ad un gruppo di scuole ordinate in facoltà o collegi, dove, imparandosi l'insegnamento dei diversi rami dell'alta cultura, si usi correntemente l'esperanto, non solo dai cattedratici, ma dagli allievi e non più quale esercizio pratico e parascolastico di una materia d'insegnamento, ma quale lingua internazionale sua e comune, come si fa alla Gregoriana di Roma, dove il latino non è materia d'insegnamento, ma mezzo di comunicazione; quanto, dico, all'Università esperantista la pseudo retifica ne conferma l'inesistenza. La modesta scuola olandese avrà i suoi meriti, non lo nego: anche un asilo infantile ha i suoi. Ma se io domando: «Università» e il prof. Caputo risponde: «Arnhem», chi di noi due commette l'errore di fatto?

E poiché sono in sullo sfogare la mia posta, voglio raccogliere una informazione che mi viene dalla Facoltà di Medicina e di Chirurgia della R. Università di Modena dalla quale risulta che quell'illustre scienziato che vi regge la cattedra di Anatomia sistematica, Istologia ed Embriologia generale, il professor Giuseppe Favaro, tiene ogni venerdì, fin dal 1928, un corso li-

bero di «Conversazione latina scientifica» applicata alla cultura medica.

E un dotto ecclesiastico insegnante di latino mi ha scritto:

La Chiesa ha risolto col latino un problema importantissimo alla sua universalità. Molti ritengono che l'utilità principale del latino ecclesiastico sia per le funzioni religiose. Pure non è minore la sua utilità come mezzo di comunicazione per le leggi disciplinari e per le discussioni scientifiche. I migliori e più profondi studi teologici sono d'ordinario redatti in latino; con ciò, libri di specializzazione che a stento troverebbero cinquanta o cento acquirenti in una nazione, possono trovare sufficiente collocamento nel mercato internazionale, portando le ultime conclusioni a conoscenza dei dotti di tutto il mondo. Nel campo ecclesiastico, accanto alle riviste redatte in lingua locale, con carattere prevalentemente di volgarizzazione, sussiste sempre per la rivista internazionale redatta in latino, con carattere prevalentemente scientifico, la quale funziona spesso da collegamento e da controllo delle prime. Tanto per citare, nel campo canonico l'*Acta Apostolicae Sedis*; nel campo teologico il *Gregorianum*, le *Ephemerides theologicae Iouanicae*, ecc.; nel campo liturgico le *Ephemerides liturgicae*, ecc. ecc. La questione della lingua internazionale è dunque stata risolta da secoli dalla Chiesa col suo intuito pratico, e si dimostra di fatto sufficiente senza bisogno della creazione di una nuova lingua che sarebbe morta ancor prima di nascere.

Ed ora, dopo quella degli «uomini di cattedra», mi piace citare questa lettera inviata al Radiocorriere da un operaio tipografo, il milanese Osvaldo Pizzigoni.

Sono operaio tipografo. Ho la fortuna di avere appreso il latino in ginnasio, e poi l'esperanto nel 1906. Radio-abbonato e lettore assiduo del Radiocorriere, ho seguito la dibattuta questione nel *Susurri dell'etero*. Eccole — per quel pochissimo che può valere — anche il mio parere di operaio compositore tipografo.

Il latino è di facile composizione anche per chi non abbia alcuna nozione delle lingue. Una ristampa infatti si può affidare anche ad un operaio di scarsa cultura. L'esperanto, anche a conoscerlo bene, è di difficile composizione per molti segni grafici speciali, i quali non trovano il loro posto naturale nelle casse tipografiche comuni, e meno ancora nelle macchine compositrici. Quindi,

Quindi, egregio signor Pizzigoni, il suo parere ispirato al buon senso ed all'esperienza, vale molto, perché dimostra che financo in rapporto alla facilità della composizione tipografica — e cioè del mezzo più comune di diffusione — il latino è utile, pratico e conveniente più dell'esperanto...

G. SOMMI PICENARDI.



Maria Amalia Pardioli, concertista di organo.

SETTIMANA RADIOFONICA

Il compositore Federico De Flotow, valendosi della collaborazione di Burgmuller e Deidze, aveva scritto un balletto intitolato *Lady Eurichetta*, il cui soggetto — una gran dama che per ozio e curiosità si slancia storditamente in un'avventura dalla quale per trarsi d'impaccio soffre tutte le pene del mondo — è poi servito a Friederich per preparare un libretto d'opera in tre atti che fu intitolato *Marta*. L'opera composta dal De Flotow adattando gran parte della musica del precedente balletto, fu rappresentata a Vienna nel 1847, indi nel 1858, tradotta in italiano, alla sala Ventadour, e infine nel 1865, in francese, al Teatro Lyrico di Parigi. In ciascuna traduzione l'epoca dell'azione è cambiata: nell'originale tedesco il fatto si svolge al tempo della regina Anna e cioè al principio del diciottesimo secolo; nella versione italiana è trasportato al quindicesimo secolo; nella versione francese è molto avvicinato ai tempi nostri.

L'opera è, se non per la fattura, almeno per il carattere, un'opera dolce, poetica e melancolica. Il successo ha sempre arriso a quest'opera grazie al soggetto di origine inglese, e mercé la bellissima melodia irlandese, un sognante e soave canto nostalgico, che riveste la poesia di un'inconfondibile semplicità, dovuta a Tomaso Moore (*L'ultima rosa d'estate*) e che molto ha contribuito alla fortuna del lavoro. Ciò nonostante non si può mettere quest'opera nella categoria dei capolavori; l'armonizzazione è in vari punti discutibile; le intonazioni per le voci non sono sempre naturali; l'istrumentale non offre di notevole che l'accompagnamento del quartetto dell'arcangelo. Ma l'opera è graziosa, molto ben condotta, e l'interesse non languisce mai.

La trasmissione della *Marta* avrà luogo sotto la direzione del M^o Tansini, giovedì 12, per le stazioni di Milano e collegate; sarà poi ripetuta domenica 15 per le stazioni di Roma-Napoli-Bari.

Negli auditori di Roma sarà invece allestita, sotto la direzione dell'Autore, per mercoledì 11 e sabato 14 — trasmissione questa riservata alle stazioni settentrionali — l'opera *Detitto e castigo* del M^o Pedrolo. L'originalità e la grandezza del romanzo russo stanno nell'analisi psicologica penetrantissima, esauriente, che Dostojewski fa dei suoi eroi, ma di ciò non è rimasta traccia alcuna nel libretto di Forzano. Egli è stato assai abile nello sceneggiare la vicenda, ma dopo aver costruito un primo atto di molto interesse drammatico, si dev'essere accorto che per un fatto di

Da oggi al 31 Dicembre abbonamento al

RADIOCORRIERE

Lire 18

Via Arsenale N. 21
TORINO

INTERVISTE

DOMENICA

8 LUGLIO 1934 - XII

Domenica sono stato a pranzo sul lago di Como. Proprio niente di straordinario! Ma ormai che siamo tutti grandi viaggiatori queste gierelle per ridere, hanno il sapore di un ritorno, come ballare una polka. Andare semplicemente a un paesello del lago di Como comincia ad essere un atto di discrezione, quasi di aristocrazia.

Erano diversi anni che queste rive dei nostri laghi, le vedevo anch'io, di passaggio, diritto sempre a di là, in corsa, d'inverno e d'estate. Si piombava giù da Domodossola, appena a tempo per vedere il tramonto dare alle Isole quel loro tono infiammato, che insieme con gli sfondi temporaleschi, sarà tramandato ai posteri come la memoria di una macchina che corre: strada, strada, strada, e dall'altra parte, Bellagio, Cadenabbia, come chiare ombre, posate sullo scintillio abbagliante del lago di mezzogiorno. Ieri sono tornato sul lago, proprio per discorrere un poco e passarvi una sera. Ho riveduto adagio, adagio, le strade eleganti e corrette di Cadenabbia, le scalate ferrate, come si arrivasse a una chaise-longue: è del villeggiante. C'è un giornale della giornata, è del villeggiante. C'è una signorina: la prende a braccetto un villeggiante!

Sono andato in cerca di certe piccole strade, che portano su per i boschi. Ci si arriva attraverso lunghe e scate ferrate, come si arrivasse a un belvedere. Di là tra odori d'erbe, di mufte, di junghi — lo so — gli odori più pacchiani, che colpiscono subito i cittadini in vacanza, si vede il lago allargarsi e sbocciare. Si vede il giro dei monti casalinghi, i monti delle prime arrampicate, con la battigia di una rotta nel sacco, con le albe piene d'ombra e i campani delle mucche. Si vede il battellino, bianco e nero, che « a gli girotondo nei laghetti di tutto il mondo » come dice un poeta di nove anni.

E naturalmente per pranzo, si vuole andare proprio « sul lago » sotto la pergola. E' una ricerca non facile; trovare l'osteria, trovare la pergola, trovarla in riva al lago, trovare fra tanti sciamicatti il luogo che fa per noi.

Ho girato in su e in giù per diversi chilometri, in automobile, prima di scoprirla. Ma poi c'è la ricompensa. A sporgersi dal muricciolo, mentre la donna prepara, si vedono le ombre dei pesci, proprio come quando un ragazzo andava a pescare con una canna così lunga, io così piccolo, sul moio del lago di Lugano, che la guardia dei giardini pubblici mi vietava il transito nei viati.

Getto ancora una volta la famosa mollica di pane. I pesci, come fanno sempre, fingono di abboccare, ma non abboccano mai. Però poco dopo arriva ugualmente sul piatto il lavarello o la frittura di pesce persico, o il luccio bollito. E arriva il vinello, le pesche e il ribes.

Fraintanto l'acqua comincia a incresparsi. Il villeggiante, che la sa lunga, si mette la giacchetta. Noi, per amore dell'inedito, ci prendiamo di giugnere un'addattatura. Arriva il caffè nero nero. La coppia della tavola accanto comincia a parlarsi con languore e con confidenza..... Passa di nuovo il battello, col suo eterno teuf-teuf illuminato, ora che fa buio, pare una cosa grande e fantastica. Se ne parlerebbe, a vederlo di qui, e capiti i bordi sul cappello. I monti — più che vedersi s'indovinano, d'ombre, di fruscii, di stelle. Poi silenzio e ci cullano i sogni con quel gran respiro e la pipa del villeggiante che accende un faldò fra i fogliami delle ortensie.

ENZO FERRIERI.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 229,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 15
BARI: kc. 1658 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,0 - kw. 4
TORINO II: kc. 1267 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (audio corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
ITALIA in TRASMISSIONI alle ore 21,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: DISCHI.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. DISCHI di CELEBRITÀ. Musiche richieste dai radiocorrelatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: CONCERTO di RAPSDIE REGIONALI e NAZIONALI (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15-16,30: Conversazione di Bianca Laureati Gasperini.

16,30: DISCHI - Notizie sportive.

17: CONCERTO STRUMENTALE e VOCALE (violinista Renata Pellegrino, soprano Maria Luisa Da Conio, baritono Carlo Planeta).

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Ero e Leandro

Opera in tre atti di ARRIGO BOITO.

Musica di LUIGI MANCINELLI.

Diretta dal M° ATTILIO PARELLI.

Mastro del coro: OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Ero Delia Sanzio

Leandro Alessandro Wesselowsky

Ariofarne Antonio Righetti

Il Prologo Rita Monticone

Negli intervalli: Conversazione di Alberto Casella - « Osterie dei dintorni » - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 811 - m. 308,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 086 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1922 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 619 - m. 431,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE

11-12: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; « Gesù nell'Angelo »; (Torino): Don Gioacchino Fina; « La prova di Dio »; (Genova): P. Teodosio da Voltri; « Vangelo vissuto »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; « Episodi Evangelici »; (Trieste): Conversazione religiosa di P. Petazzi.

12,30: DISCHI.



13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. DISCHI di CELEBRITÀ. Musiche richieste dai radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: CONCERTO di RAPSDIE REGIONALI e NAZIONALI (Dischi): 1. Chabrier: España, rapsodia spagnuola; 2. Cerrí: Rapsodia lombarda; 3. Liszt: Seconda rapsodia ungherese; 4. Amadei: Rapsodia toscana; 5. Keleibey: Rapsodia zingaresca; 6. Culotta-Di Giacomo: Rapsodia napoletana.

16,15: DISCHI - Notizie sportive.

17,15: MUSICA VARIA: 1. Brown: Canto della jungla; 2. Escobar: Resurreccio; 3. Lehár: Zarewich, fantasia; 4. Conelly: La stessa cosa si faceva; 5. Mussorgsky: Boris Godunov, fantasia; 6. Filippucci: Carzonetta.

18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18,20-18,30: Notizie sportive.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Notizie sportive - Dischi.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

**ERO
E LEANDRO**

Opera in tre atti di ARRIGO BOITO

Musica di
LUIGI MANCINELLI

Direttore d'Orchestra:
MAESTRO ATTILIO PARELLI

DOMENICA

8 LUGLIO 1934 - XII

20.45:

Concerto di musica leggera

dell'organista HAROLD RAMSAY

1. I successi dell'anno, dagli spettacoli musicali di Broadway.
2. Tre canzoni messicane: a) *Ay, Ay, Ay!*; b) *La Jolondina*; c) *Cielito lindo*.
3. Harold Ramsay: *Il suo nome è Maria*, ballata.
4. Handy: *St Louis blues*.
5. Forylber: *Serenata ad una moglie robusta*.
6. Vernon Duke: *Aprile a Parigi*, fox-trot.
7. Cole Porter: *Notte e giorno*, fox-trot.
8. Youmans: *Parodia*.
9. Strauss: *Sogno di un valzer*
10. Vierné: *Carillon*.
11. Katcher: *Quando il giorno è finito*.
12. Gershwyn: *Rapsodia in blue*.
- 21.45: Luigi Antonelli «Vagabondaggio», conversazione
- 22:

Concerto variato

col concorso del QUARTETTO MADAMI.

- a) G. B. Martini: *Balletto*; b) Mendelssohn: *Canzonetta* dal quartetto op. 12; c) Scarlatti: *Burlesca e allegro con spirito* (quartetto di cetre Madami).
- a) Pergolesi: *La serva padrona*, «Stizzoso, mio stizzoso»; b) Mozart: *All'italiana*; c) Rossini: *La Pastorella*; di Rimski-Korsakov: *La rosa e l'isigolo*; e) Aubert: *L'écia de rire* (soprano Gianna Perea Labia).
- LA VOCE UMANA
Monologo di Jean Cocteau (traduz. del comandante Mazzola), detto da Giovanna Scotto.
- a) Benedetto Marcello: *Toccata*; b) Grétry: *Minuetto e scherzo*; c) Lisensons: *Tempo di bolero* (quartetto di cetre Madami).
- 23: Giornale radio.

BOLZANO

kc. 508 - (n. 507) - kW 1

- 10 L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11. Musica religiosa.
- 11.30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
- 12.35-13.30: CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA FELICE CARRETTA: 1. Porpora-Corti: *Aria*; 2. Haydn: *Minuetto variato*; 3. Respighi: *Andante con variazioni*; 4. Granados: *Andalusia*; 5. Sarasate: *Zapateado*.
- Nell'intervallo ed alla fine del concerto: Dischi: 17.55-18: Notizie sportive. 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro. 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi - Notiziario teatrale. 20.45: (Vedi Milano).

CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU QUALSIASI MISURA RIPARABILI, LAVABILI, PROFUMATE, MORE DISSISTEME NON DANNO NOIA ALCUNA

Grati e riserato catalogo N. 6 con appanno sulle varie variazioni, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elast. che C. F. ROSSI
Via. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

PALERMO

kc. 465 - in 131 - kW. 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
- 12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Fran-
d'Assisi dei Frati M. Conventuali.
- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: CONCERTINO IN MUSICA VARIA; 1. Rust:
Il principe Goldschuh, marcia ouverture; 2. P. C.
Fortuna: *Gloventu spensierata*, fantasia; 3. Canzo-
ne; 4. Ansaldo: *Fra le rose, slow fox*; 5. An-
giolini: *Czardas n. 1*, intermezzo; 6. Canzone; 7.
F. Pippo: *L'Orlopio e Cucciolungo*; 8. P. Grec-
co: *Kiki-Kiko-Kiku*, fox-trot.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30-18.30: ORCHESTRA JAZZ SISTER'S HEA-
THRY.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale
radio.
- 20.20-20.45: Dischi.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONE: Macblacker - Ore 19.45: Bastiano e Baziana, «Singeljo» in un atto di W. A. Mozart (dal Castello di Ludwigsherg) - Francforte - Ore 19.30: *Lo zingaro barone*, opera in tre atti di J. Strauss junior. - Radio Parigi - Ore 20: Concerto Music hall diretto da M. André (17 numeri) - Monte Genera - Ore 20.30: *La Gioconda*, opera in quattro atti di A. Ponchielli (continua). - Parigi - Poste Parigine - Ore 20.10: Serata radioteatrale. Gli amanti del XIX secolo. Presentazione di André Alléaume. - Mosca - Ore 20.30: Il canto proibito. «Singeljo» in tre atti di Franz Verber - Vienna - Ore 20.5: *La dolce fanciulla*, opera in tre atti di Reinhardt - Lembergo - Ore 20.15: Grande canto orchestrale. «Singeljo» in tre atti e coro, dedicato agli oneri di illustri maestri. - Bordeaux-Lafayette - Ore 21: Serata radioteatrale. Commedie diverse.

AUSTRIA

Vienna: kc. 692; in 508.5; kW. 159. - Graz: kc. 883; in 326.6; kW. 7. - Ore 17: Dischi. In un intervallo trasmissione parziale di un incontro atletico Austria-Ungheria - 18.10: Conversazione - «Compagnie in Austria» - 18.40: Conversazione religiosa - 19.30: segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19.30: Concerto pianistico - 20: Resoconto dell'incontro di calcio Bologna-Rapal - Vienna - 20.5: Reinhardt. *La dolce fanciulla*, opera in tre atti - 22.45: Notiziario - 22.30: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) kc. 670; in 483.9; kW. 15. - Ore 17: Dischi - 17.15: Radiocronaca sportiva - 17.30: Dischi - 18.40: Radio-cronaca sportiva - 19.40: In disco - 19.15: Conversazione religiosa - 19.30: giornale parlato - 19.40: Notizie sul «Tour» di Francia - 20: Concerto orchestrale. Selezione di *Ilus II signorato di Rabot*, opera. Nell'intervallo: Dischi e un incontro atletico. - 20.15: Concerto pianistico - 20.50: Musica brillante e da ballo - 24: Flut. Bruxelles II (Francese) kc. 835; in 321.9; kW. 16. - Ore 17: Orchestra musica brillante - 17.30: Bollettino sportivo - 18: Soli di violoncello - 18.30: Concerto pianistico - 19.15: Conversazione religiosa - 19.30: giornale parlato - 20: Musica brillante e popolare - Negli intervalli: Soli di armoniche - 20.46: Recitazione - 20.50: Continuazione del concerto. - 22: giornale radio - 22.45: Musica brillante e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 636; in 470.3; kW. 150. - Ore 19: Brno - 18: Dischi - 18.30: Trasmissione di GIRA - 19.15: Notiziario - 19.30: Notiziario in tedesco - 19.35: Notiziario - 19.40: Trasmissione brillante variata - 20.5: Conversazione - 20.30: Infrastazio - 21: Segnale orario - Trasmissione variata eteranazionale dedicata a Neruda - 22: Segnale orario - Notiziario - 22.30: Dischi - 22.25: Notiziario in tedesco - 22.30-23.30: Musica da jazz. Bratislava: kc. 1064; in 398.8; kW. 13.5. - Ore 17: Brno - 17.30: Recitazione di libri - 17.45: Comu-
nicazioni - 17.60: Trasmissione variata in ungherese - 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 20.5: Resoconto di un incontro atletico - 20.50: Concerto pianistico - 21.30: Notiziario in ungherese - 22.30-23.30: Musica da jazz. Praga - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Dischi - 18.30: Praga - 19.40: Concerto corale di arie - 20.5: Praga - 20.30: Bratislava - 21.30: Praga. Brno: kc. 1113; in 469.5; kW. 8.6. - Ore 17: Bratislava - 18: Dischi - 18.30: Praga - 19.30: Notiziario in ungherese - 19.35: Praga - 20.20: Bratislava - 21: Praga - 22.30: Bratislava.

20.25: Notizie sportive.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FORTUNATO RUSSO.

1. Gounod: *Faust*: a) Preludio; b) Atto terzo (soprano S. Delisi, soprano A. Bagnera, tenore Pollicino, basso A. Oliva).
 2. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto terzo.
 3. Zandonai: *I cavalieri di Ekebi*, duetto Giosta-Anna (soprano S. Delisi, tenore S. Pollicino).
 4. Mascagni: *Guglielmo Katelich*, sogno.
 5. Mascagni: *Lodoletta*, romanza di Flammen (tenore S. Pollicino).
 6. Rossini: *La Gazza ladra*, sinfonia.
- Negli intervalli: Conversazione di G. Longo.
- 22 (circa):
DISCHI DI MUSICA BRILLANTE
23: Giornale radio.

Moravia-Ostrava: kc. 1168; in 259.1; kW. 11.2. - Ore 20: Brno - 17.30: Trasmissione variata in tedesco - 18.30: Praga - 20.20: Bratislava - 21.30-30: Praga

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; in 255.1; kW. 10. - Melbourne: kc. 236; in 1281; kW. 75. - Ore 17.50: Concerto corale di canti popolari - 18.50: Meteorologia - Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.30: Conversazione - 20: Campagna - Concerto orchestrale dedicato ai valzer di Johann e Josef Strauss - 20.45: Concerto vocale di canti popolari - Concerto di musica da camera I Corelli Concerto n. 5 per due violini soli, cello solo e orchestra (A. B. 2). Bini: *Concerto brandenburghese n. 3* in sol maggiore - 21.40: Concerto vocale di canti popolari - 21.45: Notiziario - 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione I Solisti d'orchestra di Jessonby. 2 Solisti d'orchestra in forma di *Ande* senza di cantato. 3. Welch: *Tratto alla danza* 4. Weber: *Ouverture dell'Operetta* - 22.50-30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1073; in 378.6; kW. 12. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia - 19.40: Commenti sul «Tour» - 20: Trasmissione per gli ex combattenti - 20.15: Bollettino sportivo - 20.30: Estrazione di premi - Concorso di dischi - 21: Concerto pianistico I. Henriette Charasson: *En chemin de fer*, commedia in un atto; 2. Henriette Charasson: *Sepulchre*, commedia in un atto; 3. Henri Pagan: *L'opéra*, commedia in un atto - 22: Concerto vocale. Notiziario e segnale orario.

Lyon-La-Doua: kc. 684; in 463; kW. 15. - Ore 18: Conversazione - 18.15: Radiogiornale di Francia - 18.30: Consigli radiofonici - 19.40: Commenti sul «Tour» - 20: Conversazione di cultura - 20.10: Concerto di dischi - 20.30: Clement Valet: *Il mio curato tra i poveri*, radio-racconto tratto dal romanzo omonimo - In seguito: Notiziario e segnale

Marsiglia: kc. 749; in 400.5; kW. 6. - Ore 9.45-10: Conversazione in esperimento - 18.15: Giornale radio - 19.30-19.40: Notizie sul Giro di Francia - 20.30: Trasmissione da Parigi P. T. T. (per il programma V. Lyon-La-Doua).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; in 740.3; kW. 2. - Ore 20: Comunicazione religiosa di rito cattolico - 20.30: Notiziario - Radiocronaca - 21: Notiziario - Radiocronaca - 22: Concerto vocale di canti popolari francesi - 22.30: Trasmissione speciale in lingua inglese. - 24: Musica da ballo.

Parigi P. P. (Poste Parigine) kc. 959; in 374.8; kW. 100. - Ore 18.40: Conversazione religiosa - 18.55: Giornale parlato - 19.15: Bollettino sportivo - 19.45: Corriere della stampa (col) - 19.50: Trasmissione variata offerta da un caffè - 20: Intermezzo - 20.10: Serata radioteatrale *Gli amanti del XIX secolo*, presentazione di André Alléaume - 20.40: Intermezzo - 20.55: Secondo spettacolo d'avanguardia dedicato alle danze - 21.40: Intermezzo - 21.55: Dischi - 22.50: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 876; in 439; kW. 13. - Ore 18.45: Notiziario - 18: Conversazioni varie - Meteorologia - Altimetria - 19.40: Notizie sul Giro di Francia - 20: Collas: *La épique traditionnel rouennais*, in un atto - 20.30: Concerto vocale di canti popolari francesi - 21.22: Dischi.

Radio Parigi: kc. 1191; in 1648; kW. 75. - Ore 17: Trasmissione di libri commedie. - 18: concerto

TAPPETI SARDI

arazzi, panne-lli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerati liquida i depositi e accettati ordini su misura - Rivolgerti al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10 %

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISSI (Nuoro)

orchestrale — 19: Cinguagli della stazione. — 19.30: La vita teatrale — 20: Concerto musicale diretto da Maurizio Andre. 1. Sousa: *Marcha americana*; 2. Joyce: *Il passaporto di Salome*; 3. Valere: *Il paradiso di canto*; 4. Brusselet: *Canta crepuscolare*; 5. Ponchelli: *ouverture dei Littani*; 6. Jonarese: *Serenata anghelese*; 7. Ganne: *Marie e Tenere*; Valere; 8. Intermessa di canto; 9. Maurice Andre: *Balletto*; 10. V. Roger: *Chacchupin nelinda dalle cattedre*; fantasia; 11. Chabrier: *L'educazione musicale*; ouverture; 12. Intermessa di canto; 13. Tavan: *Minuetto su Beethoven*; 14. Intermessa di canto; 15. Saluter: *Il paradiso del balletto*; 16. Yvain: *Lussu*, selezione; 17. Scotto: *Zou, un peu d'été* — Negli intervalli: Notiziario. Bollettino sportivo. — 22.30: Musica da ballo.

Sirachuro: ke: 857; m: 343,2; kW: 15. — Ora 17.45: Trasmissione di un concerto di musica religiosa da una chiesa. — 18.15: Conversazione media. — 18.30: Concerto di musica per violino e piano. — 19.15: Notizie sportive. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.40: Notizie sul Giro di Francia. — 20: Rassegna della stampa in Francese. — Comunicati. — 20.30: Serata brillante variata in dialetto albaniano. — 22.30.45: Casserona della stampa in tedesco. Musica da ballo.

Tolosa: ke: 913; m: 328,8; kW: 10. — Ora 18: Notiziario. — 18.15: Arte di opere. — 18.30: Orchestrale varie. — 18.45: Codi. — 19: Musica composita. — 19.15: Arte di opere. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Musica da ballo. — 20.15: Musica di film sonori. — 20.30: Orchestra sinfonica. — 21: Brani di opere. — 21.40: Musica militare. — 22: Canzoni e musica regionale. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Solfi vari. — 23: Musette. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.15-0.30: Brani di opere.

GERMANIA

Ameriga: ke: 904; m: 331,9; kW: 100. — Ora 18: Multi-track. — 19.45: Notizie sportive - Meteorologia. — 20: Grande serata variata brillante. Per i Troiani a casa. — 22: Notiziario. — 22.30: Dischi. **Berlino:** ke: 841; m: 358,7; kW: 100. — Ora 17: Radiodramma di una manifestazione atletica. Concerto orchestrale variato. — 18: Radiopista. — 18.30: Concerto vocale di *Lieder* con soli di violino. — 19.40: Notizie sportive. — 20: Concerto orchestrale di musica popolare brillante con soli di piano. — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 22.50: Brescia.

Breslavia: ke: 970; m: 315,8; kW: 60. — Ora 18: Conversazione. — 18.30: Dischi. — 19: Concerto di condale. — 19.30: Attualità. — 20: Serata brillante variata. *Il migliore annunciatore della Stessa*. — 22: Attualità sportive. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Musica da ballo. **Frankoforte:** ke: 1105; m: 351; kW: 17. — Ora 18: Conversazione. — 18.30: Intermessa variata.

18.45: Conversazione. — 19.15: Notizie sportive. — 19.30: (dalla *Opernhaus*): J. J. Strauss: *Un concerto burlesco*, ouverture in tre atti. — 21.30: Segnale orario. — Notiziario. — 22.25: Notizie regionali. — 23.15: Concerto vocale di *Lieder* con acc. di viola e piano. — 24.2: Dischi.

Heidelberg: ke: 1031; m: 291; kW: 60. — Ora 18: Conversazione. Viaggio in Estonia. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 18.50: Attualità. — 19.10: Concerto pianistico a 4 mani. — 19.35: Racconti. — 20: Concerto orchestrale a vocale. Intermessa da Zoppelli. 1. Strauss: *ouverture del Zingaro burlesco*; 2. Strauss: *Melodie da Drei di primavera*; 3. Camo; 4. Strauss: *Melodie da La notte a Venezia*; 5. Suppe: *ouverture della Fama di Brecht*; 6. Camo; 7. Zeller: *Melodie da Die ostereiderei*; 8. Camo; 9. Molloker: *Mackeben*; *Melodie da Madame Butterfly*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Musica da ballo. — 23.15: Minuetto.

Zurigo: ke: 1019; m: 331,9; kW: 60. — Ora 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione sui tedeschi all'estero. — 19.30: Monaco. — 19.45: Notizie sportive. — 20.15: Langener. — 22: Notiziario. Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Multi-track.

Langenberg: ke: 889; m: 455,9; kW: 60. — Ora 17: Dischi. — 17.45: L'ultimo canto di una manifestazione ginevrina. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 19: Dialogo e dialogo. — 19.30: Radiodramma di una ragazza. — 20: Notizie sportive. — 20.45: Grande concerto orchestrale con aria per soli e coro dedicato alle opere di Verdi. *Preliudio del Don Quixote*; 3. Camo; 4. Mozart: *Preliudio del Don Quixote*; 5. Camo; 6. Camo; 7. Camo; 8. Camo; 9. Camo; 10. Camo; 11. Verdi: *Coro trionfale del Falco*. — 22: Segnale orario. — Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Brescia.

Lipsia: ke: 785; m: 382,2; kW: 150. — Ora 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.20: Conversazione e letture. — 19: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante. — 20: Conversazione - Per la Francia. — 20.30: Carl Reichardt: *Il cantabile del botanico*; 2. Singspiel. — 3. Atti d'attesa dall'autore. — 22.20: Notiziario. — 22.50: Amburgo. — 24.3: Dischi.

Monaco di Baviera: ke: 740; m: 405,4; kW: 100. — Ora 18: Conversazione. Tedeschi sulle Ande. — 18.20: Trasmissione brillante variata. — 19.20: Meteorologia - Notizie sportive. — 19.30: Dialogo: *Il St. Cham Berlin*, *Attende di Wagner*, *Il precursore di Hitler*. — 20: Concerto di violini. — 20.45: *La Jolly*; 2. Ivarak: *Quattro pezzi tonantici*. — 20.59: Werther: *Il canto proibito*. — Singpiel. — la 3. Atti. — 22: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. — 22.30.35: Musica brillante e da ballo.

Muhlacker: ke: 874; m: 529,8; kW: 100. — Ora 17.30: Musica da ballo. — 18: Schiller: *Il magnifico*, tragedia in 5 atti. — 19.45 (dal Castello di Ludwigsburg): Mozart: *Andante e Rondo*, singpiel in un atto. — 20.30: Amburgo. — 22: Musica da ballo. — 22.20: Mozart: *forte*. — 22.35: Notizie regionali. — 23: Trasmissione variata. Intermessa musicale. Bollettino di condale di monobiti. — 24.2: Francoforte.

INGHILTERRA

Baverly National: ke: 700; m: 1600; kW: 30. — **London National:** ke: 1149; m: 107,3; kW: 60. — **North National:** ke: 1013; m: 294,2; kW: 50. — **Scottish National:** ke: 1040; m: 385,7; kW: 50. — **West National:** ke: 1120; m: 361,3; kW: 50. — Ora 12: Concerto d'organo da una chiesa. — 13.30: W. Shakespeare: *La indigesta notte*, trasmissione a cura degli artisti del Teatro all'aperto di Regent Park. — 19.16: Solfi di violino e arca per basso. — 19.55: Trasmissione di una funzione religiosa da San Martino al Campo. — 20.45: L'appello della Banca d'Inghilterra. — 20.50: Notiziario. — 21.5: *Plutarch's Way*, autobiografia di prosa, poesia e musica. — 21.30: Concerto orchestrale da un'orchestra con soli di violino e arca per baritono. 1. A. Thomas: *ouverture della Mignon*; 2. V. Herbert: *Idoneo maestro della vita*; 3. Stridius: *Idoneo*; 4. Intermessa di canto; 5. Grela: *Due tempi della Sinfonia in do minore*; 6. Intermessa di canto; 7. Purcell: *Fantasia sulla Toccata*. — 22.30: Epilogo.

London Regional: ke: 872; m: 343; kW: 60. — **Midland Regional:** ke: 792; m: 391,1; kW: 25. — **North Regional:** ke: 805; m: 419,1; kW: 50. — **Scottish Regional:** ke: 803; m: 373,3; kW: 60. — **West Regional:** ke: 873; m: 307,3; kW: 50. — Ora 17.30: North Regional. — 18.30: Concerto dell'orchestra da teatro della BBC. Negli intervalli: Arca per tenore. — 19.45: Intervallo. — 19.46: Baverly National. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Beethoven: *Quinta Sinfonia* (esecuzione dell'orchestra del Concertgebouw diretta da Ed. Van Beethoven). — 21.55: Concerto di pianoforte di Mossewitsch; 1. Bach: *Fantasia a lute* per organo in sol minore; 2. Schumann: *Humoresque in fa diesis*; 3. Mendelssohn: *Scherzo in mi minore*; 4. Casini: *Due pezzi*; 5. Beethoven: *Preliudio in si minore*; 6. Liszt: *Verdugo*; 7. Schumann: *Humoresque*. — 22.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke: 888; m: 437,3; kW: 2,5. — Ora 17: Concerto vocale di canti popolari. — 18: Concerto orchestrale di melodie. — 19: Conversazione. — 19.20: Dischi. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con canto. 1. Borodin: *ouverture del Principe Igor*; 2. Camo; 3. D'Albert: *Fantasia su Teledonia*; 4. Camo; 5. Balby: *Balletto del Kibera*; 6. Clava: *Intermezzo di Adriana Lecocquer*; 7. Matuszovic: *Fantasia di Italia*. — 21.30: Musica popolare e brillante.

CONTRO I RADII-DISTURB

USATE I NOSTRI INSUPERABILI ANTI-DISTURBATORI DI FAMA MONDIALE

RETEX

Il primo filtro della corrente elettrica, incondizionatamente garantito ed a prezzo accessibile a tutte le borse. Elimina i disturbi provocati da motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc. ecc. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio Radio.

Si spedisce contro assegno L. 60

VARIANTEX

CON ATTENUATORE REGOLABILE

Il dispositivo contro i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, fading, interferenze, disturbi d'antenna, ecc. ecc.) applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore in sostituzione di un'antenna di circa 30 metri di lunghezza. Mediante il regolatore del VARIANTEX si ha la possibilità di mettere in perfetto accordo la sensibilità dell'apparecchio Radio con la potenza della stazione che si desidera ricevere. Si riesce quindi a ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza ottenendone con minima spesa gli effetti di un'antenna esterna senza gli inconvenienti di tale antenna.

Si spedisce contro assegno L. 48

RADIOAMATORI!

Vi spediremo ambedue i dispositivi che rappresentano tutto ciò che di meglio vi si possa offrire, contro assegno di Lire 100. Qualora i dispositivi non fossero di vostro gradimento, ritirateceli entro 3 giorni data arriva. Vi rimborseremo immediatamente il prezzo pagato con le nostre spese postali.

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U.S.A.)

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Cairoli, 6 - Telefono 53743

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO

DOMENICA

8 LUGLIO 1934 - XII

Inizio: — 21: Segnale orario. — Notiziario: — 22:30: Concerto di sassofono: — 22:40:34: Musica brillante e da ballo.

LUBIANA: ke: 637; m: 4693; kW 5. — Ore 17:30: Dischi: — 20: Concerto vocale di duetti. — 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Notiziario. — Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke: 930; m: 1304; kW 160. — Ore 17:30: Concerto offerto da una ditta inglese. — 19:40: Sottile sul «Tour» di Franck. — 20: Concerto di musica leggera. — 20:30: Risultati di corse. — Notiziario in francese ed in tedesco. — 21: Concerto sinfonico in dischi. — 21:45: Concerto variato (dischi). — 22:30: Musica da ballo. — 22:30: Sottile sul piano.

NORVEGIA

Ole: ke: 253; m: 1132; kW 40. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Conversazione. — 16:55: Sottile sul «Violino». — 19:15: Bollettino meteorologico. — 19:30: Segnale orario. — In seguito: Letture. — 20: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20:45: *Quintette del Bolero del Stravinskij*. — 21: *Patience su opere di Schubert*. — 21:35: *Hercules*. — Per Richardson: *Giorni passati*. — 22:30: Conversazione. — 23: Continuazione del concerto. — 1. Kristoffersen: *Minutello*. — 2. Backer (dischi). — *Franco verd.*. — 3. Letture: *Frammenti dal Paese del sorriso*. — 4. Clausen: *Hercules di neppa*. — 5. Dreyse: *Il sole del sud*. — 6. Robert: *Quint. Modillon*. — 21:40: Meteorologia. — 21:45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22:30: Conversazione turistica in olandese. — 22:40: Musica da ballo (dischi). — 23:30: Fine.

OLANDA

Milano: ke: 906; m: 3014; kW 20. — Ore 17: Trasmissione di una manifestazione religiosa da una chiesa. — 16:40: Dischi di musica religiosa. — 16:35: Bollettino sportivo. — 19:30: Conversazione. — 19:50: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20:40: Notiziario. — 20:45: Recitazione. — 21: Dischi. — 21:16: Notiziario. — 22:30: Coro.

POLONIA

Varsavia I: ke: 914; m: 4401; kW 120. — Katowice: ke: 758; m: 3065; kW 12. — Ore 17: Rassegna teatrale. — 17:10: Concerto di solisti. — 18: Frammento teatrale. — 18:15: Concerto di piano. — 18:45: Conversazione letteraria. — 19: Diversi. — 19:10: Programma della giornata. — 19:15: Musica brillante e da ballo. — 20: Pensieri scelti. — 20:3: Conversazione di attualità. — 20:32: Concerto di violino con accompagnamento di piano. — Tartini: *Recluse*. — *Il ballo del diavolo*. — 21: *Hamlet*. — *Preghiera*. — 21:30: *Capriccio XVI*. — 4. Bartok: *Danza nazionale rumena*. — 5. Wieniawski: *Inter-capriccio*. — 20:50: Giornale radio. — 21: Ritratto della Maria (da ginnasio). — 21:3: Trasmissione allegria (da Leopold). — 22: Corrispondenza e consigli tecnici. — 22:15: Bollettino sportivo. — 22:30: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico. — 23:4: Musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: ke: 160; m: 1676; kW 20. — Buzarest: ke: 893; m: 3643; kW 12. — Ore 17: Conversazione. — 17:15: Dischi. — 17:30: Conversazione con i conladini. — 18:45: Conversazione: «La vita campestre». — 19: Bollettino meteorologico. — 19:15: Concerto orchestrale di musica variata. — 19:30: Bollettino sportivo. — 19:45: Dischi. — 20: *Epoca della settimana*. — 20:15: Concerto di musica da ballo (orchestra della stazione). — 21: Letture. — 21:15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21:45: *Capriccio*. — *Gopak*, danza russa. — 21:45: *Recluse*, danza delle hajadere nell'opera *Francois*. — 3. De Falla: *Prima danza sinfonica dalla Vita breve*. — 4. Borchertini: *Minuetto*. — 5. Chopin: *Polacca*. — n. 60. — 6. Danubio: *Danza campestre*. — 22: giornale radio.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO — *Posizione in piedi - Gambe unite - Braccia in basso*. — Sianciare la gamba sinistra avanti alto e quindi slanciata indietro e contemporaneamente piegarsi elasticamente in avanti, sianciare a destra sul tallone destro. — Mani a terra. — Tornare ritto e riunire la gamba sinistra alla destra. — Ripetere analogamente lo stesso esercizio dall'altro lato. (*Esecuzione ritard e elastica*).

2° ESERCIZIO — *Posizione in piedi - Gambe divaricate indietro - Braccia flesse con mani alle spalle*. — Estendere un braccio lateralmente indietro, curvando contemporaneamente il capo del lato del braccio che si estende. — *Esecuzione lenta prima successoria, poi alternata*.

3° ESERCIZIO — *Posizione in piedi - Gambe divaricate indietro - Braccia in alto*. — Flettere il busto indietro e di rimbalzo aumentare la flessione e contemporaneamente far cadere le braccia in basso e quindi tornare a busto indietro e ripetere la braccia per avanti in alto. (*Esecuzione elastica senza sosta*).

4° ESERCIZIO — *Posizione in piedi - Braccia tese in alto - Mani tese con palmi unite*. — Flettere le palme indietro, sforsare delle mani a contatto e quindi tornare a palmi unite. (*Esecuzione progressivamente accelerata*).

5° ESERCIZIO — *Posizione in piedi - Escorta di respirazione*.

(Esecuzione di ogni esercizio è regolata con otto atti respiratori).

SPAGNA

Barcellona: ke: 795; m: 3774; kW 5. — Ore 18:30: Conversazione agricola. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: Concerto vocale. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di arte di Squarini. — Wagner: *ouverture del Casella fantasia*. — 2. Cantle. — 3. D'Ambrósio: *Concortina*. — 4. Chausson: *Intermezzo*. — 4. Cantle. — 6. Borak: *Polacca*. — 21: Trasmissione di dischi. — 21:45: Campare. — Dischi scelti. — 23:46: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke: 704; m: 4263; kW 55. — Motala: ke: 216; m: 1389; kW 40. — Göteborg: ke: 941; m: 3114; kW 16. — Malmö: ke: 1131; m: 1663; kW 10. — Ore 17: Meteorologia. — Dischi. — 18: Funzione religiosa. — 19:15: Notiziario. — Meteorologia. — 19:30: Recitazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Wagner: *ouverture del Faust*. — 2. Strauss: *Sol del bandolo azzurro*, valzer. — 3. Alfvén: *Epala*, rapsodia. — 4. Irving: *Passo il corteo nuziale*. — 5. Ippolito: *Ivanov*. — *Sulle caucasiche*. — 21: Peter Egge: *Risvolti di Stoccolma*. — 21:45: Notiziario. — Meteorologia. — 22:30: Concerto di musica brillante eseguito da un'orchestra militare.

SVIZZERA

Beromünster: ke: 558; m: 5394; kW 40. — Ore 18:30: Conversazione. — 19:30: Conversazione in inglese. — 19: Segnale orario. — Notizie sportive. — 19:45: Conversazione: Cristoforo Colombo. — 19:35: Dischi. — 19:40: Serata brillante variata. — 21: Notiziario. — 21:15: Concerto orchestrale e vocale di alto e *Lieder popolari*. — 22:15: Notizie sportive. — Fine.

Monte Genè: ke: 1167; m: 7573; kW 16. — Ore 17:30: Primi risultati sportivi. — The Concerto. — 18: Al microfono dei niccolò. — La corrispondenza dei miei amici. — 18:15: Chitarre avaiane (dischi). — 18:30: «Le memorie di un pellicciaio», conferenza. — 18:45: Nuovi risultati sportivi. — Le canzoni dei bambini. — 19:15: Concerto orchestrale e vocale di alto. — La donna sola di fronte alla crisi. — *Clitachlerata*. — 19:30: *Canta Enrico Caruso* (dischi). — 19:45: Notiziario. — I risultati sportivi della giornata. — 20: Concerto. — 20:45: *Il matrimonio segreto*, ouverture. — 2.

Ponchielli: *I promessi sposi*, scena del Lazzaretto. — 3. Camarosa: *Le trane deluse*, ouverture. — 4. Ponchielli: *La Gioconda*, fantasia. — 5. Camarosa: *Gli Orzi e Curcio*, ouverture. — 20:30: *La Gioconda*, opera in 4 atti. — 4. Ponchielli: *Il barbiere di Siviglia*, questa settimana. — 21:30: *La Gioconda*, atto terzo e quarto. — 23:30: Lo sport della domenica. — 24: Fine.

Sottise: ke: 872; m: 4433; kW 25. — Ore 17:15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18:30: Dischi. — 19: Conversazione religiosa cattolica. — 19:30: Notiziario. — 20: Concerto vocale di canti popolari con soli di piano. — 20:25: Attualità brillanti. — 20:50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Heugener: *Il re Stefano*, ouverture. — 2. Wagner: *Idillio di Siffrido*. — 3. Williams: *Quartetto di danza scozzese*. — 4. Jacques-Dalcroze: n. 2 della *Suite di balletto*. — 21:30: Notiziario. — 21:35: Seguito del concerto. — 5. Fritow: *Quartetto di violino*. — 6. Wieniawski: *Kupitica*, mazurka per violino o orchestra. — 7. Grieg: *Giorno di nozze*. — 8. Massenet: *Hercules e Sertiana*. — 22:22:15: Notizie sportive.

UNGHERIA

Budapest: ke: 648; m: 5493; kW 100. — Ore 17: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale. — 19: Sottile sul piano. — 19:30: Conversazione. — 20: Bollettino sportivo. — 20:18: Trasmissione di una radio-testa in due atti con musica negli intervalli. — 20:30: Concerto variato. — 21: Musica da ballo. — 21:45: *Musica da ballo*. — 22:30: Concerto di musica zingara filtrata. — 24: Fine.

U. R. S. S.

Mosca III: ke: 271; m: 1107; kW 100. — Ore 21: Trasmissione in lingue estere. — 21:55: Inizia l'azione Rossa. — Campare del Cremlino. — 22:4:3: Trasmissione in lingue estere.

Mosca III: ke: 401; m: 748; kW 100. — Ore 17:30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18:30: Per i contadini. — 20: Concerto serale.

Mosca IV: ke: 831; m: 3408; kW 100. — Ore 17: Per i giovani. — 18: Trasmissione letteraria. — 19: Concerto variato. — 21: Musica da ballo. — 21:45: Dalla Piazza Rossa. — Campare del Cremlino. — 22:5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke: 941; m: 3184; kW 12. — Ore 18: Dischi. — 19:30: Aria da operetta. — 20: Canzone. — 20:15: Recitazione. — 20:30: Orchestra sinfonica. — 20:45: Estrazione di piramidi. — 20:55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:3: Bollettino sportivo. — 21:16: Sottile di strumenti a fiato. — 21:26: Notiziario. — 21:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare. — 22: Notiziario. — Dischi. — 22:15: Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione. — 22:58: Notiziario.

Rabat: ke: 601; m: 4993; kW 6,5. — Ore 17:18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica di Strauss. — In seguito: Aria di opere e frammenti di balletti. — 23:30: Musica da ballo.

LIMONINA

PURÒ ESTRATTO DI LIMONE
SOSTITUISCE I LIMONI
FRESCHI IN TUTTI GLI USI

OTTIMA per preparare limonate.

UTILE per sterilizzare frutta e verdura.

ECCELLENTI per condire cibi ed insalate.

MERAVIGLIOSA per la bellezza della pelle e delle chiome.

Se il Vostro Fornitore è sprovvisto involate L. 9 - (anche in rancobelli) alla Ditta DR. LUCIANO DE FRANCO - Catania (124), menzionando il presente giornale, e riceverete inviate di porto N. 6 lattine di Limonina.

RAJOWE S. VALE

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 MILANO TELEF. 490-935



ARCOBALENO

« O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile ».

IL SANTO CHE VERRÀ

Il santo che verrà sarà un santo italiano e contadino. Egli nascerà in una terra dura e ostile e fin da fanciullo uscirà ad arare e a seminare e del solo avaro farà un solco prolifico e diritto che la gente da ogni parte vorrà vedere e misurare.

La sua carità consisterà nello spartire semenzie capaci di dare spighe così alte e piene che gli uomini diserteranno le officine per l'orgoglio di vantarsene coltivatori.

Insegnerà delle canzoni così piene di epopea geografica che tutti vorranno essere dietro le siepi del suo campo per impararle e portarle con orgoglio nel mondo.

Dirà parole così alte della terra e delle sue virtù che gli uomini si chineranno a baciarla come una cosa ritrovata dopo un lunghissimo esilio.

Metterà tanta gioia nel suo lavoro, tanta bellezza nel suo gesto, tanta pazienza nella sua fatica, che gli oziosi, i miallonconi, i fiacchi chiederanno di vivere per sempre nella luce del suo comando.

Pregherà con tanto ardore che le folgori diventeranno mansuete al suo volere e fenderanno la roccia più tremenda facendone argilla buona per il pane dei bambini.

STORIA DEI PIANETI

Schroeter nel 1800 ha precisato per primo la rotazione di *Mercurio*. Galileo nel 1611 ha scoperto e rivelato le fasi del pianeta *Venere* la cui rotazione fu osservata da Cassini nel 1666. Nello stesso anno il Cassini scopre la rotazione di *Marte*. Il 1° gennaio 1801 Piazzi scopre il pianeta *Cerere*. Le quattro lune di *Giove* furono scoperte da Galileo nel 1610. Oubers il 10 marzo 1802 scopre *Pallade*. *Saturno* ebbe luce dal genio di Huyghens, Herschell e Cassini. *Urano* fu scoperto il 13 marzo 1781 da Herschell.

Gli astronomi sono i grandi pellegrini del cielo. Camminano per anni e anni sulle tracce d'una stella che fugge perché sa d'essere inseguita da un uomo. L'uomo e la stella nell'ombra: due forze divine sospese all'infinito. Ma l'uomo così piccolo finisce sempre per vincere.

GIUSTIZIA

Anco poveri che al mondo siamo un giardinetto verde ce l'abbiamo, geometrico, ma bello, un giardinetto dietro un cancello. Si cammina per mille strade alla ricerca di questo bene. Finalmente si cade. E dove il corpo ha da dormire la terra comincia a fiorire.

GIOIA DELLO SPIGOLATORE

Lo spigolatore che trova molte spighe in campo non dice: i mietitori furono disaccorti. Dice: i mietitori sapevano che io dovevo passare dopo di loro. Dio li benedica.

LUGLIO CONTADINO

Lascia che la terra riposi un mese buono. La madre prolifica è stanca. Il sole trovandola nuda le scalda le viscere, le riscalda, nel riposo, le fibre lacerate, la ristora di nuove forze, la rinsanguina di linfe vitali, le ridà la volontà di generare. Con le stoppie irte essa difende inconsciamente questo breve diritto di pace.

STROFA PER UN CANTO DI GIOVANI ATLETI

Trovammo finalmente in questa creta appena adulta, il gesto più leggero. L'ala sul fianco sobilo il pensiero. La bellezza dei nomi ora è compiuta.

IL BUON ROMEO.

9 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1009 - m. 283,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1308 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kw. 0,2
ROMA II (fondo corteo): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 0
MILANO II o TORINO II dalle ore 17,10
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II o TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30 (Roma-Napoli): DISCHI.
12,30-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13-14,15 (Roma-Napoli): TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa. 16,30: Giornale del fanciullo. 16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1 a) Scarlatti: *Sonata-Capriccio*; b) Chopin: *Suita* (pianista Alex. udr Morli); 2 a) Clèa: *Adriana Lecoultreur*, *monologo*; b) Ponchelli: *La Gioconda*, canzone di Barnaba (baritono Piero Passarotti); 3 a) Cimarosa: *Aria dall'opera La vergine del sole*; b) Rossini: *La promessa* (soprano Virginia Brunetti); 4 a) Albeniz: *Granata*, b) Plick-Mangiagalli: *Ronda degli Arlecchini*, dalla suite *Figure di carnevale* (pianista Morli); 5 a) Donizetti: *La Favorita*, aria di Alfonso; b) Puccini: *Tosca*, « Te Deum » (bar. Passarotti); 6. Mascagni: *Lodoletta*, morte di Lodoletta, b) Meyerbeer: *Dinorah*, *Canzone dell'ombra* (soprano Brunetti). 17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del Dopolavoro.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro. 19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Iidropoto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: Dischi. 20,30: CRONACHE DEL REGIME. 20,45-22 (Milano II - Torino II): DISCHI.

20,45: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Conversazione di Sem Benelli: « Inizio di estate ».

22:

Concerto di musica variata
dell'organista HAROLD RAMSAY.

1. Herbert: *Suite di Serenata: a) Spagnola*, b) *Cinese*, c) *Cubana*, d) *Oriente*.
2. Warren: *Chiedi gli occhi, fox-trot*.
3. Alter: *Due impressioni di New York: a) Serenata a Manhattan*, b) *Mascherata a Manhattan*.
4. Loeh: *Mascherata, valzer*.
5. Warren: *Selezione del film 42° strada*.
6. Cortes: *Marcia di Knightsbridge, London solo*.
7. Selezione di canzoni di films sonori.
8. Sibellus: *Finlandia*.
- 23: Giornale radio.



MILANO - TORINO GENOVA - TRIESTE FIRENZE - ROMA III Ore 22	ROMA - NAPOLI BARI - MILANO II TORINO II Ore 22
MUSICA DA CAMERA	MUSICA VARIATA
TRIO, CASTAGNONE PIERANGELI AMFITHEATROF	Concerto dell'organista HAROLD RAMSAY

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 614 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1110
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 098 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1924 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1264 - m. 205,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera. 7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. D'Ambrò: *Valzer*; 2. Samara: *Flora mirabilis*, preludio atto 3°; 3. a) Lalo: *Canti russi*, b) Dunker: *La fleuve*, cello solo; 4. Granados: *Andalusia*; 5. Catalani: *La Wally*, fantasia; 6. L. Veraz: *Sessina*; 7. Sertorio: *Ombre di notte*; 8. Solazzi: *Bilbao*.

12,30: DISCHI.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° ENRICO ARLANDI: 1. LA ROSA PARODI: *Omaggio a Vivaldi*; 2. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, sogno; 3. Ljadov: a) *Kikimora*, b) *Lago incantato*, c) *Baba-jaga*; 4. Rossini: *Un viaggio a Reims*.

13,30-13,45: DISCHI - BORSA. 14,15-14,25 (Milano): BORSA. 16,35: Giornale radio.

16,45: Canto del bambino. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Ballata, a noll » - I giochetti della radio di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Bagogni; Corrispondenza, enigmistica e novella.

17,10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA TAVAZZA DEL DANCING PAGODA DI TORINO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIATA. 19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME. 20,45-22 (Roma III): DISCHI.

LUNEDÌ

9 LUGLIO 1934 - XII

20.45: Programma Campari

Musiche richieste dai radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione di Sem Benelli: «Inizio di estate»

22:

Concerto di musica da camera

TRIO CASTAGNONE - PIERANGELO - AMFITHEATROF

- 1. Beethoven. *Trio in do minore*
- 2. Rachmaninoff: *Tema e variazioni dal «Trio elegiaco».*

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio

BOLZANO

Kc. 536 - m. 509,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Senigaglia: *Ronda dei Pierrofi*; 2. De Faeye: *Pour-suite de Syltains*; 3. Rupprecht: *Ballo mascherato*; 4. Canzone; 5. Culotta: *Ronda allegra*; 6. Lehar: *Federica, selezione*; 7. Canzone; 8. De Vito: *Se mi dici di sì*; 9. Raffaelli: *Donne, siete voi il mio destino*; 10. Vallini: *Recuerdos*.

13.30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Fiaccone: *Carmen*; 2. Trevisoli: *Sono d'amore*; 3. Manfredi: *Viva la vita*; 4. Canzone; 5. Bolzoni: *Gavotta*; 6. Pletti: *Casa mia, casa mia, fantasia*; 7. Canzone; 8. Stransky: *Manuela*; 9. Solazzi: *Nell'amaca*; 10. Bixio: *Canta lo sciatore*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica:

Aida

Opera in quattro atti di G. VERDI

Negli intervalli: Notiziario di Varietà - Radio-giornale dell'Enit.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

E' uscito:

G. B. ANGELETTI

Il Manuale del Radiomeccanico

Trecento pagine in corpo 8; duecento disegni originali; tavola tabella; sessanta schemi di apparecchi del mercato

Lit. 10

(Franco di porto nel Regno)

Inviare vaglia oppure depositare nel Conto Corrente Postale N. 3/22458 intestando a:

"Radio Industria.."

Via Cesare Balbo 23
MILANO

PALERMO

Kc. 365 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: FERRI GROSSE e la sua orchestra.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18: DISCHI.
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunità della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario.

20.45: Musica da camera

- 1. Brahms: *Sonata* per violino e pianoforte, op. 108 (violinista Teresa Porcelli Raitano; pianista Olga Nicastro Furnò).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI. Tolosa - Ore 21: Concerto pubblico di certi di Cosacchi del Don. — Juanes Pius - Ore 20.30: La signorina mia madre, commedia in tre atti di L. Verneuil (radioteatro) — Budapest - Ore 20.15: Faust, opera in cinque atti di C. Gounod (dal teatro all'aperto del Giardino Zoologico). — Buenos - Ore 21.20: Concerto d'organo. Musica di Bach, Haendel, Götte, Liszt. — Narava - Ore 20.12: Concerto dell'orchestra della stazione, con soli di chitarra — Amburgo - Ore 23: Concerto orchestrale variato. Musiche di Weber, Lortzing, Duniçetti, Strauss, Grieg, Suppè, Kling, Teike.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 508,8; kW. 120. — Graz: kc. 882; m. 328,6; kW. 7. — Ore 12: Conversazione. — 12.30: Dischi. — 18.10: Conversazione. — 18.30: Conversazione. — Libri per le trasmissioni della settimana. — 18.35: Conversazione. — La fabbrica dei sogni in Italia. — 19: Segnale orario. Notiziario. — Metodologia. — 19.10: Conversazione. — La diffusione delle onde elettriche. — 19.30: Grande concerto orchestrale e vocale dedicato al trentino con note delle opere tedesche. — 21: Trasmissione da stabilire. — 21.40: Concerto di organo. 1. Buxtehude: *Pasavaglia* in re minore; 2. Walter: *Meinen Jesus lass ich nicht*, corale con variazioni; 3. Bach: *Tocatta e fuga* in mi minore. — 21.10: Notiziario. — 22.25: Conversazione sportiva. — 22.35: Musica popolare e brillante. — 23.50: Notiziario. — 24: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): kc. 870; m. 483,3; kW. 15. — Ore 17: Orchestra (Musica popolare). — 18: Conversazione. — 18.15: Musica da camera. — 19.15: Dischi. — 19.30: Giornale radio. — 19.40: Notizie sul «Tour» di Francia. — 20: Dischi. — 20.30: Conversazione. — 20.45: Trasmissione di un concerto dal Casino di Vichy (soli: Matisygal). — 22.15: Musica. — Giornale radio. — 23.15: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 638; m. 470,3; kW. 110. — Ore 17.40: Conversazione. — 17.50: Notizie regionali. — 18: Dischi. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.40: Dischi. — 18.50: Conversazioni varie in tedesco. — 18.55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario. Notiziario. — 19.15: Attualità. — 19.30: Concerto vocale di canti popolari cechi. — 19.45: Conversazione su Veruda. — 20.30: Trasmissione variata in slovacco. — 21: Segnale orario. Concerto dell'orchestra filarmonica ceca. 1. Mozart: *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 2. Provanik: *Fantasia di concerto* per viola e orchestra, op. 51; 3. Novak: *Nicolina*, suite di balletto. — 21: Segnale orario. Notiziario. — 22.15: Musica da ballo per due piani. — 22.25-23: Notiziario in tedesco. — Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 17.40: Conversazione. — 17.50: Concerto di musica da camera. — 18.15: Trasmissione variata in ceco-slovacco. — 18.45: Praga. — 19: Concerto di musica per cello e piano. — 19.50: Attualità. — 20: Concerto vocale di canti russi e zigani con accompagnamento di chitarra. — 20.35: Praga. — 20.40-22: Notiziario in ceco-slovacco.

Brno: kc. 922; m. 326,4; kW. 32. — Ore 17.40: Comunicazioni. — 17.45: Trasmissione variata in tedesco. — 18.20: Concerto vocale di canti ceco-slovacchi. — 18.45: Per gli operai. — 18.55: Praga. — 19.10: Dischi. — 19.15: Lettere. — 19.30: Concerto pianistico. — 20: Dischi. — 20.15: Conversazione. — 20.30: Dischi. — 20.35-93: Praga.

Moravska-Ostava: kc. 1188; m. 259,1; kW. 11,3. — 19.40: Attualità. — 19.50: Dischi. — 18: Notizie regionali. — 18.15: Conversazione. — 18.15: Dischi. — 18.20: Conversazioni varie in tedesco. — 18.55-22.45: Praga.

- 2. a) B. Marcello: *Quella fiamma che m'accende*, Recitativo ed Aria; b) Terzaglia: *Quando sarà quel di (strofette)* (soprano Lya Morasca).
- 3. a) Gargliulo: *Le depart de Merin*; b) Granados: *Allegro da concerto* (pianista Olga Nicastro Furnò).
- 4. a) Landogna: *Ninna-nanna*; b) Sganabati: *Visione*; c) Respighi: *Scherzo* (soprano Lya Morasca).
- 5. a) Caminiti: *Rondò*; b) De Falla: *Danza spagnola* (violinista Teresa Porcelli Raitano).

Nell'intervallo: G. Foti: «Leggende di Sicilia: L'eremita e il cavaliere», conversazione.

22,15 (circa):

Dischi Parlophon

23: Giornale radio.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Ore 12: Notiziario. — 12.30: Dischi. — 12.45: Conversazione. — 13.30: Bollettini vari. Dizione. — Conversazione. — 18.15: Conversazione. — 18.45: Meteorologia. — Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — Conversazione. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale da un teatro. — Indici: Musica da ballo. — Segnale orario.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1072; m. 978,6; kW. 12. — Ore 18: Radiogramma della tappa odierna del «Tour». — 18.15: Radiogramma di Francia. — 19.30: Notiziario. — 19.40: Commenti sul «Tour». — 20: Conversazione sulla Paleontologia. — 20.15: La settimana a Bordeaux (antichi fa.). — Conversazione. — 20.30: Concerto orchestrale e vocale sul tema: «Piccola carriera musicale». — In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-La-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18.15: Radiogramma di Francia. — 19.30: Radiogramma di Lione. — 19.40: Notizie sul «Tour». — 20.30-30: Conversazione e cronache varie. — La settimana di Lione. — 20.30: Concerto orchestrale. — 20.30: Concerto di G. Scarlatti: *Sonata La caccia*, 4. Fauré: *Impromptu* in fa minore; 5. Vivaldi: *Un pezzo per violino e violoncello*; 6. Camé, 7. Fauré: *Trio*. — In seguito: Notiziario e informazioni.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,6; kW. 5. — Ore 17: Per le signore. — 17.30: Dischi. — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Notizie varie. — 19.40: Notizie sul giro di Francia. — 20: Conversazione. — 20.15: Notizie sportive. — 20.30: Dischi. — 20.45: Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy. — 1. J. S. Bach: *Pasavaglia*; 2. Brahms: *Concerto per violino*; 3. Beethoven: *Sinfonia* in re sol, coro e orchestra. — 23.15: Fine.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,3; kW. 2. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.10: Bollettino di Lione. — 20.20: Rassegna di musica. — 20.30: Radiogramma Louis Verneuil: *La signorina nei nudi*, commedia in tre atti. — 21: Intermezzo. — Notiziario. — Parigi P. P. (Poste-Parisiens): kc. 959; m. 319,8; kW. 100. — Ore 18: Radiogramma dell'arrivo del soldato della tappa del Giro ciclistico di Francia. — 18.45: Quotazioni di Borsa. — 18.49: Dischi. — 19.10: Giornale parlato della stazione. — 19.25: Commenti alla tappa odierna del Giro di Francia ciclistico. — 19.40: Corriere degli sportacchi. — 19.45: Dischi. — 20: Intermezzo. — 20.10: Mezz'ora di allegria. — 20.40: Intermezzo. — 20.45: Conversazione-omnibus. — 21.45: Intermezzo. — 22: Dischi di jazz e bolli. — 22.25: Notiziario.

Radio Parigi: kc. 127; m. 1688; kW. 75. — Ore 18.20: Notiziario e bollettini diversi. — 18.40: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19: Conversazione cinematografica. — 19.10: Conversazione. — 19.30: La vita pratica. — 20: Concerto vocale per quartetto. —

A R A T E

allo stesso prezzo che i contanti



Apparecchi fotografici
Zeiss, Voigtlander,
Rolleiflex, Leica, ecc.
Binocoli, Stilo grafiche

Cataloghi contro L. 1 in francobolli. Große nomenclatura nella richiesta il "Radiocorriere"

Nelle richieste di catalogo pregati indicare l'oggetto che interessa

Soc. AFAR - MILANO - Via Cappuccino, 16

30.30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico - 20.45: Concerto sinfonico dal Caspino Vichy (vedi Marsiglia) - Nell'intervallo alle 21.15: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazione di Paul Koenig - da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 18: Conversazione letteraria - 19.15: Attualità.

19.30: Segnale orario - Notiziario - 19.40: Notizie sul piano di Francoforte - 20: Rassegna della musica francese - Comunicati - 20.30: Concerto orchestrale di musica scandinava: 1. Gade: *Anello*, ouverture; 2. Svedens: *Zornide*, poema sinfonico; 3. Herz: *Concerto per piano e orchestra*; 4. Sibelius: *Intermezzo per quattro violini, 2 violi e 2 cello*. - In un intervallo: Rassegna della stampa in tedesco - 22.22: Concerto orchestrale da un caffè; 1. Strauss: *Finale del mezzogiorno*; 2. Beethoven: *Finale dell'opera del Carlotta*; 3. Noack: *Un te dal mezzogiorno*; intermezzo; 4. Ulrich: *Monico* delle opere di Rossini; 5. Mühlbauer: *Pot-pourri dello Studente povero*.

Tolosa: ke. 913; m. 376,8; kW. 10. - Ore 18.15: Musica campestre; 19.20: Notiziario - 19.45: Canzoni; - 20: Conversazione turistica - 20.30: Musica di film suoni; - 21: Trasmissione di un concerto pubblico di cori di Cosacchi del Don. In un intervallo: Musica da ballo - 22.16: Notiziario - 22.30: Orchestra venuesse - 23: Musica richiesta - 23.15: Musica da ballo - 24: Notiziario - D.S.: Rassegna radiofonica. - 0.16-0.30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 17.30: Per i giovani - 18: Concerto corale di *Lieder* - 18.45: Notizie e bollettini vari - 19: Concerto orchestrale variato - 20: Notiziario - 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen) - 21.15: Mühlbauer - 22: Notiziario - 22.20: Intermezzo musicale - 23.24: Concerto orchestrale variato; 1. Weber: *Polka*, op. 79; 2. Lortzing: *Der Hühnerstrolch*; 3. Bozzelli: *Fantasia della Lucia di Lammermoor*; 4. Strauss: *Nathansballade*, valzer; 5. Grieg: *Corleggio nuziale norvegese*; 6. Suppe: *Pot-pourri del Baraccho*; 7. Ring: *Partita*; 8. Telke: *Fischgerichte* marcia.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. - Ore 18: Comunicati - Per i giovani - 18.30: Concerto di violino dedicato alla musica tedesca - 19.20: Attualità varie - 20: Notiziario - 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen) - 21.15: Braslava - 22.20: Notiziario - Meteorologia - 23.20.34: Trasmissione brillante variata: Sott. esotiche, avvenire al triplici.

Breslavia: ke. 900; m. 315,8; kW. 60. - Ore 17.30: Comunicati - Conversazione - 17.55: Conversazione di genere - 18.10: Attualità - 18.30: Dialogo - 20: Meteorologia - Bollettini vari - 19: Musica brillante e da ballo con canto - 20: Notiziario - 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen) - 21.15: Musica brillante e da ballo con canto - 22: Musica - 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.45: Concerto di musica per violino e piano; 1. Grieg: *Sonata in sol minore*; 2. Scarlatti: *Andante cantabile*; 3. Mendelssohn: *Concerto per violino e orchestra*; 4. Bach: *Sonata in sol maggiore*. - 23.20.24: Dischi.

Francoforte: ke. 1198; m. 351; kW. 17. - Ore 17.30: Conversazione sulla Saar - 17.45: Per i giovani - 18.10: Segnale orario - Meteorologia - 18.35: Attualità - 18.45: Mühlbauer - 19.20: Conversazione sulla Saar - 19.40: Concerto pianistico - 20: Segnale orario - Notiziario - 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen) - 21.15: Concerto dell'orchestra della stagione con cantate; 1. Musica: *ouverture del Don Giovanni*; 2. Canto; 3. Rossini: *ouverture del Signor Bruschino*; 4. Canto; 5. Verdi: *Preudio del Ballo in maschera*; 6. Canto; 7. Pouchini: *ouverture della Gioconda*. - 22.20: Segnale orario - Notiziario - 22.36: Notizie regionali - 22.48: Intermezzo variato - 23: Koenigswusterhausen - 23.15-1: Mühlbauer.

Koenigswusterhausen: ke. 191; m. 1571; kW. 60. - Ore 17: Revisione di libri - 17.45: Attualità - 17.55: Concerto pianistico - 18.10: Dialogo - Nel Sahara - 18.30: Per le signorine - 18.55: Dizione - Meteorologia - 19: Trasmissione brillante variata - *Gli anni sul Belgio* - 20: Notiziario - 20.15: L'ora della Nazione: Trasmissione variata letterario-musicale dedicata a Wagner; 1. *Preudio di Tristan e Isolde*; 2. *Preudio del Macché Falgout*; 3. L'Inca: *festino del Venerdì Santo dal Parsifal* - Negli intervalli: Letture dagli scritti di Wagner. - 21.15: Per i giovani - 22: Notiziario - Meteorologia - 22.26: Conversazione sportiva - 22.45: Bollettino del mare - 23.24: Mühlbauer.

Langenberg: ke. 868; m. 455,3; kW. 60. - Ore 17: Conversazione - 17.20: Dischi - 18: Per i giovani - 18.20: Conversazione in francese - 18.40: Attualità - 19: Rassegna settimanale - 19.30: Dischi - 20: Notiziario - 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen) - 21.15: Concerto vocale di *Lieder* - 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.20: Attualità - 22.30.24: Musica da ballo.

Lipsia: ke. 786; m. 382,2; kW. 120. - Ore 17: Conversazione - 17.20: Concerto di musica da camera antica - 17.50: Segnale orario - Meteorologia - Per i giovani - 18.20: Concerto dell'orchestra della stagione - 19.10: Concerto corale di *Lieder* - 19.38: Conversazione - 1. La Lituania nei tempi antichi e moderni - 19.55: Comunicati - Notiziario - 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen) - 21.15: Trasmissione brillante variata - 22: Monaco - 22.20: Notiziario - 22.30: Concerto pianistico; 1. Beethoven: *Andante in fa maggiore*; 2. Beethoven: *Sonata Lame*; 3. Brahms: *In do minore*; 4. Smetana: *Due danze dalle Danze boeme*. - 23.20.24: Amburgo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. - Ore 17.30: Conversazione - 1. Tedesco in Egitto - 17.60: Concerto vocale di *Lieder* - 18.10: Revisione di libri - 18.30: Dischi - 18.50: Segnale orario - Meteorologia - 19: Musica popolare e brillante - 20: Notiziario - 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen) - 21.15: Pfiffer: *Trio con piano*, op. 8 in fa maggiore - 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.20: Conversazione sull'Austria - 22.40: Intermezzo variato - 23.24: Concerto di strumenti a plectro.

Mühlbauer: ke. 674; m. 529,4; kW. 100. - Ore 17.30: *L'Angelo* - 17.45: Conversazione - 18: Per i giovani - 18.25: Trasmissione brillante di varietà - 19.30: Francoforte - 19.40: Segnale orario - Meteorologia - 20: Francoforte - 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen) - 21.15: Concerto orchestrale e variati dedicati alle opere; 1. Beethoven: *ouverture del Ballo dell'opera*; 2. Canto; 3. Strauss: *Nel mezzogiorno*, valzer; 4. Canto; 5. Strauss: *Finale del 2o atto del Cuo bocciato*. - 22: Monaco - 22.20: Francoforte - 22.35: Notizie regionali - 22.40: Musica brillante e da ballo - 24: Musica popolare e brillante.

INCHI LITERRA

Daventry National: ke. 200; m. 1600; kW. 30. - **London National:** ke. 1148; m. 261,1; kW. 60. - **North National:** ke. 1013; m. 266,7; kW. 60. -

Scottish National: ke. 1050; m. 284,7; kW. 60. - **West National:** ke. 1140; m. 261,1; kW. 60. - Ore 17.15: Musica da ballo - (Solo Daventry): *L'Orca del fanchilli* - 18: Segnale orario - Notiziario - 18.28: Trasmissione di una manifestazione sportiva - 18.38: Canzoni studentesche - 19: Concerto dell'orchestra di Midland Regional - Negli intervalli: Arte per bambini - 20: Trasmissione di varietà con il famoso attore Arthur Hume - 21: Segnale orario - Notiziario - 21.26: Concerto di musica da camera con aria per soprano; 1. Hay: *Quintetto in un tempo*; 2. Intermezzo di canto; 3. S. Humpries: *Sonata n. 11*; 4. William Boyce: *Sonata n. 7*; 5. Intermezzo di canto; 6. Schumann: *Quartetto in mi minore*; 22.40: Letture - 22.45.24 (Solo Daventry): Musica da ballo - 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 341,1; kW. 60. - **Midland Regional:** ke. 787; m. 301,1; kW. 38. - **North Regional:** ke. 683; m. 445,1; kW. 60. - **Scottish Regional:** ke. 404; m. 373,1; kW. 60. - **West Regional:** ke. 971; m. 307,1; kW. 60. - Ore 17.15: L'ora del fancilli - 18: Segnale orario - Notiziario - 18.28: Daventry National - 20: Concerto dell'orchestra della B.H.C. (sezione C); 1. *Anche*: *ouverture del Diamante della corona*; 2. *Chitica*: *La separazione*; 3. *Guy*: *Warrack*; 4. *Volzer*; e *blues* *Pantli*; 4. Gavin Gordon *Polea*; 5. Hugh Bradford: *Pura dolce*; 6. Walton *Stefa*; 7. Chabrier: *d) Danza slava*; *b) Habanera*; *c) Fanta polacca*.

fa caldo!

UN FRIGORIFERO
È INDISPENSABILE

SCEGLIETE IL TIPO CHE VI OCCORRE
TRA I GIOIELLI DELLA COLLANA
«MASTER SERIES»

WESTINGHOUSE
ELECTRIC

INTERNATIONAL Co.
NEW YORK

TIPO BL 45 - CAPACITÀ LITRI 136
LIRE 3950

Illuminazione elettrica della cella
- Cella e congelatore rivestiti in porcellana - Consumo di corrente minimo - Controllo bi-automatrico - Funzionamento silenziosissimo - Nessuna radio-interferenza.

DIECI ANNI DI
GARANZIA SCALARE

CERCANSI CONCESSIONARI PER
LE ZONE ANCORA LIBERE

ESCLUSIVISTA PER
L'ITALIA E LE COLONIE:
ELECTRDOMUS S.A. - MILANO - VIA STATUTO 10 - TEL. 65.855

W
WESTINGHOUSE
ELECTRIC

LUNEDI

9 LUGLIO 1934 - XII

21: Concerto di dischi - 21:30: Concerto dell'orchestra da teatro della B.C. - Musica brillante e popolare - 22:15: Segnale orario - Notiziario - 22:30: 74: Musica da ballo - 23:30: Segnale orario

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 886; m 437,1; kW 5,5. - Ore 17:55: Segnale orario - Proclamazione - 18: Concerto vocale di 10: 19:30: Concerto di violino - 20: Conversazione - 20:30: Gounod Faust, opera (dischi) - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Lubiana: ke 187; m 489,1; kW 8. - Ore 18: Per la signora - 19:30: Conversazione - 10: Concerto dell'orchestra della stazione - 19:30: Conversazione medica - 20: Concerto di musica jugoslava per quintetto da camera - 21: Concerto vocale di cantanti nazionali - 21:30: Concerto dell'orchestra della stazione - 22: Notiziario - Meteorologia - Musica brillante o da ballo

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 330; m 1304; kW 160. - Ore 19: Soli di piano - 19:15: Risultati di corse - 19:30: Soli di piano - 19:45: Notiziario - 20: Per il Piano - 20:30: Notiziario in francese e tedesco - 20:30: Concerto variabile italiano - Rossini: Ouverture dell'Ortolina in Aberti; Beethoven: Sinfonia di Amalfi; 3 Turchi: Suite A. Recco: Sinfonia n. 2; Puccini: L'Elisir di Tassia nella Turandot; G. Michel: Prima suite. Nel l'intervallo: Notiziario - 21:30: Concerto dell'orchestra della stazione - F. Puccini: Ingresso del fantasma, cantata - F. Schubert: 3. Sinfonia - Lindler per faticelli, suite - 3. Adolfs: Il bagno, valzer - 21:45: Concerto di musica moderna - Alf. Rowlsky: Quinto un quindici in forma di variazioni su un tema russo per violoncello e piano - 22:15: Musica da ballo (dischi)

NORVEGIA

Oslo: ke 853; m 1158; kW 60. - Ore 17: Concerto musicale brillante - 18: Conversazione - 18:30: Concerto di musica da camera - 18:30: Informazioni - 19:15: Bollettino meteorologico - 19:30: Segnale orario - In seguito: Lettere - 20:30: Trasmissione a circuiti - 20:30: Concerto di piano di W. Bartok: Composizioni polacche Opere di Chopin, Rzyckci, Bartok e Szymanowski - 21:10: Rassegna della musica estera - 21:45: Bollettino meteorologico - 21:45: Notiziario - 22: Conversazione di attualità - 22:15: Concerto di canzoni per piccolo coro con arie per tenore solo

OLANDA

Huizen: ke 998; m 3015; kW 20. - Ore 18:10: Romande a risposte - 18:40: Comunicati di Polizia - Dischi - 19:10: Domanda a risposte - 19:30: Concerto della orchestra della stazione - 19:30: Conversazione - 21:10: Notiziario - 21:30: Concerto di organo - J. S. Bach: Preludio e fuga in do maggiore; 2. J. S. Bach: Invidio in si minore; 3. Handel: Venetian; Mann: Andante per violoncello e organo; 5. Andersen: Valse n. 3; 6. Tre pezzi brevi per organo; 7. Max Roger: Furtazioni e fuga sul nome di Bach - 22:15: 33:10: Dischi

POLONIA

Varsavia: ke 214; m 1401; kW 120. - Katowice: ke 758; m 395,8; kW 12. - Ore 17: Trasmissione per i fanciulli - 17:18: Concerto scato (opera) con accompagnamento di soli di piano - 18: Conversazione - 18:15: Musica brillante - 18:45: Conversazione - 18:55: La vita artistica della capitale - 19: Diversi - 19:10: Programmazione dei botanici - 19:15: Trasmissione di varietà - 19:30: Concerto di dischi - 19:50: Bollettino sportivo - 20: Pensieri scelti - 20:3: conversazione - 20:18: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di chitarra - I. Glinka: Invenzione di concerto - 20:15: Concerto di dischi - 20:15: Concerto di violino - 20:15: Concerto di violoncello - 5. Russ: Leggenda spagnola - 22: Trasmissione letteraria da Leopoli - 22:15: Musica da ballo - 23: Bollettino meteorologico

ROMANIA

Brasov: ke 100; m 1873; kW 20. - Bucarest: ke 871; m 1384,5; kW 12. - Ore 18: Bollettino meteorologico - 18:15: Concerto di musica variata - 19: Conversazione - 19:15: Bollettino della stazione - 20: Conversazione sulla attualità italiana - 20:15: Musica da camera - Arnsky: Trio in re minore - 20:45: Lettere -

21: Concerto vocale - 21:30: Soli di piano - 22: Giornale radio - 22:30: Musica brillante da un ristorante

SPAGNA

Barcellona: ke 765; m 377,4; kW 5. - Ore 19: Concertino del trio della stazione - 19:30: Giornale parlato - 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori) - 20:30: Bollettino sportivo - 21:30: Quotidiano di Borsa - Conversazione in catalano - 22: Dieci minuti di radiopedagogia - 21:10: Concerto di propaganda aviatoria - 21:20: Dischi scelti - 21:30: Trasmissione per i fanciulli - 21:45: Rassegna della stazione - 22: Giorno - Meteorologia - 22:5: Note di Società - 22:10: Rivista festiva in versi - 22:30: Concerto bandistico - 23:30: Radio-orchestra - 23:30: Trasmissione di ballabili - 1: Notiziario - Fine

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m 426,1; kW 65. - Metala: ke 216; m 1389; kW 40. - Goteborg: ke 946; m 218,8; kW 10. - Borby: ke 1137; m 765,3; kW 10. - Ore 17:5: Trasmissione regionale - 17:45: Concerto dell'orchestra della stazione - 18:45: Conversazione - 19:15: Concerto - Meteorologia - 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione - 1: Ritski Korsakov: Frammento di Sheherazade; 2: Glazunov: Danza orientale; 3: Chaikovski: Frammento dello Schiacciatto; 4: Sibelius: Sines; 5: Concerto delle belle; 6: Liszt: Rhapsodia ungherese - 20:30: Conversazione e Vita all'aperto - 20:55: Concerto vocale di arie - 21:25: Radioprogramma di un appuntamento della giornata - 21:45: Notiziario - Meteorologia - 22:21: Concerto di musica da camera - 1. Frank: Sonata in la maggiore per piano e violino; 2. Mozart: Quartetto con piano n. 2 in un bemolle maggiore

SVIZZERA

Beromunster: ke 586; m 639,6; kW 60. - Ore 17: Concerto di organo - 17:30: Concerto vocale di arie - 18: Per i fanciulli - 18:30: Conversazione su Guglielmo Tell - 19: Segnale orario - Meteorologia - Dischi - 19:20: Lezioni di inglese - 19:50: Concerto orchestrale dedicato al valzer - 20:30: Concerto vocale di arie - 21: Notiziario - 21:10: 22:15: Concerto orchestrale dedicato alla musica come contemporanea - Monto Ceneri: ke 1187; m 257,1; kW 15. - Ore 19:45: Notiziario - Eventuali comunicazioni - 20: Via sportiva - Il bilancio della stazione con lista pubblica - 20:15: Inni svizzeri (confe) Confronto - 20:45: I nostri monti - Fessica al Bassinello - conversazione - 21: Canzoni del Mendelssohn (coro della cantonina di Sissach) - 21:45: Lettera da Berna sulla lotta (fischionella) - 1. Canelli: Non quaresima polca; 2. Gagliardi: Tattaria marcia; 3. F. J. Polka; 4. Valzer; 5. N. N. Minni: Karpinski, polca; 6. Jambou: Altherma marcia; 8. Albert: Il canone; 9. Lafont: Leda, polca; 9. N. N. Minni: Donna valzer; marcia; 9. N. N. Minni: spicchioli; 10. Canelli: Piccolo parate; valzer - 21:45: Ballata d'ora alla ritirata (dischi) - 22: Risultati della VI tappa del Giro ciclistico di Francia: Evian-Aix-les-bains (km. 377) - Fine

Sallona: ke 877; m 443,1; kW 25. - Ore 18: Per i fanciulli - 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione - 19:30: Conversazione di igiene - 20: Notiziario sul giro di Francia - 20:5: Concerto di musica da camera - 1 solo in do minore per flauto, violino e piano; 2. Cui: 5 piccoli duetti per flauto e violino con piano; 3. Pibel: Elegia per flauto, violino obbligato e piano; 4. Bonis: Suite per flauto, violino e piano - 20:45: Indonoharet - 21:15: Notiziario - 21:25:18: Musica da jazz

UNGHERIA

Budapest: ke 640; m 849,6; kW 100. - Ore 18: Concerto di piano - 17:30: Conversazione - 18: Concerto di un'orchestra ziziana - 20:15: Gounod Faust, opera con Maria Nemet dell'Opera di Vienna (trasmissione dal Teatro all'aperto del Giardino Zoologico) - Nell'intervallo alle 21:15: Rassegna dei giornali della sera - 23: Concerto di dischi

U. R. S. S.

Mosca: ke 871; m 1107; kW 100. - Ore 21: Trasmissione in lingua estera - 21:55: Danza Piazza Rossa - Campani del Cremlino - 22: 8: 23:5: Trasmissione in lingue estere

Mosca: ke 871; m 1107; kW 100. - Ore 17:30: Trasmissione per Piazza Rossa - 18:30: Per i fanciulli - 20: Concerto serale

Mosca: ke 871; m 1107; kW 100. - Ore 17: Per i fanciulli - 18: Trasmissione letteraria - 19: Concerto variato - 21: Musica da ballo - 21:55: Dalla Piazza Rossa - 22: Bollettino del Cremlino - 23: Notiziario - 22:5: Notiziario

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: ke 914; m 318,8; kW 12. - Ore 18: Musica orientale - 20: Notiziario e bollettini diversi - 20:20: Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - 20:45: Stazioni di aerea - 20:55: Notiziario - 21: Segnale orario - 21:4: Dischi - 21:45: Notiziario - 21:50: Concerto di musica da camera - 22:10: Concerto di musica da camera - 22:10: Intervallo) Notiziario e dischi - 22:55: Notiziario

Rabat: ke 901; m 499,2; kW 6,5. - Ore 17: Concerto di musica - 20:30: Dischi - 20:45: Conversazione - 21: Concerto di dischi offerto da una ditta privata - 21:45: Intervallo) Notiziario - Bollettino meteorologico

NORGE

ROLLATOR REFRIGERATION FRIGORIFERI DOMESTICI

Solo il NORGE ha il Rollator!



Sirac MILANO - Telef 82-186
Piazza Luigi Vitt. Bertarelli, 4
NEGOZIO DI VENDITA.
MILANO - Corso Italia, 6 - Tel. 83-655

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE SOCIETA' ANONIMA

Modello 5-47 capacita' utile Litri 133
Lire 3250.

VENDITE AUTORIZZATE:

TORINO: FRATELLI ALESSIO
Via Bonafous, 7 Telefono 44.902

FIRENZE: "LA CASA ELETRICA,"
Via Speciali, 2 Telefono 20.974

ROMA: Cav. FERDIN. DO BALDELLI
Via Fratrina, 25-28 Telefono 60-285

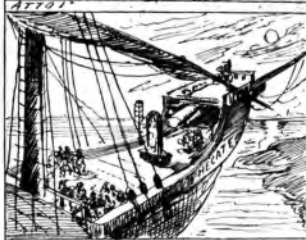
NAPOLI: LA RADIO RCA
(RADIO-CINETECNICA-AFFINI)

Galleria Umberto I, 82/83 Telefono 23-261

LA GIOCONDA

Opera in quattro atti di
ARRIGO BOITO

Musica di
AMILCARE PONCHIELLI



10 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1623 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1267 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (fondi cortei): kc. 11810 - m. 25,40 - kw. 9
BARRA - le FRESCHIARDI alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
13,5-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.
16,55: Giornale radio - Cambi.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.
17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPERIA.

17,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:

1. Montagnini: *Il negro ubriaco*, fox-trot; 2. Caravaggio: *Danza di bimbi*; 3. Dvorak: *Danza slava*; 4. Culotta: *Berceuse*; 5. Lucchi: *Trionfa l'amore*, valzer brillante; 6. Amadei: *Burattini in marcia*; 7. Malatesta: *Quando danzate con me*, fox lento; 8. Ala: *Vado nel Perù*, one step.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio radiomisterico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-19,45 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: DISCHI.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: DISCHI.
20,45-23 (Milano II - Torino II): MUSICA LEGGERA.

21: Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona.

La Gioconda

Melodramma in quattro atti di ARRIGO BOITO
Musica di AMILCARE PONCHIELLI
(Vedi Milano)

Negli intervalli: Conversazione di Rinaldo Kufferle - Notiziario letterario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 816 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 III, 262,9 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 264,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1922 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 90

ROMA III: kc. 126,8 - m. 238,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA:

1. Franchetti: *Arael*: Preludio atto I; 2. Respighi: *Villanella*, passamezzo e mascherata, dalle *Antiche danze per liuto*; 3. Fuchnernegg: *Alta montagna*, fantasia su canzoni alpine; 4. Lualdi: *La Aglia del Re*, interludio del *Sogno*; 5. Ketebeby: *Il pendolo e le statuette di Saxe*.

12,30: DISCHI.
12,45: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1623 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1267 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (fondi cortei): kc. 11810 - m. 25,40 - kw. 9
BARRA - le FRESCHIARDI alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
13,5-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.
16,55: Giornale radio - Cambi.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.
17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPERIA.

17,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:

1. Montagnini: *Il negro ubriaco*, fox-trot; 2. Caravaggio: *Danza di bimbi*; 3. Dvorak: *Danza slava*; 4. Culotta: *Berceuse*; 5. Lucchi: *Trionfa l'amore*, valzer brillante; 6. Amadei: *Burattini in marcia*; 7. Malatesta: *Quando danzate con me*, fox lento; 8. Ala: *Vado nel Perù*, one step.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio radiomisterico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-19,45 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: DISCHI.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: DISCHI.
20,45-23 (Milano II - Torino II): MUSICA LEGGERA.

21: Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona.

Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona delle rappresentazioni straordinarie in occasione del centenario della nascita di Amilcare Ponchielli

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 21

LA GIOCONDA

Melodramma in quattro atti di Arrigo Boito

Musica di
AMILCARE PONCHIELLI

Interpreti principali:

GNA CIGNA - GIANNA PEDERZINI
ELENA NICOLAI - BENIAMINO GIGLI
MARIO BASIOLA e TANCREDI PASERO

Direttore d'Orchestra:

Maestro TULLIO SERAFIN

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1: Schneider: *Dieci minuti di successi*; 2: Petrella: *La canzone della montagna*; 3. Samara: *Made-moiseille de Belle Isle*, scherzo; 4. Malneck: *Heliotrope*; 5. Silver: *San Martini*, fantasia; 6. Malnek: *Vecchio compagno di gioco*; 7. Leoncavallo: *Zingari*, fantasia; 8. Gul: *Serenata*; 9. Herbert: *Danza dei cannibali*.

13,30-13,45: DISCHI - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini. Yambo: *Diagloghi con Giuffettino*.

17,10: DISCHI DI MUSICA SPIRITUALE NEGRA interpretata da PAUL ROBESON: 1. *Exhortation*; 2. *Joshua fit de Battle of Jericho*; 3. *Steal away*;

4. *Hail de Crown*; 5. *Water boy*; 6. *Swiny low, sweet chariot* - Indi: *Musica da ballo*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica - Dopolavoro.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45: DISCHI.

20,45-23 (Roma III): MUSICA LEGGERA.
21: Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona.

La Gioconda

Melodramma in quattro atti di ARRIGO BOITO
Musica di AMILCARE PONCHIELLI
Direttore d'orchestra M. TULLIO SERAFIN

Interpreti: Gna Cigna - Gianna Pederzini - Elena Nicolai - Beniamino Gigli - Mario Basiola - Tancredi Pasero.

Negli intervalli: Conversazione di Rinaldo Kufferle - Notiziario letterario - Giornale radio.

MARTEDI
10 LUGLIO 1934 - XII

MILANO TORINO
GENOVA
TRIESTE FIRENZE
Ore 17.10

CANTI
SPIRITUALI
NEGRI
INTERPRETATI DA
ROBESON

(Vedi pagina 16)

BOLZANO
Ore 13

DONNA BRUNA
E PERICOLOSA

COMMEDIA IN
UN ATTO DI
S. GUITRY

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kw 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13:

Donna bruna e pericolosa

Commedia in un atto di S. GUITRY.
Personaggi:

Lui: Dino Penazzi
Lei: Maria De Fernandez
13.30: Giornale radio.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro
20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERDINANDO LIMENTA.

- 1. Bach-Limonta: Preludio e fuga in re minore
2. Di Donato: Concerto grosso su temi di Bonporti da Trento.
3. Couperin: Les tricoteuses.
Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.
4. Sibelius: Il cigno di Tuonela.
5. J. Klara: Suite festosa: a) Preludio, b) Polacca, c) Sarabanda, d) Tamburino, e) Aria, f) Alla giga.
Notiziario letterario.
6. Davico: Romanza.
7. Mac Ramsay: Suite pastorale: a) Nella prateria, b) Canto d'estate, c) Farfalle, d) Danza rustica.
21.30 (circa):

Concerto di musica ceca

(Pianista VIKTOIRE SVHLIK)

- 1. Dvorak: a) Badinage, b) Auf der alten Burg, c) Frühling, d) Furtant.
2. Smetana: a) Bagatelle, b) Frühlinglied.
3. Smetana: a) Polka in la min., b) Polka in fa magg., c) Fantasia su temi popolari.
Alla fine del concerto: Dischi.
22.30: Giornale Radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 2

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Baracchi: Autunno, valzer brillante; 2. Massenet: Thais, fantasia; 3. Duetto; 4. Kirchsteln: Tu sei la mia grande pastore, fox-trot; 5. Cluotia: I-dillo, intermezzo; 6. Duetto; 7. Ferraris: In gondola, intermezzo; 8. Pablito-Chiappo: Carme, passo doble.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLER.
Variazioni ballitiche e capitan Bombara.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

San Martino

Opera comica in due atti di STANLEY GURSE.
Musica di ALFRED J. SILVER.
Traduzione di M. TERESA SANI.
Adattamento radiofonico di RICCARDO MASSUCCI.
Direzione del M° LUIGI RICCI.
(Registrazione).

Negli intervalli: M. Tacconi: «Confessioni al microfono» - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALEZIONI Strashureo Trasmissione federale - Ore 7.00:30: Barbabeule, opera buffa in tre atti di G. Offenbach. - Mag. Tacker - Ore 20.45: Hans Sachs, opera popolare brillante in tre atti, di G. A. Lothar - Königswaldhausen - Ore 18.55: Der Häudliche Krieg, opera in un atto di Fr. Schubert - Sottens - Ore 21.20: La fanciù de Margot, opera in un atto di R. Planquette. - Radio Parigi - Ore 20: Il sosia dell'Imperatore, commedia di Th. Herzog. - Daventz National - Ore 20: Concerto dell'orchestra della U.S. C. (Sezione C.), con arte per tenere. Composi B.B.C. (Sezione C.), con arte per tenere. Composi B.C. di A. S. Sullivan - Varsavia - Ore 20.12: Il castello stregato, opera di S. Monuszko (dallo Studio).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 566,8; kw. 120. - Graz: Kc. 881; m. 218,6; kw. 7. - Ore 17.15: Conversazioni varie - 17.35: Concerto vocale di arte e Lieber. - 18.10: Conversazione. - 18.35: Conversazione di psicologia. - 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.10: Attualità. - 19.25: Concerto sinfonico. - 20.10: Attualità. - 20.20: Seguito del concerto. - 20.25: Concerto pianistico Chopin 3a sinfonia, op. 10 e 25. - 22: Notiziario. - 22.15: Musica popolare e brillante. - 22.55: Notiziario. - 23.1: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 616; m. 683,3; kw. 16 - Ore 17: Musica lirica. - 17.30: Poi famullini. - 18.5: Bollettino settimanale della Radio del Belgio. - 18.15: Un po' di musica scelta. - 18.30: Concerto d'organo da una chiesa. - 19.15: Cronaca della vita operaia. - 19.25: Cronaca del teatro. - 20: Notizie sul Tour di Francia. - 20: La musica al secolo di S. Luigi. 1. Le canzoni del Trovatore. 2. Le polifonie profane. 3. La musica dei ginecologi. 4. La musica sacra (Trasmissione a cura del gruppo «L'Europa musica antiqua»). - 21: Conversazioni. - 21.15: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 22: Giornale radio. - 22.20: Dischi E. J. Busci. - 22.55: Liszt: Christus domini. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 1019,9; kw. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale. - 17.45: Poi famullini. - 18.30: Musica brillante e popolare. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornata parlata. - 20: Notiziario. - 20.45: Conversazione. - 21: Continuazione della radio-recita. - 22: Giornale radio. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,9; kw. 120. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Notizie regionali. - 17.50: Bollettino aereo. - 18: Dischi. - 18.5: Per gli studenti. - 18.15: Dischi. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Concerto di musica da camera. - 19.25: Concerto variazioni eseguito da un'orchestra militare. - 20.25: Brno. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.45: Concerto vocale di canti popolari lituani. - 23.35: Dischi. - 23.45: Notiziario in tedesco. - 23.55: Fine.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kw. 12,5. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Conversazione. - 18: Notiziario.

- 18.6: Praga. - 18.15: Conversazioni varie in inglese. - 18.55: Praga. - 19.10: Concerto di musica da camera. - 19.25: Praga. - 20.25: Conversazione. - 20.40: Sinfonia. Secunda, op. 95 per due violini e violoncello. - 21.10: Conversazione. - 21.30: Richard Wagner: Das Rheingold, commedia in un atto. - 22: Praga. - 22.45: 23: Notiziario in tedesco.

Brno: Kc. 922; m. 385,8; kw. 32. - Ore 17.40: Comunicazioni. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Concerto pianistico. - 18.20: Trasmissione variazioni in tedesco. - 18.35: Praga. - 19.10: Concerto. - 19.35: Praga. - 20.20: Conversazione. - 20.40: Pablito-Chiappo. Lo spirito della primavera di Appoldo, commedia. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. - 21.50: Concerto di musica da camera. - 22: Praga. - 22.45: 23: Notiziario in tedesco.

Kolce: Kc. 1113; m. 169,3; kw. 2,6. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Dizione. - 18: Notizie regionali. - 18.5: Conversazione. - 18.15: Dischi. - 18.20: Brno. - 18.55: Praga. - 20.25: Brno. - 22: Praga. - 22.45: 23: Bratislava.

Moravska-Ostava: Kc. 1158; m. 268,1; kw. 19,7. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Dizione. - 18: Notizie regionali. - 18.5: Conversazione. - 18.15: Dischi. - 18.20: Brno. - 18.55: Praga. - 20.25: Brno. - 22.2.15: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 256,1; kw. 10. - Koldingborg: Kc. 2310; m. 791,1; kw. 75. - Ore 17: Letture. - 17.30: Bollettini vari. - Dizione. - Biologia. - 18.45: Meteorologia. - Comunicati. - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - Conversazione. - 19.30: Conversazione. - Concerto. - Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere comiche francesi. - 21.10: Conversazione. - 21.40: Mendelssohn: Sonata per viola e piano in si minore, op. 45. - 22.5: Notiziario. - 23: 23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1072; m. 278,8; kw. 12. - Ore 18.18: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Informazioni e canini. - 19.40: Radiocronaca del Tour de France. - 19.50: Dischi. - 20: Concerto. - Concerto orchestrale. - 20.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo). - In seguito: Notiziario. - Segnale orario.

Lyon-La-Gaule: Kc. 448; m. 683; kw. 15. - Ore 16.15: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Radio-gazzetta di Lione. - 19.40.20.30: Conversazione e cronache varie. - 20.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo). - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kw. 16. - Ore 17: Per le signore. - 17.30: Dischi. - 18.15: Giornata radio. - 19.30: Notizia varie. - 19.40: Notizie sul Giro di Francia. - 20.3: Conversazione liristica. - 20.15: Conversazione. - 20.40.20.30: Trasmissione federale (Strasburgo).

Nizza-Luan-les-Pins: Kc. 1239; m. 240,2; kw. 2. - Ore 20: Notiziario. - Bollettini diversi. - 20.10: Conversazione agricola. - 20.20: Lettere di inglese. - 20.25: Rassegna della stampa. - Radiocronaca. - 21: Notiziario. - Bollettino meteorologico. - 21.15: Ritrascrittura di Monte Carlo di un concerto diretto dal maestro Costa Scotti. - In seguito: Concerto di Monfredo. 2. Rud Hellrich: Suite di opere di Chopin. 3. Richard Andante della Sinfonia in mi b. Liszt. Musica popolare sinfonica. 5. Mozart: Marcia. - Parigi: Kc. P. (Radio Paris): Kc. 1000; m. 307,8; kw. 100. - Ore 17.30: Radiogiornale dell'arrivo della tappa odierna del Giro ciclistico di Francia. - 18.25: Tempo missione protestante. - 18.45: Qualifera di Borsa. - 18.50: Dischi. - 19.10: Giornale parlato della stazione. - 19.25: Commenti della tappa odierna del Giro ciclistico di Francia. - 19.45: Cronaca degli spettatori. - 19.50: Dischi (tra gli incarichi del Don). - 20: Intermezzo. - 20.10: Mozart: Gli canzoni napoletani. - 20.40: Intermezzo. - 20.55: Concerto di musica da camera (musica per piano e violino). - 21.30: Informazioni. - 21.45: Mozart: musica da ballo. In seguito: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 315; m. 1395; kw. 13. - Ore 19: Notiziario. - Meteorologia. - Conversazioni varie. - Attualità. - 20.30: Trasmissione federale (per il programma di Strasburgo).

Radio Parigi: Kc. 182; m. 1648; kw. 75. - Ore 18.20: Notiziario. - Bollettini diversi. - 18.40: Conversazione. - 19: Conversazione filosofica. - 19.30: La vita teatrale. - 19.40: Radiocronaca. - Th. Bergeret: Il sosia dell'Imperatore. - Negli intervalli: Rassegna della stampa. - Bollettino meteorologico. - Informazioni. - Cronaca sportiva. - 22.30: Musica da ballo. - Strasburgo: Kc. 859; m. 337,4; kw. 16. - Ore 17: 17.30: Concerto di musica da camera. - 17.45: Dischi. - 18: Conversazione giuridica in tedesco. - 18.15: Attualità. - 18.30: Musica brillante e da ballo. - 19.10: Segnale orario. - Notiziario. - 19.45: Notizie dal Saar. - 20: Rassegna della stampa di Francoforte. - Comunicati. - 20.30.22.30: Trasmissione federale.

Una importante novità
CARTA RADIOFONICA DELLE PRINCIPALI STAZIONI EUROPEE
Un suggerito modo d'acquistare sulle stazioni radiofoniche. Annulli sistemati in ordinazione dei più caratteristici monumenti o panorami. Angoli inespugnabili, dai namodi pastori su trampoli, alla ballerina svizzera... Completata da chiara tabella di ragguaglio per la pronta identificazione delle stazioni a onde medie con l'indicazione dei kilocicli, dei metri e del numero corrispondente sul quadrante degli apparecchi radio.
Missa trascritta in italiano su carta speciale - Missa X 45. - Custodia in lucco.
PREZZO L. 3,80 (con il porto raccomandato nel fegno.
Ordini con importo anche in francobolli.
EDIZIONI RADIOFONICHE - Via Dante, 4 - MILANO I Sign. Rivenditori sono pregati di chiedere offerta speciale

rale: Offenbach: *Interludii*, opera buffa In 3 Atti - Infr. Rassegna della stampa in tedesco.
Tolosa: k: 913; m: 328,6; kW: 10. — Ore 19: Notiziario. — 18:15: Arte di opere. — 18:20: Opere varie. — 18:45: L'anzonette. — 19: Musei. — 19:15: Sili vari. — 19:30: Notiziario. — 19:40: Musica di film sonori. — 19:10: Violini. — 20:30: Trasmissione di un concerto variazioni eseguito da un'orchestra cittadina. — 22: Conversazione. — 21:5: Arte di opere. — 21:15: Notiziario. — 22:30: Melodie. — 23: Orchestra Argentina. — 23:15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 63: Fantasia radiofonica. — 0:15-0:30: Musica sinfonica.

G E R M A N I A

Amburgo: k: 504; m: 331,5; kW: 100. — Ore 17:30: Recensione di libri. — 18: Attualità. — 18:45: Notiziario e bollettini vari. — 18:55: Koennigswusterhausen. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Hreslavja). — 20:45: Sinfoniche. *Fuoco di S. Giovanni*, radiodramma. — 22: Notiziario. — 22:20: Intermezzo musicale. — 22:24: Concerto dell'orchestra della (Stazione 1 Suppe. Inventario dei *Madell*, *Ullrich* *Platen*, *Waller*, di *Lutke*, *Ouv* della *Li-sistina*. 7. *Ubach*. *Marta*.

Berlino: k: 845; m: 369,7; kW: 100. — Ore 17:30: Dischi. — 18: Comunicati. Per i giovani. — 18:30: Conversazione sportiva. — 19: Concerto di musica da camera. — 19:40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Hreslavja). — 20:45: Trasmissione variata. Nel Brandeburgo. — 21:25: Concerto di musica da camera. *J. Haydn* *Inedito* per due violini op. 29. 2. *Haydn* *Pezzi per arpeggio sonoro*. 3. *Leggini* *Mozart* *Quattro pezzi per due violini e cello*. 4. *Joh. Chr. Bach* *Concerto per clavicembalo e quartetto d'archi*. — 22:30: Notiziario. — Meteo-logia. — 22:50: Monaco.

Breslavia: k: 510; m: 315,8; kW: 60. — Ore 17:30: Comunicati. Conversazione. — 18: Concerti pianistici. — 18:25: Il microfono in una fabbrica di hamifera. — 18:30: Meteorologia. Bollettini vari. — 18: Concerto di brani classici. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione: Concerto di organo da una chiesa. 1. *J. S. Bach* *Passacaglia e fuga in do minore*. 2. *Handel* *Concerto in Sol minore*. — 20:45: *Bizkowskie* *Forma come sinfonia* radiorecita. — 21:55: Conversazione di radiofonica. — 22:15: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Conversazione musicale su Wagner. — 23:25: Monaco.

Frankforte: k: 1855; m: 355; kW: 17. — Ore 17: Koennigswusterhausen. — 17:35: Concerto di strumenti a plectro. — 18: Conversazione. — 18:15: Notizie economiche. — 18:25: Lezione di italiano. —

18:46: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — 19: Concerto vocale di canti popolari polacchi. — 19:30: Conversazione. — 11: Inno ai moricanti. — 20: Segnale orario. Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Hreslavja). — 20:45: Trasmissione musicale variata. — 21:5: Concerto dell'orchestra della stazione 1. *Nielsen* *Quattro di Zenoja*. 3. *Sindromi* *Caricature degli artisti norvegesi*. 3. *Sindromi* *Irada* *infinito*, op. 4. N. N. *Pezzi per violino e piano*. 5. *Smetana* *Scene pastorali*. 6. *Messner*: Musica di varietá. — 20:15: *Intermezzo variato*. — 22:20: Segnale orario - Notiziario. — 22:30: *Muehlacker*. — 22:45: Notizie regionali. — 23: Concerto vocale di *Lieder*. — 20:1: *Conchelli*: Solenne del *Bucchiere di Grand* (alibi).

Heilsbrunn: k: 1031; m: 291; kW: 60. — Ore 18:15: Bollettino agricolo. — 18:35: Per le signorine. — 18:55: Meteorologia. — 19: Trasmissione brillante variata. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Hreslavja). — 20:45: Trasmissione brillante di varieta. — 21:30: Concerto vocale di *Lieder*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 23:30: Koennigswusterhausen. — 22:40: Monaco.

Koennigswusterhausen: k: 191; m: 1513; kW: 00. — Ore 17: Per i giovani. — 17:15: Conversazione. — 17:35: Dialogo. — 17:55: Concerto vocale di *Lieder*. — 18:25: Attualità. — 18:55: Rassegna degli avvenimenti politici. — 19:25: *Klein* *Schubert* *Die* *Waldschlo* *Krieg*, opera in un atto. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Hreslavja). — 20:45: Hreslavja. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22:25: Conversazione sportiva. — 22:45: Bollettino del mare. — 23:24: Monaco.

Langenberg: k: 658; m: 455,9; kW: 60. — Ore 17: Dialogo. — 17:45: Concerto pianistico con canto. — 17:45: Conversazione. — 18: Per i giovani. — 18:25: Notizie sul Fronte del lavoro. — 18:40: Attualità - Bollettini vari. — 19: Concerto di *Bismarck* e *Chiaro con canto*. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Hreslavja). — 20:45: *La meravigliosa storia* *Canore della bella Marcolina*. *Lieder* di *Tuck* *musica di Brahms*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:20: Per i giocatori di scacchi. — 22:30: Fine.

Lipsia: k: 785; m: 287,2; kW: 120. — Ore 17: Conversazione. — 17:40: Segnale orario, Meteorologia. — 18: Per i giovani. — 18:20: Concerto di cori e di *Bismarck* *La bocca*. — 19:35: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Hreslavja). — 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione 1. *Nielsen* *Due pezzi per violino op. 30*. 2. *Hennings* *Tre duetti da camera* *Per due violini e piano*. 3. *Beethoven* *Sinfonia n. 3* (*Eroica*) in mi bemolle maggiore, op. 55. — 22:30: Notiziario. — 22:50: Radiofabbricatore strumentale. — 23:1: Monaco.

Monaco di Baviera: k: 140; m: 406,4; kW: 100. — Ore 17:15: Koennigswusterhausen. — 17:35: Conversazione. — 17:50: Concerto di musica da camera. — 18:30: Per i giovani. — 18:50: Segnale orario. Meteorologia. — 19: Dischi. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Hreslavja). — 20:45: *Peter Paul Althaus*. *Mozart* *6 Minori* radiorecita. — 21: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Intermezzo variato. — 21:45: Musica popolare e brani. — 24: Musica da ballo.

Muehlacker: k: 674; m: 678,8; kW: 100. — Ore 17: Concerto di musica da camera. — 17:20: Conversazione. — 17:45: Koennigswusterhausen. — 19: Conversazione in dialetto. — 18:35: *Frankforte*. — 18:25: Dischi. — 19: Trasmissione popolare variata. — 20: *Frankforte*. — 20:15: L'ora della Nazione (Hreslavja). — 20:45: *Lortzing* *Das Schlo*, opera popolare brillante in 3 Atti. — 22:30: *Frankforte*. — 22:35: *Die* *stare* *che*. — 22:45: Notizie regionali. — 23: Trasmissione variata (dedicata alla vita studentesca: *Alma mater* *Thibautiens*). — 20:1: *Frankforte*.

I N G H I L T E R R A

Davenport National: k: 220; m: 1500; kW: 30. — **London National:** k: 1140; m: 301,1; kW: 50. — **North National:** k: 1013; m: 291,2; kW: 50. — **Scottish National:** k: 1050; m: 286,7; kW: 50. **West National:** k: 1140; m: 301,1; kW: 50. — Ore 17:15: Musica da ballo (Solo Davenport). L'ora dei fanciulli. — 18: Segnale orario. Notiziario. — 18:25: Trasmissione di una manifestazione sportiva. — 18:35: Concerto di musica brillante e da ballo. — 19:30: *Canzoni del buon tempo antico per soprano e baritono con accompagnamento di pianoforte*. — 20: Concerto dell'orchestra della B. C. (Soprano c) *gaur* *ario per tenore*. *Composizioni di Silvestri*. 1. *Quverture del capo della Guardia*. 2. *Intermezzo di canto*. 3. *Tre danze della Tempesta*. 4. *Quverture di ballo*. — 21: Segnale orario. Notiziario. — 21:25: *Leslie* *Billy*. *La bottiglia piastica*, radiodramma. — 22:15: Concerto di pianoforte di *Geza Fild*. 1. *Mozart*, *Kun* *Italia in re minore*. 2. *Chopin* *Quattro preludi*. 3. *Debussy* *Due arabeschi*. 4. *Geza Fild*: a) *Stadio da calcio*, b) *La marcia del soldato*, c) *Torcelia*. — 22:45: *Letture*. — 22:50:24 (Solo Davenport). Musica da ballo. — 23:30: Segnale orario.

London Regional: k: 872; m: 342,1; kW: 50. — **Midland Regional:** k: 787; m: 301,1; kW: 95. — **North Regional:** k: 888; m: 440,1; kW: 60. — **Scottish Regional:** k: 804; m: 373,1; kW: 60. — **West Regional:** k: 897; m: 307,1; kW: 60. — Ore 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18:25: Davenport National. — 20: *George* *Walker* *Capella più due*, radio rivista. — 20:25: *Albert Chevalier*. — 20:45: Concerto della banda mi-

"LA VOCE DEL PADRONE"

LE NUOVE SUPERETERODINE A 5 VALVOLE CON SCALA PARLANTE

RADIO-GRAMMOFONO R. G. 53 L. 2200,-
 RADIO (CONSOLLE) R. 530 L. 1600,-
 DOMUS JUNIOR (Midget orizz.) . . L. 1300,-
 ELECTRA (Midget vertic.) L. 1250,-

Abbonamento EIAR escluso

Tutti con scala parlante secondo il Piano di Lucerna e gli ultimi ritrovati radiotecnici. Mobili elegantissimi in legni preziosi e finemente lavorati.

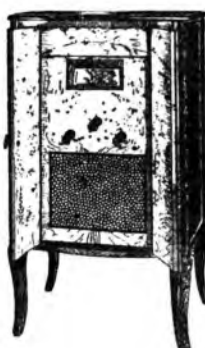
PRODOTTI ITALIANI PER L'ANNO XII

Audizioni e vendita presso i nostri migliori rivenditori di tutta Italia e la
 SOC. AN. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Gall. Vitt. Em., 39
 ROMA, Via del Tritone, 86-69



TORINO, Via Pietro Micca, 1
 NAPOLI, Via Roma, 266-269



Radio Grammofono R. G. 53

30 anni di esperienza nella riproduzione dei suoni

DISCHI NUOVI

CARUSO, GIGLI, BUSCH

Fra i dischi recentemente pubblicati dalla «Voce del Padrone» ce n'è uno che, a parer mio, merita d'esser messo in particolare rilievo: quello con Vaghissima sembianza, aria di stile antico del povero Stefano Landy, e così tanto a te, canzone napoletana di Fucito Interpretata un cantante d'eccezione: Enrico Caruso. Si tratta dunque di due nuovi saggi di quelle mirabili reiniscioni elettriche iniziate già da qualche anno dalla grande Casa fonografica, e che ci hanno dato ormai parecchi dischi eccellenti, dai quali la voce magnifica del nostro grandissimo tenore balza fuori, superamente, in tutta la sua stupefacente potenza. Nella canzone del Fucito, sopra tutto, essa raggiunge effetti di freschezza e di sincerità davvero grandi, tal che l'ascoltatore ne rimane, non soltanto ammirato, ma persino quasi commosso.

Tra gli altri nuovi dischi della stessa marca, ve n'è altri due — pure di canto — di speciale interesse. Il primo è di Beniamino Gigli, con «E tuccan le stelle» dalla Tosca e «La donna è mobile» dal Rigoletto: due pezzi popolarissimi, che, incisi di recente, ci mostrano il celebrato tenore nella pienezza della sua «forma» attuale, ammirevole sempre, a dispetto delle «pene» — frizioni, pur troppo, in tutti i cantanti — che gli pure ama prendersi nel finale della famosa «bauletta verdiana il secondo è di Eidd Norena, l'ormai celebre soprano (salvo errore) norvegese, che ci fa sentire l'aria di Micaela «della Carmen e il valzer «Je veux vivre dans le reve» del Romeo e Giulietta di Gounod: e che, con quest'ultimo pezzo di grande interesse e molto abilmente cantato, viene a colmare una delle tante lacune del repertorio fonografico italiano.

Ma ecco tre dischi di gran classe: il Quartetto in fa maggiore, Op. 18, N. 1, di Beethoven: opera di bellezza assai grande, interpretata magistralmente dal quartetto strumentale che prende il nome dal valorosissimo violinista Adolfo Busch e che nelle esecuzioni beethoveniane ha saputo raggiungere un alto grado di perfezione. Questi dischi saranno un'epoca ghiuta per gli amici della musica da camera; ai quali pure un altro è dedicato, con Visioni di sogno, Op. 12, N. 7, di Schumann, e con la Mazurca in mi minore, Op. 41, N. 2, di Chopin, interpretate da quel pianista eccezionale — giovanissimo ancora, ma già celebre — che è Vladimir Horowitz. Ed ecco infine, in onore del vecchio e gagliardo Riccardo Strauss — di cui se ora celebrato in tutto il mondo musicale (e ad multos...) il sessantesimo compleanno — due fra le più significative pagine del suo Cavaliere della Rosa: le «Introduzioni» del primo e del terzo atto, incise dall'Orchestra Filarmonica di Vienna, dirette dal maestro Heger. Strauss al cento per cento, dunque, è un disco — o minganno — che avrà molta fortuna.

Spigliamo ora fra la musica «varia». Innanzi tutto, un centone di Canzoni senza parole di Mendelssohn, nella elaborazione del White: fresche e carezzanti melodie, che ci tornano in una diligente esecuzione dell'Orchestra di Marek Weber. Poi, alcune incisioni del duo di pianoforti Bormioli e Semprini, già simpaticamente affermatosi in alcuni concerti che ci hanno rivelato questi valorosi emuli di Wiener e Doucet. Quindi alcune nuove canzoni di Rodolfo De Angelis; note ma non troppo, almeno come «genere»; ma tuttavia efficaci documenti del non comune temperamento del loro popolarissimo autore. E, in ultimo, due esecuzioni di Duke Ellington, il negro pontefice massimo del jazz hot: «Day-break Express (Treno espresso all'alba), che — mutatis mutandis e fatte le debite proporzioni — ci fa pensare al Pacific 231 di Heinegger, e Mood Indigo (Umore triste), una pagina veramente greve di tristezza sconsolata. Autore di entrambi lo stesso Ellington; e ascoltate che effetti sa ottenere, sotto la sua guida espertissima, un jazz negro.

CAMILLO ROSCIA.

II LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1029 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 137 - m. 291,1 - kw. 0,2
ROMA II (doppie emesse): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 0
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

730 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
745-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

1230: DISCHI.
13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Escobar: *Presentazione del jazz*, fox-trot; 2. Szczyński: *Vienna, Vienna*, valzer; 3. Ebbi: *Malin*, fox-trot; 4. Brahms: *Danza ungherese*; 5. Penna: *Toby*, fox-trot; 6. Fall: *La Principessa dei dollari*, fantasia; 7. Sciorilli: *Sei una falsa bionda!*, tango; 8. Malvezzi: *Ronda degli scugnizzi*, marcia scherzo; 9. Consiglio: *Cerchio blu*, fox-trot; 10. Mohr: *Orient express*, fox-trot.
13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.
16,30: Giornale del fanciullo.
16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini (Fanta Neve).

16,55: Giornale radio - Cambi
17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINZOTTO ESPERIA.
17,10-17,55: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
19-19,15 (Roma-Bari): Rudio-giornale dell'Ente Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Agricola.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.
19,40 (Napoli): Cronaca dell'Iidropoto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-19,55 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,15: DISCHI.

20,30: CRONICHE DEL REGIME. Attilio Fontana: «La Seconda Esposizione internazionale di arte cinematografica».
20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

Delitto e castigo

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di GIOVACCHINO FORZANO (dal romanzo di F. DOSTOEVSKI).

Musica del M. ARRIGIO PEDROLLO
Orchestra diretta dall'Autore.
Maestro del cori: EMILIO CASOLARI.
Personaggi:

Caterina Ivanowna Giuseppina Sanl Sonia Franca Somigli
Lippenwehchel Berence Siberi
La sorellina maggiore Alba Anzellotti
Ariana Ivanowna Giuseppina Sanl
Una donna Alba Anzellotti
Raskolnikoff Giovanni Voyer
Marmeladoff Edmondo Grandini
Porfirio
Gli studenti e i forzati: Nino Mazzolotti, Italo Bergesi, Emilio Venturini, Carlo Platania, Pierantonio Prodi, Bruno Sbalchiero.
Il Cieco Italo Bergesi
Lufficiale Carlo Platania
L'uomo erculeo Carlo Platania
L'oste Pierantonio Prodi
(Bruno Sbalchiero)
Le Sentinelle Emilio Venturini

Negli intervalli: Conversazione musicale di Raffaele De Rensis - Notiziario teatrale.
Dopo l'opera: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA D'LL'EIAR
ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 20,45

DELITTO E CASTIGO

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di GIOVACCHINO FORZANO
(dal romanzo di DOSTOIEV KI)

MUSICA DI
ARRIGIO PEDROLLO

INTERPRETI PRINCIPALI:
GIUSEPPINA SANI - FRANCA SOMIGLI - GIOVANNI VOYER - BERENICE SIBERI - ALBA ANZELLOTTI - EDMONDO GRANDINI

DIREZIONE DELL'AUTORE

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 398,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1150 - m. 293,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 1060 - m. 319,3 - kw. 19
TRIESTE: kc. 1222 - m. 242,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 431,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1355 - m. 228,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

730: Ginnastica da camera.
745: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. De Curtis: *Napoli canta*, selezione; 2. Mannfred: *Serenata*; 3. Braun: *Fiamma blu*; 4. Petralia: *Ti voglio così*; 5. Zandonati: *Francesca da Rimini*, fantasia; 6. Mayer-Helmund: *In troika*; 7. Kalman: *La tra-*

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 21,30

CONCERTO SINFONICO

TRASMISSIONE DALLA
BASILICA DI MASSENZIO

MERCOLEDÌ

II LUGLIO 1934 - XII

21.30

Concerto sinfonico

TRASMISSIONE DALLA BASILICA DI MASSENGIO.
Dopo il concerto: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica VARIA; 1) Lincke: *Pattuglia Stamese*; 2) Dreyer: *Marionetta*; 3) Waldteufel: *Chantilly*; 4) Canzone; 5) Pragna: *Télé-a-télé*; 6) J. Strauss: *Principe Matsusalemme*, fantasia; 7) Canzone; 8) Robrecht: *A-tantisi*; 9) Mariotti Borella: *Luna sei stata tu*; 10) Lombardi: *Stigianita*.

13.30: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima.

1. Cagnoni: *Michele Perrin*, sinfonia.
2. Billi: *Fantasia tripolina*.
3. Urbach: *Fantasia su melodie di Haydn*.
4. Virgili: *Romanza*.
5. Marcello: *Bambole Lenzi*.
6. Auber: *Fra Diavolo*.
Radio-giornale dell'Ent.

Parte seconda:

1. Lattuada: *Per le vie di Stigilia*;
2. Noack: *Il soldato di bebè*;
3. De Micheli: *Suite napoletana*.
4. Ranzano: *La perla rossa*;
5. Penna: *Farangio*, fantasia.

Parte terza:

1. Meniconi: *Prodotto nazionale*.
2. Montagnini: *Wlma*.
3. Martin: *Quando piango son felice*.
4. Cuscinà: *Fior di Siviglia*, fantasia.
5. Santeugini: *Per le Rio Rita*.
Negli intervalli: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Roler: *Bambine al mare*, rumba; 2. Leo Fall: *La rosa di Stambul*, fantasia; 3. Romanza; 4. Brunetti: *La petite Espagnole*, valse; 5. Albergoni: *La grotta delle ninfe*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Martinengo: *Serenata alle rose*, intermezzo; 8. Grandino: *Lettere d'amore*, slow fox.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA VOCALE E STRUMENTALE: 1. Lalo: *Concerto in re maggiore* per cello e piano (solista Alessandro Ruggieri, al piano M. Giacomo Cottone); 2) a) Pergolesi: *Se tu mami*; b) Mascagni: *L'Amico Fritz*, lamento (soprano Iole Bartolone); 3) a) Godard: *Bercesse*; b) Mulè-Silva: *Canzone e danza araba* (violoncellista A. Ruggieri); 4) a) Savasta: *L'ultimo canto*; b) Massenet: *Il piccolo desso* (soprano Iole Bartolone).
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA.
Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Serata varia

Parte prima:

Danze antiche e musiche di danze dei secoli dal XVI al XVIII. Illustrazioni di O. Tavv.

Parte seconda:

1. Costa: *Il re di Chez Mazim*, selezione.
2. MUSICA LEGGERA
3. Cuscinà: *La vergine rossa*, selezione.
Nell'intervallo: M. Franchini: «L'ultimo Enrico VIII», conversazione.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20.45 (da Torino). Delitto e castigo, dramma lirico in tre atti. Musica di A. Pedrollo. Libretto di G. Forzano. Bruxelles I - Ore 20: Trasmissione di un pot-pourri di attualità, ordinato in forma di rivista (canzoni e orchestra). — Burenest - Ore 21: Concerto vocale. Musica di Tartini, Kreisler, Brahms, ecc. — Strasburgo - Ore 20.45: Concerto orchestrale sinfonico. Musica di Weber, Mendelssohn, Dukas. — Stoccolma - Ore 20: Concerto vocale di canti popolari con accompagnamento di liuto.

AUSTRIA

Vienna: kc. 599; m. 508,8; kW 100. — Graz: kc. 88; m. 328,6; kW 7. — Ore 17.5: Conversazioni su Haydn. — 17.30: Concerto vocale di canti popolari nordici. — 18: Per gli alpini. — 18.25: Conversazione tedesca. — 18.50: Conversazione. — 19: Notiziario meteorologico. — 19.10: Bollettino di attualità ordinato in forma di rivista. Canzoni e orchestra. — 20.45: Dischi. — 21: Musica leggera (raccontata dagli ascoltatori). — 22: Giornale radio. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto vocale di *Lieder* per soprano. — 23: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francoforte): kc. 890; m. 883,9; kW 16. — Ore 17: Musica brillante. — 18: Conversazione. — 18.15: Soli d'arpa. — 18.30: Musica leggera e popolare. — 19.30: Giornale radio. — 19.40: Notizie nel *Temps* di Francia. — 20: Trasmissione di un pot-pourri di attualità ordinato in forma di rivista. Canzoni e orchestra. — 20.45: Dischi. — 21: Musica leggera (raccontata dagli ascoltatori). — 22: Giornale radio. — 22.30: Trasmissione di un concerto orchestrale. — 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 291,9; kW 15. — Ore 17: Concerto di dischi (canto e piano). — 18: Dischi. — 18.30: Concerto orchestrale. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Negli intervalli: canzo. — 21: Trasmissione di un radio-orchestra. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Dischi. — 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,3; kW 120. — Ore 10.45: Dischi. — 12.45: Conversazione. — 17.55: Dischi. — 18.15: Notizie regionali. — 18.30: Bollettino meteorologico. — 18.45: Dischi. — 18.50: Conversazioni varie in tedesco. — 18.55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario. — 19.10: Notiziario. — 19.15: Concerto vocale di arie. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Concerto di un quartetto di cello. — 20: Bratislava. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — 22.15: Praga. — 22.45: 23: Notiziario in francese.

Bratislava: kc. 1004; m. 398,8; kW 12,5. — Ore 17.40: Dischi. — 17.50: Conversazione. — 18: Dischi. — 18.10: Comunicazioni. — 18.15: Trasmissione variata in ungherese. — 18.55: Praga. — 19: Concerto di musica da camera. — 19.45: Conversazione in tedesco. — 20: La signora Maria madre del reggimento, radiodramma con musica di Kodak. — 21: Praga. — 22.15: Brno. — 22.45: 23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW 3. — Ore 17.40: Comunicazioni. — 17.45: Conversazioni varie in tedesco. — 18.55: Praga. — 19.10: Concerto di musica da camera. — 19.30: Praga. — 20: Bratislava. — 21: Praga. — 22.15: Concerto di strumenti a plectro e di armoniche. — 22.45: 23: Praga.

Kosice: kc. 913; m. 869,5; kW 9,0. — Ore 18: Concerto vocale. — 18.55: Trasmissione agricola. — 18.55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 20: Bratislava. — 22: Praga. — 22.15: Brno. — 22.45: 23: Bratislava.

Moravia-Ostrova: kc. 9168; m. 258; kW 11,2. — Ore 17.40: Conversazione. — 17.50: Dischi. — 17.55: Notizie regionali. — 18: Conversazione. — 18.10: Per gli operai. — 18.20: Concerto di un sesto di cello. — 18.55: Praga. — 19.10: Concerto vocale di arie. — 19.30:

Le lenticchie

Commedia in un atto di ENRICO BASSANO

Personaggi:
Matteo Incanti Ernesto Ferrero
Irene, sua moglie Ada Cristina Almirante
Maria, sua figlia Giuletta De Riso
Nini, sua figlia Landa Galli
Salvatore Scarfa Guglielmo Barnabò

Uscio

Cura disintossicante nella
Colonia Arnaldi

© Decreto Ministeriale Milano R. 21687 del 26 - 4 - 1934 - 20...

MERCOLEDÌ

II LUGLIO 1934 - XII

U. R. S. S.

Mosca II: ke 271; m. 1107; kW 100. — Ore 21: Trasmissione in lingue estere — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campione del Cremlino — 22.5: Trasmissione in lingue estere.

Mosca III: ke 401; m. 741; kW 100. — Ore 17.20: Trasmissione per l'Armata Rossa — 18.30: Per i contadini — 20: Concerto serale.

Mosca IV: ke 632; m. 3068; kW 100. — Ore 17: Per gli operai — 18: Trasmissione letteraria.

Mosca V: ke 181; m. 1107; kW 100. — Ore 19: Concerto variato — 21: Musica da ballo — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campione del Cremlino — 22.6: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke 941; m. 3188; kW 15. — Ore 17: Per gli operai — 18: Trasmissione letteraria e bollettini diversi. — 20.20: Arte del paese diverse. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Concerto di dischi. — 21.55: Notiziario. — 21.30: Concerto orchestrale di musica francese per la piccola orchestra della stazione. — Nell'intervallo: Notiziario e dischi. — 22.45: Bozzetto radiofonico. — 23.55: Notiziario.

Rabat: ke 601; m. 499,2; kW 6,5. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20.30: Dischi. — 20.45: Convegno agricolo. — 21: Pianoforte *Le canzoni di Giuseppe Lopez* (tre atti dischi). — 21.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 22: Giornale parlato. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 23.30: Musica da ballo per il jazz della stazione.

Roma: — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Conversazione di attualità. — 20.12: Concerto di musica leggera e da ballo. — Negli intervalli: Recitazione allegria.

00.55: Giornale radio. — 21: Retirata della Marina (da Galizia). — 21.2: Corrispondenza aerea.

21.12: Concerto di solisti (canto, violino e piano). 1. Vivaldi - *Concerto in re maggiore*; 2. Intermessa di canto; 3. Segnato di *Canzone polacca*; 4. *Wagner, il quartetto*; danza (violino). 5. R. Strauss - *Lieder per soprano*. — 22: Quarto d'ora letterario. — 22.15: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico.

ROMANIA

Bucarest: ke 100; m. 1875; kW 20. — Ore 17: Bollettino meteorologico. — 18.8: Musica lirica per l'orchestra della stazione. — 19: Conversazione musicale. — 19.18: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica romena. — 20: Conversazione scientifica. — 20.16: Musica da camera. *Jurak, Sonata*. — 20.45: Letture. — 21: Concerto vocale. — 21.30: Violino e piano. 1. Tartini - *Sonata in sol minore*; 2. *Hur Boncompagni, il Kreisler*; *Bollettino su un'opera di Debussy*; 3. *Brahms, Lieder*. — 22: Giornale radio. — 22.30: Trasmissione di musica da un ristorante.

SPAGNA

Barcelona: ke 795; m. 377,4; kW 6. — Ore 17: Giornale parlato. — 17.15-17.30: Trasmissione di immagini. — 18: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi. *Beethoven*. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi minori di radio-pedagogia. — 21.10: Dischi scelti. — 21.30: Conversazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Campione. Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare. — 23: Radio-letture. *Cerulches: El ultimo uomo*, *esamete* in tre atti. — 23: Notiziario. — Fine. — 23: Dischi inediti stranieri.

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m. 428,1; kW 55. — Ore 17: *Molala:* ke 746; m. 1389; kW 40. — *Osloberg:* ke 941; m. 158,8; kW 10. — *Morby:* ke 1131; m. 708,2; kW 10. — Ore 17.45: Per i fanciulli. — 18.30: Concerto vocale di arte popolare. — 17.45: Conversazione medica. — 18.15: Dischi. — 19.15: Notiziario. — *Meteorologia:* — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto vocale di canti popolari con accompagnamento di liuto. — 20.15: *Sommeset Maugham Cavallin*, commedia. — 21.45: Notiziario. — *Meteorologia:* — 22.25: Musica da ballo.

SVIZZERA

Bernmunster: ke 556; m. 535,6; kW 80. — Ore 17.10: Musica da ballo. — 17.20: Concerto vocale di *Lieder*. — 17.30: Concerto di fisarmonica. — 17.45: Concerto vocale di *Lieder*. — 17.50: Dischi. — 18: Per i fanciulli. — 18.30: Conversazione. — 19: Segnale orario. — *Meteorologia:* — Bollettini vari. — 19.30: Lezione di Inglese. — 10.50: Concerto vocale di arte e *Lieder*. — 20.40: Conversazione per i fanciulli. — 21: Notiziario. — 21.10: Concerto di organo. — 22.15-22.20: Bollettino meteorologico.

Monte Ceneri: ke 1187; m. 252,4; kW 15. — Ore 19.45: Notiziario. — 20: Orientazione agricola - i prezzi del mercato. — 20.15: Musica da camera. 1. Mozart - *Quartetto per violino e viola in sol maggiore*; 2. Karl Schubert - *Quartetto per violino e viola in di maggiore*; 20.45 (da Torino) Arrigo Pedrollo - *Indulto e castigo*, dramma lirico in tre atti. Libretto di G. Forzano. — Intervalli (da Lugano): « La finestra sul mondo » Irma Chazari - *Lo stupro*; *Il castigo della VII tappa del Giro ciclistico di Francia* (Grenoble-Gap km. 109) - Fine.

Sottisa: ke 677; m. 433,1; kW 25. — Ore 18: Per i fanciulli. — 19: Per i fotografi dilettanti. — 19.30: Conversazione sul teatro. — 20: Notizie sul giro di Francia. — 20.6: Concerto di sassofono. — 20.35: Radiomedicina. — 21.30: Notiziario. — 21.30.25: Concerto pianistico. 1. Chopin - *Ballata in fa minore*; 2. Busoni - *Due elegie*; 3. Seljabin - *Due parati*.

UNGHERIA

Budapest I: ke 646; m. 549,8; kW 120. — Ore 17: Conversazione. — 17.20: Arte popolare ungherese con accompagnamento orchestrale. — 18.45: Conversazione medica. — 19.15: Sonata per piano e violino. — 20: Conversazione. — 20.30: *Il canio della puzza*, schizza musicale. — 21.45: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 22: Concerto di musica da ballo (ritrasmissione da un albergo). — 23: Concerto di musica zigzua.

★ TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 8 LUGLIO 1934
9.45 10: *Lillo P. P. P.* *Novel* (m. 277,4; kW. 1.2). Corso Informativo.

9.45 10: *Mareglia* (m. 506,5; kW. 30). Conversazione. *MAREGLIA* 10 LUGLIO 1934

20 20.10: *Tullio* (m. 410,4; kW. 30). Informativo. **MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1934**

22 15 22.30: *Valencia* (m. 542,9; kW. 15). Lezione elementare.

GIOVEDÌ 12 LUGLIO 1934
17.45 18.15: *Patryl P. T. T.* (m. 431,7; kW. 7). *Linguae P. T. T.* (m. 398,6; kW. 6,5). *Grenoble P. T. T.* (m. 399,6; kW. 3,5). Conversazione. Lezione.

21 10.21.40: *Konrad* (m. 1945; kW. 7). Conversazione.

VENERDÌ 13 LUGLIO 1934

20 10.20.30: *Nizza Jambes-Pins* (m. 290,9; kW. 88). Lezione.

SABATO 14 LUGLIO 1934
17.10 17.25: *Hilzen* (m. 301; kW. 50). Notizie e informazioni.

18: Altre trasmissioni hanno luogo durante la settimana da Leningrado, Minsk, ecc. ecc.

CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA
Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva. L'ESPERANTO n. corso Palestro, 8 - Torino.

ROSSO perpera per Signora

BIANCO per adulti e fumatori

ROSA per bambini

PRODOTTO ITALIANO DI LUSSO

Medica - Disinfetta - Imbianca

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Varebbe la pena di richiamarci a quanto scrivevamo, poche settimane or sono, su questa colonna in lode delle registrazioni fonografiche, a proposito di un disco recentemente diffuso da alcune stazioni radiofoniche francesi: si tratta della registrazione della Sinfonia con organo di Saint-Saëns eternata nella cera in una esecuzione mirabile dovuta a Piero Coppola. Questo disco — inciso a Parigi or sono ormai quattr'anni, salutato al suo apparire dalle lodi più ampie di tutta la critica unanime e poi con altrettanta unanimità ingiustamente dimenticato dalle stazioni radiofoniche — è tornato agli onori del microfono perché la Giuria del Grand Prix du disque l'ha scelto per premiarlo fra tutti quelli prodotti in Francia anche dopo: quindici tanto più significativi quanto più antichi — in una epoca in cui la tecnica delle incisioni ha subito evoluzioni fondamentali e gli ascoltatori si sono abituati a pretendere la perfezione nella purezza dei suoni — per un disco d'orchestra, sono molti.

Infatti bisogna riconoscere che la Sinfonia con organo regge al confronto con quanto di meglio è stato fatto poi. Il sublime « adagio », specialmente, anche attraverso la radio-diffusione, quando l'apparecchio ricevente sia deono della bellezza della trasmissione, resta tuttora una delle più alte vette raggiunte dall'arte fonografica. Naturalmente i dischi più recenti, e in modo particolare alcuni fra quelli prodotti in questi ultimi mesi, danno un'impressione di densità orchestrale che nella Sinfonia con organo si ritrova soltanto nei momenti in cui le piane, sottili e dense dell'organo hanno quasi il sopravvento sull'orchestra; il quartetto d'archi del 1930 è un po' più secco, un po' più magro di quello del 1931, ma non sono che sfumature: soltanto orecchie molto attente ed esercitate possono percepire. Nell'insieme, rimane da porsi qualche domanda: che importanza hanno le incisioni nei macchinari, nei procedimenti di galvanoplastica e di stampa delle « copie » se non si riesce a superare quanto si faceva anni or sono? A questa domanda sconcertante la risposta è semplice. Poiché gli studi più recenti mirano a superare la leggendaria barriera che ci separa dalla perfezione, che sola può contentare gli incontentabili, influiscono, ed hanno peso notevole, altri fattori d'ordine non più tecnico ma musicale. Il successo del disco di cui ci occupiamo è dovuto in gran parte alla fonogenia della musica di Saint-Saëns, alla scrittura meravigliosamente chiara di questo grande maestro, amico delle linee e dei piani ben disegnati, nemico degli impasti e delle nebulosità sonore, abile nel far circolare l'aria e la luce attraverso le polifonie più sapienti. E nella nostra ultima chiacchierata sulle registrazioni fonografiche, occupandoci in particolare modo dei violinisti, notavamo come, oltre alle qualità intrinseche della melodia e dell'esecuzione, ove si tratti di assoli, o di armonie susseguenti, o di gruppi che figurano male e fisionomie apparentemente sgradevoli che, fotografate con la macchina da presa, appaiono belle e interessanti; talvolta gioca una truccatura su toni verdi, tal'altra qualche tocco di rosso o di giallo. Forse, quando si saranno trovati trucchi acustici che corrispondano a quelli ottici usati dagli artisti della grande pittura, potremo rendere perfino la registrazione e la trasmissione di musiche e di pezzi suonati da virtuosi che attualmente non risultano come sarebbe desiderabile.

Al momento attuale, dunque, Piero Coppola, che presiede anche alla parte tecnica della registrazione delle musiche da lui dirette, ci ha dato, con la Sinfonia con organo, uno dei migliori lavori del genere: egli ha ottenuto dalla sua orchestra il massimo ordine, la più limpida chiarezza, una esecuzione serrata, nervosa, che si potrebbe quasi definire di una perfezione definitiva.

GALAR.

GLOVEDÌ

12 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1174 - m. 371,7 - kw. 15
BARI: kc. 1159 - m. 372,4 - kw. 20
MILANO II: kc. 1349 - m. 292,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,4 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11813 - m. 25,40 - kw. 0
MILANO II (onde corte): kc. 11813 - m. 25,40 - kw. 0
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Boote: *Isabella di Castiglia*, passo doppio; 2. Abraham: *Senpre l'amore*, valzer; 3. Solazzi: *La Sabotiera*, intermezzo; 4. Romano: *Serenata all'Angioletta*; 5. Pachernigg: *Bauern*, galoppo; 6. Persico: *La bisbetica domata*, fantasia sul terzo e quarto atto; 7. Bracale: *Blond Waltz*; 8. Vigliani: *Conosci Rocco?*, fox one step.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa 16,30 (Napoli): Bambinopoli.

16,30 (Roma): Giornale del fanciullo. 16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi. 17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Lalo: *Andante della Sinfonia spagnuola*; b) Kreisler: *Capriccio viennese* (violinista Giovanna Del Sera); 2. a) Ercole: *Goldo*; b) Donizetti: *La zingara* (soprano Hella Hettl De Gregorio); 3. a) Cilea: *L'Arestiana*, racconto del pastore; b) Mussorgski: *Kovancina*, canzone del cigno; c) Thomas: *Amleto*, canzone bacchica (baritone Sturno Meletti); 4. a) Chopin: *Nocturno in mi b maggiore*; b) Novacek: *Perpetuum mobile* (violinista Giovanna Del Sera); 5. Giovanni Strauss: *Valzer cantato* (soprano Hella Hettl De Gregorio).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18: Quotazioni del grano.

18,10 (Napoli): Conversazione culturale del professore Alessandro Cutolo.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): Note romane Emilio Lavagnino - « Raffaele a Roma ».

19,40 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive. 20,15: DISCHI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME. 20,45:

Concerto

dell'organista MARIA AMALIA PARDINI.
1. Pergolesi-Gui: *Intermezzo*.
2. Josklicka: *Fantasia di concerto* su corale di San Venceslao (prima esecuzione in Italia).
3. M. A. Pardini: *In memoriam*, elegia.
4. Romiglio Renzi: *Toccata*.
21,30 (circa):

Osseessione

Un atto radiofonico di CITA e SUSANNA MALARD (traduzione di WITOLD LOVATELLI)

Personaggi:

Il viaggiatore Marcello Giorda
La voce del professore Ettore Piergiorgio
La voce dell'arbitro Giovanni Bellini
La voce di un fanciullo Dina Zaccchetti
La voce di una bambina Lidialbera Moneta

STAGIONE LIRICA DELL'ESAR
MILANO - TORINO - GENOVA
WILSE - FIRENZE - ROMA II
Ore 20,45

MARTA

Opera semiseria in quattro atti di Crevel di Charlemagne

Musica di FEDERICO FLOTOW

PERSONAGGI:
Lady Eucharista Ido Bronzoni
Nancy A. Maetti Bassi
Lionello Aldo Rizzuto
Piemont Marlon Stabile
Sir Cristiano Bruno Carusini
Lo Sceriffo Giuseppe Brusca
Un Fattore N. S.

DIRETTORE D'ORCHESTRA
UGO TANSINI

Rumori diversi: Un motore, un cavallo che trotta, sonagli, campanelli, una serratura, un martello sull'incudine, una campana, un orologio.
22 (circa): MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 614 - m. 368,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 292,9 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 306,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1192 - m. 275,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 30
ROMA III: kc. 1528 - m. 206,5 - kw. 4
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera. 7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,30-12,30: TRE CIESE - ZANARDELLI - CASSONE: 1. Piccione: *Miss Dea*; 2. Giuliani: *Sotto le fronde*; 3. Charpentier: *Luisa*, romanza; 4. Chesini: *Tamara*; 5. Wagner: *Rienzi*, fantasia; 6. De Micheli: *Appassionata*; 7. Tosti: *La serenata*; 8. Corneio: *Tempi passati*.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

CONCERTO DELL'ORGANISTA
MARIA AMALIA PARDINI

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,30 circa

OSSESSIONE
Un atto radiofonico di CITA e S. MALARD
Traduzione di WITOLD LOVATELLI

BOLZANO

Kc. 526 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Avvitabile: *Piccole marionette*; 2. Manzotti: *Scenaria nostalgica*; 3. Oberubini: *Il portatore d'acqua*, sinfonia; 4. Romanza; 5. Tirindelli: *Strana*; 6. Verdi: *Rigoletto*, fantasia; 7. Romanza; 8. De Nardis: *Racconto*; 9. Ranzato: *La ronda dei nottambuli*.
13.30: Giornale radio.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) Lo Zio Bomba; c) La cugina Orietta - In seguito: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Loretta

Commedia in tre atti di SILVIO BENEDETTI
Personaggi:

Loretta Maria De Fernandez
Giorgio Carlo De Carli
Giovanni Dino Penazzi
Il Maresciallo dei carabinieri Cesare Armani
La dama di compagnia . . . Isotta Bocher
Lautista Antonio Monti
Il farmacista Giovanni Giulini
Il commesso di studio Renzo Rossi
Un cameriere Giovanni Valentini
Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO SISTER'S HEALTHY.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario agricolo.
20.20-20.45: Dischi.
20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e FORTUNATO RUSSO.

1. Darius Milhaud: Quattro pezzi dalle Scene brasiliane.
2. I. Stravinski: Suite per piccola orchestra.
3. Ravel: *Pavane pour une infante defunte*.
4. Respighi: *Tre corali di G. Bach*.
5. Debussy: *Piccola suite*.
Nell'intervallo: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.
Dopo il concerto: MUSICA RIPRODOTTA.
23: Giornale radio.

GIOVEDÌ

12 LUGLIO 1934 - XII

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.5: CALENDARIO DELLA MODA.
13.10-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA: 1. Kálnán: *Fortissimo*, fantasia; 2. Marçoulo: *Notturno*; 3. Grotte: *Metropolis*; 4. Scorsio: *Sera d'Amalasia*; 5. Piek-Manginsgalli: *Il carillon magico*, fantasia; 6. Ranzato: *Pastorale montana*; 8. Lindner: *Carnesale*.
13.30-13.45: Dischi - Borsa.
16.35: Giornale radio.
16.45: Canticcio dei bambini (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumellino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballata, a noi!» - Nel regno della musica: Musiche di tutti i paesi (Mastro Remo e la Cugina del Ballata); (Firenze): «Paolino vuole andare al bagno».
17.10: Dischi di MUSICA DA BALLO.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei migliori mercati italiani.
19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ent - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ent e del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45:

Marta

Opera semiserica in quattro atti di CREVEL DE CHARLEMAGNE.
Musica di FEDERICO FLOTOW.
diretta dal M^e Ugo TANSINI.
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.
(Vedi quadri a pag. 35)
Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Comunicazioni dell'ENIOS - Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Parigi: Poste Parisisen - Ore 20.25: Radioteatro: *Il mio amico Filippo*, commedia in tre atti di André de Chateaux. - Vienna - Ore 20: Concerto orchestrale di musica brillante dedicata al mare. - Bordeaux-Lafayette - Ore 20.30: Le due scuole, commedia in quattro atti di Alfred Capus. - Budapest - Ore 22.25: Concerto dell'orchestra del NABUCCO, diretto da Louis Rader. Composizioni di Mozart. - Strasburgo - Ore 20.45: Trasmissione di Nancy di un concerto eseguito da un'orchestra militare (otto numeri).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 508,8; kW. 120. - Graz: Kc. 826; m. 338,8; kW. 7. - Ore 17.40: Dischi. - 18: Conversazione - 18.25: Conversazione. - 18.50: Conversazione sul teatro - 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19.10: Conversazione - «Il principe de Ligne» - 19.35: Attualità - 20: Concerto orchestrale di musica brillante dedicata al mare. - 22: Notiziario - 22.15: Conversazione lirica in francese. - 22.25: Attualità - 22.30: Dischi - 23.50: Notiziario - 24:1: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Musica lirica. - 17.30: Per bambini. - 18: Conversazione. - 18.45: Musica leggera. - 19.15: Conversazione - 19.30: Giornale radio. - 19.40: Notiziario - 19.50: Notiziario su l'Europa di Francia - 20: Musica lirica e popolare. - 21: Conversazione (nell'intervallo). - 22: Giornale radio. - 22.30: Dischi (Belches). - 23: Fimo.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 937; m. 321,8; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale. - 17.45: Per bambini. - 18.30: Da stabilire. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale radio. - 20: Musica leggera. - 20.55: Conversazione lirica. - 21: Continuazione del concerto. - 21.50: Prefettura della sera. - 22: Giornale parlato. - 22.16: Dischi. - 23: Fimo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.40: Notizie generali. - 18.45: Bollettino meteorologico. - 17.55: Dischi - 18: Per gli operai - 18.10: Conversazione varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario - 19.10: Bratislava. - 19.30: Concerto di canti popolari cecchi per coro a 4 voci - 20: Introduzione alla trasmissione seguente - 20.50 (da Karlovy Vary): Concerto orchestrale con soli di bronchi. - Vojacek: *Servant*, per orchestra, orchestra 20. 2. Tartini: *Concerto in re per violino e orchestra* - 2. Beethoven: *Sinfonia n. 7* in la - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.30-23: Concerto dell'orchestra di Bratislava. 1. *Primo Concerto del Mississippi*, marcia; 2. Thomas: *Opuscolo del Rappallo*; 3. Trojan: *Valzer lento*; 4. *Thely Danca degli zingari*; 5. Puccini: *Fantasia su Gianni Schicchi*; 6. Strauss: *Amstelotta*, polca.
Bratislava: Kc. 1004; m. 598,8; kW. 13,5. - Ore 17.40: Dischi - 17.50: Conversazione - 18.5: Dischi - 18.10: Comunicati - 18.15: Conversazioni varie in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.10: Trasmissione musicale variata per i bambini. - 19.35: Conversazione. - 19.50: Dischi - 20: Praga. - 22.15: Notiziario in ungherese - 22.30-23: Praga.

Brno: Kc. 922; m. 326,3; kW. 38. - Ore 17.40: Comunicati. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Concerto di un trio di militari. - 18.20: Conversazione varie in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.10: Bratislava. - 19.35: Concerto di fanfare. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con cantori. 1. Eisenmann: *In città, suite per archi*; 2. 2. Kauris: *Introduzione su testi popolari*; 3. Dicha: *Suite per archi e gong*; 4. 4. 40.50: Jaruhova-Klimkova: *I Balabrin in villeggiatura*, commedia. - 21.30: Thiele: *Sehetto per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e piano*.

Kosice: Kc. 1112; m. 285,5; kW. 3,6. - Ore 18: Trasmissione in ungherese. - 18.30: Dischi. - 18.45: Conversazione - Lo Stato corporativo. - 18.50: Dischi - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 19.10: Bratislava. - 19.35: Praga. - 22.15: Dischi - 23.30: Concerto vocale di arte francesi. - 20.5: Brno.

Moravska-Ostrava: Kc. 1168; m. 250,1; kW. 11,8. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.50: Conversazione. - 18: Conversazione. - 18.20: Dischi. - 18.25: Concerto vocale di arte in tedesco. - 18.45: Praga. - 19: Bratislava. - 19.35: Praga. - 20: Dischi. - 20.5: Brno. - 21.30: Concerto vocale di arte francesi. - 22.15: Praga.

Copenaghen: Kc. 1170; m. 265,1; kW. 10. - Ore 17.40: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. - 18.15: Conversazione. - 18.45: Meteorologia - Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.30: Conversazione - 20: Campana - Concerto orchestrale a vocale dedicato a Oscar Strauss. - 20.50: Concerto vo-

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1170; m. 265,1; kW. 10. - Ore 17.40: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. - 18.15: Conversazione. - 18.45: Meteorologia - Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.30: Conversazione - 20: Campana - Concerto orchestrale a vocale dedicato a Oscar Strauss. - 20.50: Concerto vo-

Una nuova scoperta
per evitare
un vecchio inconveniente



COME EVITARE LA NOIA DELLA TRASPIRAZIONE ALLE ASCELLE SENZA NUOCERE AFFATTO ALLA SALUTE

Con una sola applicazione del **DEODORO** la traspirazione eccessiva alle ascelle s'arresta ed ogni cattivo odore viene tolto assolutamente e ciò senza il minimo effetto deleterio alla salute. Solo le Signore che hanno tanto sofferito lo sconcerto della traspirazione e la rovina dei bei vestiti, possono apprezzare l'impagabile prezzo di una scoperta così semplice ed efficace.

Il bagno non distrugge l'effetto che perdura diversi giorni dopo ogni singola applicazione. L'uso del sottobracci non è più necessario.

Il **DEODORO** è di effetto certo, è assolutamente innocuo.

Il **DEODORO** in eleganti fazzoletti, sufficiente per due mesi, verrà spedito franco di porto ed imballaggio, dietro rimessa di Cartolina - Voglia per L. 5,00, indirizzata alla Farmacia Inglese ROBERTS, Reparto RC.4, Via Tornabuoni 17 - FIRENZE.

RADIOTEATRO

Non conosco gli atti unici che Suzanne Mulard ha scritto in collaborazione con la madre, in un tentativo che mi auguro e credo riuscito di radioteatro, di cui dete notizie il Radiocorriere al n. 24; però, conoscendo la sensibilità squisita della gentile poetessa francese, non dubito che abbia dato vita a qualcosa di penetrante e di suggestivo e soprattutto d'intimista e di nuovo, che deve stare alla base delle produzioni drammatiche per la Radio.

Ritornando dunque su di un argomento che già trattai su queste colonne, mi sembra necessario augurarmi che i tentativi si moltiplichino e diventino frequenti. Gli errori saranno forse, da principio, capitali, e molto probabilmente si arresterà davanti ad una confusione totale delle lingue; ma niente paura, in proposito. Dal caos, dall'errore pian piano, districandosi da tutte le pastoie convenzionali, dimenticando il « mestiere » del teatro per l'arte dell'evocazione, salterà fuori la verità, e dalla congerie informe e discordante dei tentativi si potrà creare una forma, potranno scaturire una visione ed un principio base, dai quali s'irradierà senza dubbio l'Arte nuova.

E' opportuno ripetere — e non pochi radio-uditivi sono del nostro parere — che le commedie e i drammi buoni ad essere rappresentati sul palcoscenico non soddisfano se riprodotti alla radio? Perché? Ma perché esse produzioni presuppongono il gioco mimico dei personaggi, il decoro scenico e tutti gli accessori artificiali ed artificiali che sono come la cornice d'ogni opera rappresentata. E bisogna riconoscere che ogni opera fatta per il palcoscenico viene in ogni rappresentata; sia di vantaggio alla nostra tesi il più intimo interesse dei drammi stampati — eccezione fatta per i capolavori della poesia o del pensiero.

Qui bisogna fare una breve ma necessaria parentesi.

Il radioteatro non potrà essere altro — come lo concepivamo noi, almeno — che un ponte di passaggio per quando la televisione restituirà alla grande scenotecnica la possibilità di affermarsi su vastissime basi. E la televisione risolverà la crisi del teatro in scene per milioni di spettatori. L'immaginabile la possibilità di parlare (attraverso la simbologia rappresentata dall'astrazione dei personaggi-ombre, trasfigurati nel gioco dell'Arte e diventati proiezioni di poesia), a folle innumeri, sconfinata, sparse per il mondo, legandone l'anima ed i pensieri in una grande verità d'Arte e di vita? Bellissimo sogno che diventerà, se siamo certi, realtà quando forse, di noi, in terra non ci sarà nemmeno più il ricordo!

Per ora bisogna pensare ad un radioteatro spoglio d'ogni preoccupazione scenica. Ad un teatro di pura proiezione fonica, in cui la voce ed il simbolo siano tutto ed il personaggio e l'idea vivano attraverso il suono la loro verità e poesia.

Non personaggi reali d'una urtante realtà, ma « personae » puramente ideali emerse tali, caratteri profilantissimi interi, unicamente attraverso il gioco delle parole con una concentrazione assoluta di tutte le possibilità espressive nel suono, delimitazione del sentimento, nella voce delimitazione del carattere, nella parola espressione e delimitazione del pensiero.

Non è questo il teatro radiofonico che attende la sua realizzazione?

Alle impressioni ottico-auditive debbono sovrapporsi delle impressioni auditive-espressive, con una concezione puramente fonica, incisiva, di quello che è il teatro. In sostanza non pensare che possa esistere un palcoscenico dietro « l'attore-simbolo », ma immaginare che s'intrecciano dei dialoghi nell'infinito, avendo per scenario l'etere, entro cui la vicenda umana si trasforma in una simbologia arida, suggestiva, la cui emulsività è data dal vigore di poesia che ne forma la sostanza.

ANGIOLO BIANCOTTI.

VENERDI

13 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - in. 490,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 104 - in. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1050 - in. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1148 - in. 229,5 - kw. 4
TORINO II: kc. 157 - in. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11.810 - in. 25,10 - kw. 3
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
13.5-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornalino del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17.10: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:

1. Rossi: El cavalero, passo doppio; 2. Krantzel: Ingrido aprile, valzer lento; 3. Scarsola: Umoresca; 4. Restano: Hawajante (solo per chitarra hawajana); 5. Di Capua-Culotta: Rapsodia napoletana n. 2; 6. D'Ardena: Dreamy melody, fox-trot; 7. Heykens: Appuntamento con Colombina; 8. Stransky: Sono contento, fox.

17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere (albanese, croato) - Dischi.

20: (Roma II): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Iidroperto - Note sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.15: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ANTONINO VOTTO.

- Weber: Il franco cacciatore, ouverture (orchestra).
 - a) Martucci: Notturmo; b) Debussy: Fêtes, dal Notturmo (orchestra).
 - Albeniz-Arbois: Triana (orchestra).
 - Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica», conversazione.
 - Geminiani-Marinuzzi: Andante per archi ed organo.
 - Wagner: Frisiano e Isotta, preludio e morte d'Isotta (orchestra).
 - Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia (orch.).
- Notiziario cinematografico.
22:

Concerto di musica variata

dell'organista HAROLD RAMSAY

- Arlen: Uragano, fox-trot.
- Ponce: Giorno di festa.
- Mac Dowel: Ha una rosa selvaggia.
- Green: Due fox-trot: a) Passeggiando sulla spiaggia, b) Corpo ed anima. Canzoni dai films di Maurice Chevalier.
- Domenico Savino: Preludio alla luna.
- Stohardt: Al mio amore, fox-trot.
- Selezione dai films di Al Jolson: Wunder-Bar.
- Selezione di musiche di Gershwin.
- Gilbert: Il venditore di noccioline, rumba.
- 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

ANTONINO VOTTO

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - in. 365,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - in. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 988 - in. 324,3 - kw. 10
TORINO: kc. 1229 - in. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 013 - in. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1298 - in. 218,5 - kw. 7
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.
7.45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: MUSICA VARIA: 1. E. A. Mario-Cunzio: Vendemmia di canzoni; 2. Alceo Toni: Vecchia canzone; 3. Groff: Indigo da «Tre sfumature d'azzurro»; 4. Lohr: FedERICA, fantasia; 5. Catalani: In gondola; 6. Malneck: Sono fedele in amore; 7. Puccini: Gianni Schicchi, fantasia; 8. Amadè: Nel bazar, da «Impressioni d'Oriente».

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: Usglio: Le donne curiose, sinfonia; 2. Pich-Mangiagalli: Serenata; 3. Strauss: Pugno d'amore, lirica; 4. Mussorgski: Danza del persiani, dall'opera Kovancina; 5. Catalani: In sogno; 6. Spangali: Sérénade valse; 7. Bma-reglia: Preziosa, festa al Prado
13.30-13.45: Borsa - Dischi

PALERMO
Ore 20.45

IL MONDO
DELLA NOIA

Commedia in
tre atti di

EDOARDO
PAILLON

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 22

CONCERTO

dell'organista

HAROLD
RAMSAY

PALERMO

Kc 565 - m 531 - kW. 3

VENERDI 13. LUGLIO 1934 - XII

14.15-14.25 (Milano): Borsa
16.35: Giornale radio.
16.45: Canticone dei bambini; Recitazione;
(Firenze): Il nano Bagogni.
17.10: CONCERTO VOCALE, col concorso del soprano DOLORES OTTANI, del contralto INES GUASPIONI e del baritono DIEGO PIAMAURO: 1. Puccini: La Rondine. «Sogno di Doretta» (soprano); 2. Verdi: Ernani. «Oh, dei verdiani miei!» (baritono); 3. Meyerbeer: Il Profeta. «Figlio mio» (contralto); 4. Charpentier: Luisa. «Du quel di» (soprano); 5. Verdi: Rigoletto. «Parl siamo» (baritono); 6. Donizetti: La Favorita. «O mio Fernando» (contralto); 7. Mascagni: Loletta. «Plummen pietà» (soprano); 8. Massenet: Werther. «Non i mal» (contralto).
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei migliori mercati italiani.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingua.
19.35-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA
19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischio.
20.30: CRONICHE DEL REGIME.
20.45:

Crociera mediterranea

PANTASIA RADIOFONICA

21 15:

La lealtà

Commedia in un atto di AUGUSTO NOVELLI
Personaggi:

Lina Giuletta De Riso
Rigo Franco Becchi
Lo zio Sandro Guido Barnabò
Bia Aida Ottaviani
22-23 (Roma III): Dischi di musica sinfonica

22:

Concerto di musica variata

dell'organista HAROLD RAMSAY
(Vedi Roma)
23: Giornale radio

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13.30: Giornale radio.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Billi: Al mulino; 2. Frontini: Serenata amorosa; 3. Lincké: Il grande cannone, selezione; 4. Canzone; 5. Culotta: Lu-lu-lu-lu; 6. Lombardo Ranzato: Cin ci la, selezione; 7. Canzone; 8. Richter: Corteo delle bambole; 9. Tarenghi: Serenata in fa minore; 10. Martini: Il rospo.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M. FERNANDO LIMENTA
1 Verdi: La Battaglia Legnana, sinfonia
2 Pedrollo: Maria di Magada, intermezzo
3 Orffice: Chopin, fantasia
La rubrica della Signora
4 Sappelli: La nave rossa, fantasia
5 Cilea: Adriani Lecocquer, intermezzo.
6 Mascagni: Le Maschere, sinfonia.
Notiziario artistico - Radiogiornale dell'Enit.
7 Berlioz: Dalla «Dannazione di Faust»
a) Canzone gotica, b) Minuetto dei folletti, c) Serenata di Mefistofele, d) Marcia ungherese.
Alla fine del concerto: Dischi
22.30: Giornale radio.

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Nissim: Teddy, fox-trot; 2. Mascagni: Guglielmo Ratcliff, fantasia; 3. Canzone; 4. Filippini: Serenata capricciosa, intermezzo; 5. Frontini: Dame e cavalieri, minuetto; 6. Canzone; 7. Savino: Parole tenere, intermezzo; 8. Mari-Mascheroni: Un bicchier d'acqua e un bacio, marcia.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA:
1. Bach-Busoni: Toccata in do maggior in tre tempi (pianista Anna Taccari).
2. Martucci: Scherzo, op. 35, n. 3.
3. Debussy: Le belle aux cheveux de lin.
18.10-18.30: LA CAMERA DEI BALLATI.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONE: Praga - Ore 20.50: Concerto strumentale e corale in occasione della Festa nazionale francese: La Francia e i compositori cechi. «Strasburgo - Op. 20» Concerto orchestrale da Vichy, diretto da Comer (novanta esecutori). - Marsiglia - Ore 20.30: La petite marie, opera in tre atti di C. Leocq. - Francoforte - Ore 20.45: A basso patto, dramma lirico in cinque atti di N. Spuelli - Beromünster - Ore 21.30: Djamilé, opera in un atto di G. Biedt. - Radu Parigi - Ore 20.45: La figlia del reggimento, opera di G. Donizetti - Londra - Ore 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione di Belfast, con aria per mezzo soprano.

AUSTRIA

Vienna: kc 592; m. 508,8; kW 120 - Graz: kc 88; m. 336,8; kW. 7 - Trieste: kc 1740; Conversazione: 17.30: Concerto di musica da camera con canto - 18.10: Bollettino sportivo - 19.30: Bollettino turistico.
19.35: Conversazione - 21: Segnale orario - Notiziario Meteorologica - 19.10: Concerto bandistico.
20: Otto Arenis: Il ritorno a Parigi, commedia popolare in tre atti - 21.30: Attualità - 21.60: Conversazione turistica in tedesco - 22: Notiziario - 22.15: Concerto sinfonico. 1. Beethoven: Egli. 2. Liszt: Concerto per il violino, op. 52. 3. Mozart: Quartetto in sol maggior, n. 12. - 23.1: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) kc. 620; m. 443,9; kW. 15 - Ore 17: Concerto architettonico di musica leggera e da camera - 18: Conversazione. 18.15: Dischi richiesti in italiano - 19.30: Musica riprodotta - 19.15: Conversazione - 19.30: Giornale parlato - 19.40: Notizie sul «Tour» (tour dedicato al luglio francese - Musica francese con intermezzi di canto - 21: Conversazione (tedesco) - 22: Giornale radio - 22.30: Dischi richiesti - 23.35: Musica riprodotta.
Bruxelles II (Francese) kc 937; m. 321,9; kW. 15 - Dischi - 19.15: Conversazione - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto dato in commemorazione di Petrus Benoit e della battaglia di Verdun - 20.30: Concerto. 20.45: Conversazione - 21: Continuazione del concerto - 21.55: Comunicazioni - 22: Giornale parlato - 22.10: Canzoni popolari fiamminghe - 22.25: Dischi - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc 638; m. 470,2; kW. 150 - Ore 17.40: Dischi - 17.50: Notizie regionali. 17.55: Conversazione - 18.15: Dischi - 18.30: Bollettino agricolo - 19.20: Conversazioni varie in tedesco - 18.55: Notiziario in tedesco - 19: Segnale orario - Notiziario - 19.10: Conversazione - 19.30: Dischi - 19.40: Recitazione dedicata a Neruda - 20.20: Dischi - 20.35: Conversazione - 20.50: Concerto strumentale e corale in occasione della Festa Nazionale Francese: La Francia e i compositori cechi 1. Anonimo: Due pezzi per piano in fa bemolle maggior, op. 50. 2. Scharf: Quinto (1798-1818). 3. Anonimo: Due pezzi per coro maschile a 3 voci con piano. 4. Reubla (1776-1816) Quartetto per flauti, op. 12. - 21.35: Concerto di musica per violino e piano - 21.50: Wilhelm: Suite per violino e piano, op. 29. 2. Salmhofer: Due pezzi di carattere, op. 29; 3. Pisk: Fonia, suite, op. 27. - 22: Segnale orario - Notiziario - 22.15: Dischi. - 22.45-23: Notiziario in russo.

20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Il mondo della noia

Commedia in tre atti di F. PAILLERON.

Personaggi:
Ruggero di Ceran G. C. de Maria
Belloc R. Mangano
Paolo Raymond L. Paternostro
Toulonier G. Mistretta
Generale di Briaix A. Camaggi
Saint Réault G. Boiardi
Duchessa di Gréville L. Sessoli
Contessa di Céran E. Tranchesi
Susanna F. Calamida
Giornata Raymond C. A. Zanchi
Lucy Watson L. Pavesi
Mad. di Loudon A. Labruzzo
Mad. Arriego R. Rollo
Negli intervalli: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

Praslava: kc 1004; m. 228,8; kW 13,5 - Ore 17.40: Dischi - 17.50: Notizie sportive. - 18.15: Dischi.
19.10: Comunicato - 18.15: Trasmissione variata in tedesco - 18.55: Praga - 19.30: Concerto di violini - 21: Arpa - 19.35: Mozart: Duella per flauti, op. 75 - 22: Praga - 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc 922 m. 335,8. kW 32 - Ore 17.40: Comunicato - 18: Bollettino turistico - 18.20: Trasmissione variata in tedesco - 18.55: Praga - 21.25: Concerto corale di canti popolari slavi - 21.45: Concerto pianistico: Nocturne n. 13 di Schumann - 22.35: Praga.
Moravska-Ostrava: kc 1168; m. 259,1; kW. 11,2 - Ore 17.40: Conversazione - 17.50: Dischi - 17.55: Notizie regionali - 18: Attualità - 18.25: Trasmissione variata in tedesco - 18.55: Praga - 20.25: Praga - 22.23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 265,1; kW. 10 - Kalundborg: kc. 238; m. 126,1; kW. 75 - Ore 17.5: Concerto vocale di arto - 17.30: Bollettino vari - 18.10: Bollettino turistico - 18.45: Meteorologia - 19.15: Segnale orario - 19.30: Conversazione - 20: Canzone - Solt di ballo - 20.30: Henrik Herz: Una discussione (tra gli amici della ballata, svedese) in tre atti - 21.35: Concerto - 21.55: Notiziario - 22.10: Musica popolare brillante - 23.0: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux Lafayette: kc 1073; m. 278,6; kW. 12 - Ore 17.40: Radio-cronaca della tappa «sterna del» Tour - 20: Lettura di spagnuolo - 20.15: Un quartetto d'aristi - 20.30: Concerto orchestrale a vocale - Beethoven: Prima sinfonia - 20.45: Concerto sinfonico di Lamartine, de Musset e Victor Hugo (musica da Gotard) - 20.45: Kapellmeister: Capola capote 5. Brahms: Danze ungheresi n. 5 e 6. G. Paganini: 3. Sinfonia. Petite musique. 9. Thomas: Quartetto di Raymond - In seguito: Notiziario e segnale orario.
Lyon la Doua: kc 648; m. 403; kW. 15 - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia - 19.30: Radiogiornale di Lione - 19.40-20.30: Conversazione varie - 20.30: Trasmissioni su Marsiglia. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc 749; m. 400,5; kW. 5 - Ore 17: Conversazione su Marsiglia - 17.40: Radiocronaca dell'arrivo di tappa del Giro di Francia - 18.15: Giornale radio - 19.30: Musica da ballo - 19.45: Notizie sul Giro di Francia - 20: Musica da ballo - 20.15: Conversazione - 20.30: Leocq: La petite marie, opera in tre atti - 22.30: Musica da jazz.

Parigi P. P. (Dacia-Parigi): kc 559; m. 312,8; kW. 100 - Ore 12.30: Radiocronaca dell'arrivo della tappa odierna del Giro ciclistico di Francia - 18.45: Quotazioni di Borsa - 18.49: Conversazione agricola - 18.55: Dischi - 19.10: Radiogiornale parlato della stazione - 19.25: Commenti sulla tappa odierna del Giro ciclistico di Francia - 19.45: Canzoni degli spettatori - 19.50: Dischi - 20: Intermezzo - 20.40: La presa della Bastiglia nel 1793 e gli avvenimenti anteriori che hanno provocato la Rivoluzione, conversazione - In seguito: Giornale radio.

Radio Parigi: kc 102; m. 1648; kW. 75 - Ore 18.20: Notiziario - Bollettini diversi - 18.35: Letture poetiche - 19: Vaggio fotografico attraverso la Francia e il suo impero coloniale. - 19.35: Cronaca delle Associazioni sociali - 19.30: Vita italiana - 20: Letture letterarie - 20.30: Rassegna della stampa internazionale - Bollettino meteorologico - 20.45: Benvenuti! La figlia del reggimento, opera - Nell'intervallo alle 21.30: Informazioni - Conversazione astrinomia. - 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc 659; m. 349,3; kW. 10 - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Notizie sul Giro di Francia - 18: Attualità in tedesco - 18.15: Dizionario - 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 19.15: Segnale orario - Notiziario - 19.40: Notizie sul Giro

di Francia — 20: Itecnica della stampa in francese. Comunicati — 20:30: Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy, diretto da Cooper...

Torino: ke 913, m 328,6; kW 10. — Ora 18: Notiziario. — 18:18: Atte di opere — 18:30: Convezazione turistica. — 18:36: Musica di blues...

GERMANIA

Amburgo: ke 904; m 331,9; kW 100. — Ore 17:30: Convezazione. — 17:45: Per i giovani. — 18: Concerto di musica da camera con canto. — 18:45: Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto bandistico...

Berlino: ke 841; m 356,7; kW 100. — Ore 18: Comunicati. Recessione di libri. — 18:30: Concerto vocale di Liedler e ballate. — 19: Attualità. — 19:15: Cronaca del giorno. Un'ora di radio in due...

Breslavia: ke 950; m 316,8; kW 60. — Ora 17:30: Comunicati. Convezazione. 17:55: Dizione. — 18: Per i giovani. — 18:55: Meteorologia. Bollettino...

Francoforte: ke 1105; m 251; kW 17. — Ore 17:30: Convezazione. — 17:45: Intermesso variato. — 18: Per i giovani. — 18:55: Convezazione. — 18:45: Bollettino cartaceo. Meteorologia. — 19:20: Trasmissione variata: Città di confine. — 20: Berlino. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Stimmlied. I bassu populari, dramma lirico in tre atti...

Heilsberg: ke 951; m 391; kW 60. — Ore 18:15: Bollettino cartaceo. — 18:25: Convezazione. — 18:55: Meteorologia. — 19: Per i giovani. — 19:30: Concerto di musica da camera. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione. — 20:45: Trasmissione variata: Incontro dei mari del sud. — 18:35: Per i giovani. — 18:55: Dizione. Meteorologia. — 19:20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

Konigsbrunnshausen: ke 191; m 167,9; kW 60. — Ora 17: Ricezione di un concerto orchestrale di assessorio. — 17:35: Radio-cronaca dei festeggiamenti di Heilsberg. — 17:55: Trasmissione musicale variata: Incontro dei mari del sud. — 18:35: Per i giovani. — 18:55: Dizione. Meteorologia. — 19:20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

Langenberg: ke 848; m 465,9; kW 60. — Ore 17: Convezazione. — 17:15: Concerto vocale di Liedler. — 17:45: Convezazione. — 18: Racconti. — 18:30: Convezazione. 18. Attualità. — 18:45: Bollettini vari. 19: Convezazione e letture. 19:45: Concerto di Liedler. — 19:50: Notiziario. — 20: Berlino. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Concerto variato: esecuzioni sinfoniche in studio. — 22: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 22:20: Convezazione sul cinema. — 23:24: Musica da ballo antica e moderna.

Lipsia: ke 785; m 327,3; kW 120. — Ore 17:30: Convezazione. Segnale orario. 18: Meteorologia. — 18: Convezazione. — 18:10: Convezazione. — 18:20: Trasmissione brillante variata. — 18:30: Berlino. — 18:55: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Convezazione.

Richard Wagner, il rivoluzionario tedesco. — 18:15: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 18:30: Concerto di musica da camera. — 18:45: Concerto di musica da camera. — 18:55: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

Monaco di Baviera: ke 200; m 708,9; kW 100. — Ore 17:30: Concerto vocale di canti popolari. — 17:45: Convezazione. — 18:30: Convezazione. — 18:45: Bollettini vari. — 19: Concerto bandistico. — 19:15: Segnale orario. — 19:30: Convezazione. — 19:45: Segnale orario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

INGHILTERRA

Doverly National: ke 200; m 1500; kW 300. — Ore 17:30: Concerto di musica da camera. — 18:30: Convezazione. — 18:45: Bollettini vari. — 19: Concerto bandistico. — 19:15: Segnale orario. — 19:30: Convezazione. — 19:45: Segnale orario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

London Regional: ke 872; m 349,1; kW 50. — Midland Regional: ke 707; m 391,1; kW 25. — North Regional: ke 668; m 469,1; kW 50. — Scottish Regional: ke 401; m 374,1; kW 50. — Ore 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:25: Intermesso. — 18:30: Dazione National. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione di Leeds. — 20:45: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 686; m 437,1; kW 18. — Ore 17:55: Segnale orario. Programma. — 18: Convezazione. — 18:30: Concerto vocale di arte. — 19:10: Dischi. — 19:30: Convezazione. — 20: Zagabria. I Concerti pianistici. Concerto vocale. 2. Concerto di arte. 4. Concerto vocale. 25: Segnale orario. — 26: Lipsia. — 27: Segnale orario. — 28: Segnale orario. — 29:30: Segnale orario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 110; m 1204; kW 150. — Ore 18:15: Radio-cronaca olandese della stazione. — 19:15: Risultati di corse. — 19:40: Notizie sul Tour di Francia. — 20: Notiziario. — 20:45: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

NORVEGIA

Osto: ke 221; m 1120; kW 60. — Ore 17:30: Concerto di musica brillante. — 18:30: Radio-cronaca da Hukolden. — 19: Informazioni. — 19:15: Bollettino meteorologico. — 19:30: Segnale orario. — 19:45: Convezazione. — 20: Concerto di musica da camera. — 20:45: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

OLANDA

Huizen: ke 995; m 301,5; kW 70. — Ore 17:30: Dischi. — 18: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 18:40: Comunicati. — 18:55: Convezazione. — 19:15: Dischi. — 19:35: Lipsia.

certo dell'orchestra della stazione. — 20:10: Notiziario. — 20:15: Dischi. — 20:30: Continuazione del concerto di musica da camera. — 20:45: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

POLONIA

Varsavia 8: ke 114; m 1401; kW 150. — Katowice: ke 758; m 368,9; kW 19. — Ora 17:30: Trasmissione per gli ascoltatori. — 17:30: Musica da camera. — 18:45: Dischi. — 19:15: Concerto di musica brillante e da ballo. — 19:30: Dischi. — 22:51:23:40: Continuazione del concerto di musica brillante e da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke 160; m 1674; kW 20. — Ora 18:15: Bollettino meteorologico. — 18:55: Concerto di musica da camera. — 19:15: Concerto di musica da camera. — 19:30: Convezazione. — 19:45: Concerto di musica da camera. — 20:15: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

SPAGNA

Barcellona: ke 795; m 377,4; kW 65. — Ora 19: Concerto del Trio della stazione. — 19:30: Concerto di musica da camera. — 19:45: Convezazione. — 20:15: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m 428,4; kW 65. — Mora: ke 318; m 1389; kW 40. — Gothenburg: ke 961; m 218; kW 10. — Mora: ke 1141; m 365,3; kW 10. — Ore 17:15: Segnale orario. — 17:30: Convezazione. — 17:45: Concerto orchestrale variato. — 18:45: Radio-cronaca di un avvenimento politico. — 19:15: Notiziario. — 19:30: Convezazione. — 19:45: Concerto di musica da camera. — 20:15: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

SVIZZERA

Bremontier: ke 556; m 139,6; kW 150. — Ora 17:30: Convezazione di musica da camera. — 18:30: Convezazione. — 19: Segnale orario. — 19:30: Convezazione. — 19:45: Convezazione. — 20:15: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

Monte Ceneri: ke 1107; m 267,1; kW 15. — Ore 19:45: Notiziario. Eventuali comunicazioni. — 20:15: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

Bottone: ke 677; m 443,1; kW 25. — Ora 18: Per lo signore. — 18:30: Musica brillante e da ballo. — 19:30: Notiziario politico. — 20: Notizie sul Giro di Francia. — 20:45: Trasmissione variata: Ricordi della festa del Re. — 21:45: Concerto di musica da camera. — 22:15: Concerto di violoncello e piano. — 22:59:10: Bollettino di H. C. S.

UNGHERIA

Budapest 1: ke 64; m 665,5; kW 120. — Ora 17: Concerto dell'orchestra dell'opera diretta da Erdi. — 18: Convezazione sportiva. — 18:55: Convezazione. — 19:45: Radio-cronaca. — 20:45: Lipsia. — 21:45: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. I Herzogenberg. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 2. Cantata. Kolle. Frammento del Quartetto di archi in re minore. 4. Cantata. — 22: Notiziario politico. — 23:10: Notiziario Meteorologia. — 23:20: Notiziario. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:34: Breslavia.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 27

SCIARADA

Il generoso dubita, dinanzi a una Signora.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale 11, Torino, entro sabato 14 luglio, su semplice cartolina postale. Per concorrere al gioco a premio, è sufficiente inviare la semplice soluzione della sciarada.

Galileo Galilei

FRASE TRIPLA

Con la sua scienza e con le sue scoperte, egli onorò l'Italia xxxxxxxxxxxx; però, questa din. cosa sono certe. Ma talun xxx xxxxxxx fu erudito, ma in verità mostruosi xxxxxx xxxxx d'ingegno sommo e di pensiero acuto. L'inno che segue.

L'argano

SCIARADA A SCAMBIO DI VOCALI

o a
(p o a) (o o o)

Anche così fronzolo
denota sempre azione...
e, comparato al buono,
dimustra sempre più
la sua special fermezza
con cui in arresto pone
qualsunque essa ch'abbia
biologico il star su.

Il Duino.

Vado reiro

INCASTRO (10,2 = 12)

D'uno scritto lo scopo è l'importanza
in nullo in evidenza;
in armonia bello per eccellenza;
e dove lo mette stanza
corruzione e moltiplo può trovare,
è tutto quanto soggio rovinare.

Re Mago.

Vita varia

INTARSIO

Sullo torri di solito nel state
d'inverno, in primavera, nell'estate,
invece la cantina ed il granajo
bu preferisco, o il semplice solajo,
ed ecco chiese, piazze e monumenti
ed un frastuono d'esseri viventi,
vita movimentata notte o di
tra mille eventi, ed è sempre così.

Re Mago.

Cose belle

INTARSIO

Non vi nascondo
che è il nascondere dei best a questo mondo...
e con ragione
d'atelo pure bella costruzione...
ed a vivezza
nel far, nel dir tale naturalezza.

Re Mago.

FRASE INCASTRO

RIMETTO ALLA SIGNA A IOMEI
XXXX mila, bella di primavera,
questa mia ossequo dolcemente lieta
ti mando, quale omaggio di poeta,
che l'ama, che ti pensa ed in te spera,
e ti diranno sempre i versi miei
che la mia stella fulgida tu sei.
Tu sei l'ogno oxxxx del mio cuore,
sei la cometa che giannini non muore.

Facolino.

SPIGOLATURE

UNA SCIARADA DI MADAME NECKER

Mme Necker, moglie del famoso ministro di Francia, era donna benefica e virtuosa, dotata d'ingegno singolare e di vastissima cultura. Fra i suoi manoscritti si è trovata pure questa graziosa sciarada:

Charade à madame Necker.

« Le premier mot désigne un être qui rampant et imperceptible et qui cependant distent le maître de tous les hommes et même des rois moi J'aime mieux le second que vous et cependant vous m'êtes bien chère. Je tout se trouve toujours enira mon amour et vous vous le profitez à mon amour et je n'ai pas le droit d'en être jaloux ».

La soluzione è Ver tu.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

- Anagramma: fanello - mallelo
- Intarsio: poppa-rosa - Prosopopa
- Frasi a sciarada: flo-reno-vello - fiore novello.
- Frasi a incastro: per-la sifra da
- Sciarada: oro-scopo - oroscopo
- Anagramma: copertina - Praticone
- Sciarada alterna: senato-nire - senatore.

GIOCO A PREMIO N. 25



Tra i numerosissimi concorrenti i premi sono stati assegnati alla signorina Nimia Pittavino, via Madonna Cristina 12, Bagnasco; Ing. Ugo Pajani, Bagnacavallo (Ravenna) e sig. Sacchi Ferdinando, via Bonanno 18, Firenze, ai quali invieremo a parte un volume della collezione "Leggende" edita dalla Società Editrice Internazionale.



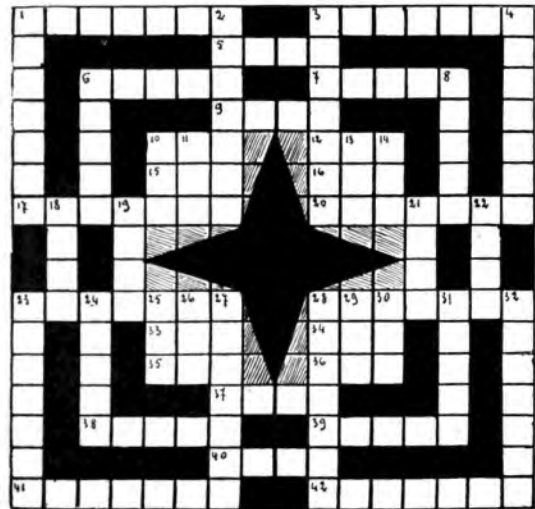
Gli storici garibaldini non fanno certamente difetto: ed il generale Rodolfo Corselli, uno dei nostri più apprezzati scrittori militari che dirige «Le Forze Armate», è il primo a riconoscerlo. Che cosa si può dire di nuovo, di inedito, sulla vita e la gesta del Condottiero dei Mille? Il generale Corselli, autore di Garibaldi - La Vita, sente il bisogno di giustificarsi in una interessante prefazione. La sua nobile fatica di storico e di patriota è il maturo frutto di un sogno infantile e che se non fatto esplicitamente era almeno adombrato nella sua anima. A Palermo, nel 1882, celebrandosi il sesto centenario dei Vespri... ma qui conviene riferire le parole del generale Corselli per non togliere vivezza al racconto: « Doveva essere il 31 marzo o il 1° aprile Mio zio, valoroso combattente garibaldino, mi era apparso improvvisamente con una camicia rossa, invero alquanto stinta e sdrucita, ma che per me rappresentava una novità: « Vieni a vedere Garibaldi ». Chi era Garibaldi? Il nome l'avevo udito più volte ma non mi ero fatto un'idea ben chiara ».

E lo vide, ma come mutato! L'Eroe dei Due Mondi era ammalato: « Garibaldi! Garibaldi! » Una carrozza fendeva lentamente la folla e due o tre persone che vi erano dentro si abbracciavano gridando: « Silenzio! silenzio! Il Generale dorme! Non lo svegliate! ».

« Parve un prodigio, ma d'un subito un silenzio gelido e commosso si sparse tutto intorno. Tutti gli occhi si rivolsero verso la piazza della Stazione. Un'altra carrozza infatti si avvicinava... Vidi nella carrozza un vecchio con una lunga barba e una papalina in testa, con gli occhi chiusi o semichiusi, sdraiato su un lettuccio o barella, agitare lentamente una mano. Migliaia di fazzoletti rispondevano, ma le bocche erano dolorosamente serrate. Quel silenzio faceva paura... Mio zio singhiozzava ed io piansi ».

Da quel ricordo, da quella visione di dolore e di amore è nato, a cinquant'anni di distanza, questo libro dove non si sa se ammirare di più la nitidezza dell'esposizione o l'astetizzazione delle notizie, la precisione dello storico e del competente di arte militare e di strategia, o il patriota che non lascia occasione per mettere in luce, senza enfiarsi, con assoluta semplicità, episodi spesso ignorati del valore italiano che nell'epopea garibaldina da Montevideo a Roma, da Roma a Palermo, da Palermo a Monte Suello, a Mentana, a Digione rifugge ininterrottamente.

Ma come riassumere? Nella miriade vermiglia degli eroi dove ogni nome è un astro, vi sono però anche gli astri oscuri. E' la sorte umana di lasciare nell'ombra, in ogni epopea, una fangola di dimenticati. Tra questi ricordiamo, per tutti, Alessandro Pizzoli, il Pietro Micca garibaldino. Alla battaglia di Milazzo due pezzi borbonici fulminano i nostri. Uno dei pezzi era piazzato nella viottola dei Mulini. Contro questo, Alessandro Pizzoli, lasciando i compagni appiattiti dietro il muro che fiancheggiava la strada, si slanciò e ne « cappò » col petto la bocca tonante ricevendo in pieno la scarica. Dilacerato membro a membro per l'istante ma i suoi camerati, accorrendo, s'impadronirono del pezzo. Ab un disce omnes. E siano rese pubbliche grazie all'illustre generale Corselli che tra gli storici garibaldini viene, con quest'opera, ad occupare un degno posto. A lui, che ha cuore e mente per meritare il premio dell'eroica visione, il Dittatore è certo apparso, ritto a cavallo sulle Alpi redente, come lo aveva sognato e previsto Giosuè Carducci.



PAROLE CROCIATE

- ORIZZONTALI: 1. L'ordina la Chiesa - 3. Grado - 5. Dileggio - 6. Domestica - 7. Dito della mano - 9. Luogo sconosciuto - 10. Fu causa di tutti i mali - 12. Silenzio - 14. Un sercio piemontese - 16. Compagnia Italiana Turismo - 17. Che ama - 20. Ha il tuo nome - 21. Torneo - 28. Andare a vedera - 33. Gine - 34. Cittadina di Trantino - 35. Titolo prelatizio - 36. Preposizione - 37. Castellezioni - 38. Alberg - 39. Monte bialco - 40. La giustizia - 41. Pesse sapo-roso - 42. Artiere.
- VERTICALI: 1. Affidada - 2. Grave - 3. Drappo - 4. Giudizio - 8. Merzato - 8. Pingui - 10. Sono stato - 11. 28. Cerimonia navale - 12. 29. Contorno - 14. Rumore presente - 16. Protagonista verdiano - 19. Castellezioni celesti - 21. Legamenti - 22. Scambio - 23. Partello - 34. Puro - 38. Pronome - 39. Rivoluzione - 40. Leggerino - 40. Nel cibo - 41. Uccelli - 42. Alito.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 55.

MOVIMENTO — È il grado maggiore o minore di velocità col quale vanno eseguite le musiche. L'indicazione precisa è data con numeri ricorrenti al metronomo. (V.)

MOZARABICO — Canto religioso antico in uso nella Spagna e in varie province della Francia meridionale. Era assai ricco di melismi e più vicino al gallicano che non al romano. Fu certamente tributario alla musica bizantina, il che si spiega col fatto che il suo maggior rappresentante, Leandro, arcivescovo di Siviglia, dimorò lungamente nella capitale dell'impero orientale, in un periodo in cui l'arte musicale si fioriva (Vattelli).

MUINERA (con la «lilde» sull'enne) — Voce spagnola che indica una danza con canto proveniente dalla Grecia e ancor viva in Galizia. È in misura sestupla di crome, con movimento di «rigodon» (moderato). Le parole hanno carattere epigrammatico, e sono alternate col suono delle nacchere (Galli).

MULTIPIO — Aggettivo col quale s'indica il contrappunto a più voci onnicontvertibile, e cioè in cui ogni parte può prendere qual si voglia posizione in confronto con tutte le altre. Il contrappunto triplo si rovescia in sei maniere; il quadruplo in ventiquattro.

MUSE — Il nome figlio di Zeus (Giove) e di Mnemosine (Memoria) cui gli antichi avevano sacrato le arti, la storia, l'astronomia, ecc. Loro capo era Apollo. Dimoravano sul Parnaso, sull'Elicona, sul Pterio e sul F. do ed eran loro sacri la palma ed il lauro. La musa della musica era Euterpe, il cui nome significa «che molto diletta».

MUSETTA — Nome, derivato dal francese, della cornamusa, o piva, o zampogna: strumento fatto da una camera d'aria, gonfiata per mezzo d'un bocchino, alla quale sono appesi vari pifferi, alcuni con fori e altri a nota fissa. Ebbe larga diffusione nel secolo XVIII, e oggi è ancor in uso nelle bande dei reggimenti scozzesi. Da tale strumento il nome s'estese a una danza di carattere pastorale, d'ordinario in 3/4, che veniva unita alla gavotta, come trio. Caratteristico era il «pedale», che proveniva dai pifferi a nota fissa dello strumento originario. Affine le era la «torta», che designava certi una specie di piffero in uso nella Normandia.

MUSICA — L'arte dei suoni, o l'arte di combinarli suoni con effetto estetico. Presso gli antichi Greci era la sintesi di tutte le arti coltivanti lo spirito e il sentimento, e solo nei tempi cristiani acquistò il significato più ristretto. Nel Medioevo fu una delle arti liberali insegnate nella scuola del Quadrivio. A farci d'altri, diedero alla musica un posto speciale tra le arti lo Schopenhauer e il Torrefranca. Per il primo, la musica ci fa conoscere l'essenza del mondo, perché è affermazione immediata della volontà e non oggettivazione della volontà attraverso le idee, come avviene per le altre arti. L'universalità della musica somiglia a quella delle figure geometriche e dei numeri, che sono le forme universali di tutti i possibili oggetti dell'esperienza, e sono applicabili a tutti i priori. La musica ci dice la storia segreta della volontà, i suoi ostacoli, le sue lotte e i suoi tormenti, ed è perciò l'arte più alta, non legata al «fenomeno» ma al «noumenon». Per il Torrefranca, l'attività musicale sta alla base della vita spirituale. La musica è, secondo lui, un'attività aderente alle prime apprensioni dello spirito, anteriore a qualunque esperienza esterna, esprime un'attività di «re» relazioni qualitative, rette da necessità interiori non concrete. È questo primo grado dell'attività estetica, essenzialmente dinamica, germinativa e astrattiva, subentrerebbe un secondo grado, in cui l'attività estetica diventerebbe prevalentemente figurativa, essenzialmente maturata d'immagini, concreta.

MUSTEL — Il nome di Vittorio Mustel (nato e vissuto in Francia nel secolo scorso) è legato a due strumenti musicali: la celeste (V.), detta anche «tipofono del Mustel», e l'harmonium d'arte (costruito con il brevetto della «doppia espressione»).

(Continua).

CARL.

SABATO

14 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 450,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 913,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1029 - m. 803,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1358 - m. 292,0 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kw. 0,2
ROMA II (chiuso) kc. 11.810 - m. 25,40 - kw. 0
MILANO II (trasmissione) alle ore 11,10
MILANO II - TORINO II dalle ore 20,45

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: DISCHI.
13.05-14.15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Abraham: Stojigla, passo doppio; 2. Vallini: Il tuo nome!; 3. Ciulla: Interludio; 4. J. Napoli: Mostagia (solo per piano e violino, prof. Luadi e Colonese); 5. Limenta: Il XXIV Maggio (Inno-marcia); 6. Giordano: Madame Sans-Gêne, fantasia; 7. Ricciardi: Visione di Liu, intermezzo; 8. Grandino: Lettera d'amore, fox lento; 9. Benatzky: Pimprinella, one step.
13.20-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16.30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini; Fata neve.

16.55: Giornale radio - Cambi.
17.10-17.55: CONCERTO VOCALE DI MUSICA VARIA: 1. a) Castelnovo-Tedesco: Cipressi, b) Debussy: Giuochi d'artificio (pianista Wanda Ventichinque); 2. Carmine-Guarino: a) Mamma, il tuo cuore, b) Ninna-nanna, c) Stornelli (soprano Eva Parlato); 3. Quattro canzoni popolari russe: a) Abbi pietà di me, cara, b) Troika, c) Canto del deportato in Siberia, d) Salvo sul Monticello (baritono Theodor de Vocram); 4. Dohnanyi: Rapsodia in do maggiore (pianista Wanda Ventichinque); 5. a) Spontini: La Vestale, «Tu che invoco con orrore», b) Giordano: Andrea Chénier, racconto di Maddalena (soprano Eva Parlato).
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.
18.10-18.15: Estrazioni del R. Lotto.
19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20.15: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20.45: Dischi.
21: Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona:

Carmen

Opera in 4 atti di G. BIZET
Direttore d'orchestra: M^o TULLIO SERAFIN.
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.

Interpreti: Gianna Pedezini, Augusta Oltrebella, Francesco Merli, Ettore Nava.

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegrini - Libri nuovi - Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera, verso le ore 22, la conversazione sulle novità Mondadori della settimana e le solite rubriche di varietà letteraria.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II

Ore 21

CARMEN

Opera in quattro atti di
GIORGIO BIZET

Interpreti principali:

Gianna Pedezini - Augusta Oltrebella - Francesco Merli - Ettore Nava

Direttore d'orchestra:

Maestro TULLIO SERAFIN

Trasmissione dalla

Piazza del Comune di Cremona

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 353,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kw. 7, - GENOVA: kc. 900 - m. 303,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20

ROMA III: kc. 1228 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CREMI - ZANARDELLI

STAGIONE LIRICA DELL'ESAR

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - ROMA III

Ore 20,45

DELITTO E CASTIGO

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di

GIOVACCHINO FORZANO

(dal romanzo di DOSTOIEVSKI)

Musica di

ARRIGO PEDROLLO

DIREZIONE DELL'AUTORE

SABATO

14 LUGLIO 1934 - XII

- CASSONE: 1 Margutti: *El mi amor*; 2 Pezzi: *Vele ammainate*; 3 Giordano: *Mese mariano*; 4 Tareghini: *Serenata capricciosa*; 5 Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 6 D'Ambrasio: *Galvoite e Musette*; 7 Lassen: *Alla patria lontana*; 8. Lindemann: *Es fustert die Liebe*. 13.30-13.45: Dischi. 16.35: Giornale radio.

16.45: Canticello dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: «Bestie»; (Trieste): Il teatrino del Ballita (Zio Bombarda); (Firenze): Fata Diana.

17: Rubrica della signora. 17.10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA TAVAZZA del DANCING PABLO di TORINO. 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19-19.15 (Milano-Torino-Firenze): Notiziario in lingua estere. 19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA. 19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro.

20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30 CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport». 20.45:

Delitto e castigo

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di GIOVACCHINO FORZANO.

Idal romanzo di F. DOSTOEVSKIJ
Musica del M^e ARRIGO PEDROLLO
Orchestra diretta dell'Autore.
Maestro dei cori EMILIO CASOLARI.

Personaggi:

- Caterina Ivanouana Giuseppina Santi
 - Sonia Franca Somigli
 - Lippuchest Berenice Sibert
 - La sorellina maggiore Alba Anzellotti
 - Adana Ivanouana Giuseppina Santi
 - Una donna Alba Anzellotti
 - Raskolnikoff Giovanni Voyer
 - Marmeladoff Edmondo Grandini
 - Porfiro
 - Gli studanti e i forzati: Nino Mazzottoli, Italo Bergesi, Emilio Venturini, Carlo Platania, Pierantonio Prodi, Bruno Schialchero.
 - Il Cieco Italo Bergesi
 - L'ufficiale Carlo Platania
 - L'uomo erculeo
 - L'oste Pierantonio Prodi
 - Bruno Schialchero
 - Le Sentinelle Emilio Venturini
- Negli intervalli: Libri nuovi - Adriano Prandi: «L'arte di costruire castelli in aria», conversazione.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico. 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE. 13.30: Giornale radio. 17-18: Dischi. 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro. 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

- 1. C. Strauss: *Il pipistrello*, sinfonia.
 - 2. Pietri: *La donna perduta*, fantasia.
 - 3. Fall: *La principessa dei dollari*, valzer.
 - 4. Lehár: *Cio Cio*, selezione.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Ente.

- 5. Ostall: *Il di delle nozze*.
 - 6. Lombardo: *Le tre lune*, fantasia.
 - 7. Allegria: *Mitzi*, fantasia.
- Parte seconda: CANZONI E DANZE.
- 1. a) Carminati-Leonardi: *Dria*, b) Sciorilli: *Tango dell'apache*, c) Mariotti: *Biglietto rosa*, d) Filippini: *Facciamo pace* (tenore Aldo Reila).
 - 2. Mendes-Simonetti: *Esagerato* (orchestra).
 - 3. Di Lazzaro: *Spigge*.
 - 4. Kochmann: *Pagliuzze d'oro*.
 - 5. Abraham: *Tangolita*.
 - 6. Docile: *Che felicità*.
 - 7. Rampoldi: *Gran bazzar*.
 - 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio. 13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: I. Pavesio-Valabrega-Chiappo: *Tom-Bu-Ku*, rumba; 2. Billi: *La pietra dello scandalo*, fantasia; 3. Canzone; 4. A Penna: *Valzer di Billi* dall'operetta *Montara Billy*; 5. Brunetti: *Minuetto in re*, inintermezzo; 6. Canzoni; 7. G. G. *Enger wie ich*, tango; 8. Perri: *Oh, Littoria!*, one step.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Vienna Ore 20: Tre poveri diavoli, operetta in tre atti di Weinberger. Amburgo Ore 19: Concerto di tre mandolini e fisarmoniche. — Strasburgo - Ore 20:30: Grande concerto pubblico orchestrale e corale dedicato alle marce e ai canti nazionali in occasione della Festa Nazionale Francese (trasmissione da Metz). — Marsiglia - Ore 20,30: Il 14 luglio, o La presa della Bastiglia, rievocazione storica di Rouxin Rolland. Parigi Torre Eiffel Ore 20,30: La festa della Federazione, 24 luglio 1789 rievocazione storica in cinque episodi di Delanoe - Juan les Puits. Ore 20,15: Werther, opera di G. Massenet (terzo atto). Ore 21,15 (quarto atto). — Radio Parigi - Ore 20,30: L'indovino del villaggio, opera di J. J. Rousseau. Orchestra e coro diretti dal maestro Tomas. — London Regional - Ore 20: Concerto della London Symphony Orchestra, diretta da J. Herisson. — Parigi Poste Parisisen - Ore 20,30: Radio-teatro: Come un poeta, Clerc de la Basoche, prese la Bastiglia il 14 luglio 1789, radiorecita in un atto.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: Kc. 839; m. 512; kW. 72. — Ore 17.45: Dischi. 18.15: Bollettino della stazione. — 18.10: Conversazione. — 18.40: Atinuita. — 19.5: Segnale orario - Notiziario - Melocoboga. — 19.15: Notiziario una rogata. — 19.30: Concerto di musica per due piani. — 20: Weinberger: *Tre poveri diavoli*, operetta in tre atti. — 20.15: Notiziario. — 22.30: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,5; kW. 16. — 17.5: Musica brillante. — 18: Conversazione. — 18.15: Dischi. — 18.30: Musica da ballo. — 19.30: Giornale parlato. — 19.40: Notizie sul «Tour» di Francia. — 20: Dischi. — 20.30: Trasmissione dello spettacolo dato al Teatro «de la Monnaie» - Negli intervalli: *Giornale parlato* e *Giornale radio*. — 24: Fine. — Bruxelles II (Fiammingo): Kc. 922; m. 315,5; kW. 15. — Ore 17: Per fanciulli. — 18: Dischi. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Musica brillante e popolare. — 20.45: Recitazione. — 21: Continuazione del concerto. — 22: Giornale radio. — 22.10: Musica brillante e da ballo. — 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 838; m. 470,3; kW. 100. — Ore 17:45: Notizie regionali. — 17.45: Dischi. 17.50: Bollettino agricolo. — 17.55: Dischi. — 18: Per gli operai. — 18.10: Dischi. — 18.15: Conversazioni varie in tedesco. — 18.45: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.10: Brno. — 19.45: Conversazione. — 20: Bratislava. — 20.40: Allocuzione in occasione della Festa Nazionale Francese. — 20.60: Concerto della Filarmonica ceca in occasione della Festa Nazionale francese. J. Debussy: *Due notturni*; 2. Beethoven: *Sinfonia Inimisten* op. 14 (episodio della vita dell'artista). — 22: Segnale orario. Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.30: Brno. — Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 17.40: Attualità. — 17.50: Dischi. — 17.55: Per gli operai. — 18.10: Comunicati. — 18.15: Trasmissione variata in un'intermezzo. — 18.45: Praga. — 19.10: Conversazione. — 19.30: Concerto vocale di arie. — 19.46: Conversazione umoristica. — 20: Concerto orchestrale e concerto di arie. — Danza popolare ceca. — 20.40: Praga. — 21.15: Notiziario in un'intermezzo. — 22.30: Brno.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 17.30-18.10: Dischi. 18.10-18.30: I.A. CAMERATA DEI BALLITA. Musichette e fiabe di Sorella Radio. — 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio. 20.20: Araldo sportivo. 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

La bambola della prateria

Opere in tre atti di B. ZERKOVICZ
diretta dal M^e FRANCO MELTELO.

Personaggi:

- Regina, la bambola della prateria Marga Levial
- Chou-Chou, canzonellista Olimpia Sali
- Flam, maniscalco Emanuele Paris
- Conte Walter Angelo Virino
- Leone, viveur Gaetano Trozzi
- Grandano N. Ras

Negli intervalli: Ottavio Tiby: «Guida al programma musicale della settimana ventura» - Notiziario. 23: Giornale radio.

Orno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17.40: Comunicati. — 17.45: Trasmissione musicale variata in un'intermezzo. — 18.20: Conversazione. — 18.30: Dischi. — 18.45: Per gli operai. — 18.55: Praga. — 19.40: Concerto di fanfare. — 19.45: Praga. — 20: Bratislava. — 20.40: Praga. — 20.30.23.30: Musica brillante e da ballo. — Kozelec: Kc. 1113; m. 389,5; kW. 9,6. — Ore 17.40: Conversazione. — 18: Dischi. — 18.30: Attualità della settimana. — 18.40: Notiziario. — 18.50: Dischi. — 18.55: Notiziario in un'intermezzo. — 19: Praga. — 19.10: Brno. — 19.45: Praga. — 20: Bratislava. — 20.30.23.30: Brno. — Moravská-Ostava: Kc. 1158; m. 253,1; kW. 11,9. — Ore 17.40: Conversazione. — 17.50: Attualità. — 18.5: Per gli operai. — 18.45: Concerto orchestrale variata. — 18.55: Praga. — 19.40: Concerto di corale di canti popolari. — 19.45: Praga. — 20: Bratislava. — 20.40: Praga. — 22.30.23.30: Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 356,1; kW. 10. — Kalundborg: Kc. 238; m. 126,1; kW. 7,6. — Ore 17.30: Bollettini vari. — 18: Canzoni. — Conversazione. — 18.15: Dischi. — 18.45: Conversazione. — 18.45: Meteorologia. — Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20: Canzoni. — Concerto orchestrale e vocale di canti del tempo della Rivoluzione francese. — 20.45: Grande serata variata, musica corale o da ballo. — Negli intervalli: Letture. Notiziario. — 22.25.0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,8; kW. 19. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.40: Radio-cronaca e commenti sul 14 luglio. — 20: Bollettino settimanale. — 20.5: Informazioni e canzoni. — 20.15: Canzoni. — Bollettini diversi. — Dischi richiesti. — 20.30: Concerto di dischi. — 21: Trasmissione di un concerto alla Hubertine di Goussier. — *Les cahiers de l'illusio*; 2. Heidegger: *Apertura del Caffino Hagstad*; 3. X. Leroux: *La chemiserie*; 4. Lesome: *La Fern*. In seguito: Danza (dischi). — Notiziario e segnale orario.

Marsiglia: Kc. 748; m. 406,5; kW. 5. — Ore 17.30: Musica da ballo. — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Notizie sul giro di Francia. — 20: Musica da ballo. — 20.30: «L'avvenimento della settimana», conversazione. — 20.40: Radioteatro Jules Chancel: *Come un poeta, ciera de la Basoche, prese la Bastiglia il 14 luglio 1789*, radiorecita in un atto. — 20.50: Internozio. — 21.5: Musica da ballo in un jazz della stazione. — 22.30: Ultime notizie.

Parigi P. P. (Poste Parisisen): Kc. 959; m. 312,1; kW. 100. — Ore 17.45: Dischi. — 18.15: Conversazione. — 19.15: Giornale parlato della stazione. — 19.25: Commenti al giro ciclistico di Francia. — 19.45: Corriere degli spettacoli. — 19.50: Dischi. — 20: Informazio. — 20.10: «L'avvenimento della settimana», conversazione. — 20.30: Radioteatro Jules Chancel: *Come un poeta, ciera de la Basoche, prese la Bastiglia il 14 luglio 1789*, radiorecita in un atto. — 20.50: Internozio. — 21.5: Musica da ballo in un jazz della stazione. — 22.30: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 915; m. 3395 kW. 13. — Ore 19: Notiziario. — Meteorologia. — Conversazioni varie. — Attualità. — 20.30.21: Serata cantata. — 20.30.22: *La festa della federazione 14 luglio 1800*, rievocazione storica in 5 episodi. — Radio Parigi: Kc. 102; m. 1048; kW. 75. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18.15: Conversazione. — Come i nostri antenati festeggiavano il 14 luglio. — 19: Ciro della stazione. — 19.30: La vita pratica. — 20: Concerto di dischi. — 20.15: Musica della settimana. — 20.40: La vita serena. — Bollettino meteorologico. — 20.30: J. J. Rousseau: *L'indovino del villaggio*, corale ed orchestra diretti da Tomas. — Nell'intervallo alle 21.30: Bollettino sportivo. — Conversazione. — D. Bonnard. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: Kc. 869; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17: Tra brevi radio-commedia. — 18.30: Per il signore. — 18.45: Dischi. — 19: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Notizia dalla Saar. — 20.30: Trasmissione da Metz di un grande concerto pubblico orchestrale.

e corale dedicato alle maree o ai canti nazionali in occasione della Festa Nazionale Francese. — 22.30: Musica da ballo.

Tolosa: ke 013; m 328,8; kW 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Arie di operette. — 18.30: Marcia militare. — 18.45: Melodie. — 19: Brani di opere. — 19.15: Arie di opere. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Orchestra varesa. — 19.50: Conversazione. — 20.15: Musica da ballo. — 20.30: Chitarra hawaiana. — 20: Fantasia radiofonica. — 21.30: Musica sinfonica. — 21.45: Concerto di core, mandala. — 22.30: Musica e mare militari. — 23: Musica ricchista. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: ke 904; m 331,9; kW 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 18: Musica da ballo. — 18.35: Per i marinai. — 18.55: Meteorologia. — 19.05: Concerto di core, mandala. — 19.35: Sinfoniche. — 20: Notiziario. — 20.10: Grande serata brillante di varietà. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo musicale. — 23.1: Musica da ballo.

Berlino: ke 441; m 364,7; kW 100. — Ore 18: Comunicati. — Conversazione. — 18.30: Trasmissione musicale brillante variata. — 19.40: Affinità. — 20: Notiziario. — 20.15-0.30: Grande serata brillante di varietà variata. — 20.45: Musica da ballo in un intervallo. — 22.20: Notiziario. — Meteorologia.

Breslavia: ke 950; m 315,8; kW 60. — Ore 18: Conversazione. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Conversazione. — Annali. — 18.50: Meteorologia. — 19.05: Comunicati. — 19.35: Dizione. — 19.45: Programma della prossima settimana. — 20: Notiziario. — 20.10: Grande concerto orchestrale e corale dedicato alle maree e ai canti nazionali in occasione della Festa Nazionale Francese. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Musica da ballo.

Frankoforte: ke 1198; m 351; kW 17. — Ore 18: Conversazione. — Voci del conflitto. — 18.20: Rasceia settimanale. — 18.35: Trasmissione improvvisata. — 18.50: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Trasmissione variata letterario musicale. *Feste estive*. — 20: Segnale orario. — Notiziario. — 20.15: Conversazione. — 20.30: Sinfonia. — 20.45: Koenigsweusterhausen. — 22: Intermezzo variato. — 22.10: Segnale orario. — Notiziario. — 22.35: Notizie sportive. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Mührlacker. — 0.30: 2: Musica popolare e brillante.

Helmstedt: ke 1031; m 391; kW 60. — Ore 18: Concerto. — 18.18: Bollettino agricolo. — 18.25: Concerto di organo con arie per baritono. — 18.40: Meteorologia. — 19: Musica da camera da camera. — 19.35: Conversazione in dialetto. — 20: Notiziario. — 20.10: Per i giovani. — 21.10: Koenigsweusterhausen. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30-0.30: Segnale orario.

Koenigsweusterhausen: ke 1011; m 357,1; kW 60. — Ore 18: Conversazione. — 18.15: Programma della prossima settimana. — 20.10: Musica da ballo. — 19.55: Comunicati. — Notiziario. — Meteorologia. — 20.10: Grande concerto orchestrale e corale dedicato alle opere classiche di Strauss. Selezione della *Zingaro Barone*. — 21: Segnale orario. — 21.30: Mührlacker. Frammento dello *Studente povero*. — 21.45: Heuberger. Frammento del *Ballo dell'Opera*. — Strauss. *Governatore di Lin notte a Venezia*. — 21.55: Frammento del *Notturno*. — 22: Selezione della *Hipoblaste*. — In un intervallo. — Conversazione. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Radio cronaca di manifestazioni sportive. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.30-0.30: Mührlacker.

Langenberg: ke 858; m 465,9; kW 50. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto corale di *Lieder*. — 18: Trasmissione brillante variata. — 18.30: Conversazione di economia. — 18.40: Attualità. — Bollettini vari. — 19: Musica da ballo. — 20: Notiziario. — 20.15: Koenigsweusterhausen. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Slavavia. — 23: Giochi da stazone. — 23.15: Note corali. — 23.30: Trasmissione variata. *Vecchia bella patria*.

Lipsia: ke 785; m 382,2; kW 100. — Ore 17.55: Affinità. — 18.10: Concerto di cembalo. — 18.40: Recensione. — 19.05: Musica da ballo. — 19.35: Conversazione. — L'attualità fra i Cisteriensi. — 19.58: Comunicati. — Notiziario. — 20.15: Grande serata brillante di varietà. — *In ragnocani*. — 22.5: Notizie regionali. — 22.35: Segnale orario. — 23.10: Grande serata variata.

Monaco di Baviera: ke 740; m 405,4; kW 50. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto di musica da camera. — 18.10: Per i giovani. — 18.30: Dialogo. — 18.40: Programma settimana seguente. — 19.05: Max Vaux. *Tutto in ordine*, commedia campestre con musica di Plank. — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione musicale brillante variata. — 21.55: Segnale orario. — Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 22.34: Musica da ballo. — Mührlacker. ke 574; m 572,8; kW 100. — Ore 18: Franconerie. — 18.20: Musica da ballo. — 19: Trasmissione da un altro teatro. — 19.50: Segnale orario. — Meteorologia. — 20: Franconerie. — 20.15: Monaco. — 22: Musica da ballo. — 22.20: Franconerie. — 22.35: "Bei' sapero che". — 22.45: Notizie regionali. — 23: Musica brillante e da ballo. — 0.20-2: Franconerie.

INGHILTERRA

Daventry National: ke 900; m 1500; kW 30. — Ore 12.30: National. — 13: National. — 14: National. — 15: National. — 16: National. — 17: National. — 18: National. — 19: National. — 20: National. — 21: National. — 22: National. — 23: National. — 24: National. — 25: National. — 26: National. — 27: National. — 28: National. — 29: National. — 30: National. — 31: National. — 32: National. — 33: National. — 34: National. — 35: National. — 36: National. — 37: National. — 38: National. — 39: National. — 40: National. — 41: National. — 42: National. — 43: National. — 44: National. — 45: National. — 46: National. — 47: National. — 48: National. — 49: National. — 50: National. — 51: National. — 52: National. — 53: National. — 54: National. — 55: National. — 56: National. — 57: National. — 58: National. — 59: National. — 60: National. — 61: National. — 62: National. — 63: National. — 64: National. — 65: National. — 66: National. — 67: National. — 68: National. — 69: National. — 70: National. — 71: National. — 72: National. — 73: National. — 74: National. — 75: National. — 76: National. — 77: National. — 78: National. — 79: National. — 80: National. — 81: National. — 82: National. — 83: National. — 84: National. — 85: National. — 86: National. — 87: National. — 88: National. — 89: National. — 90: National. — 91: National. — 92: National. — 93: National. — 94: National. — 95: National. — 96: National. — 97: National. — 98: National. — 99: National. — 100: National.

Infostroradio — 18.30: Bollettino sportivo. — 18.45: Intermezzo in gallico. — 19: Concerto della London Zinfen Orchestra. — Nogli intervalli: Arie per soprano. — 20: Trasmissione di varietà. — 21: Segnale orario. — 22: Concerto di musica da camera. — 22.30: Bollettino della stazione con arie per baritono. 1. Zelle: *Wellington*, marcia. 2. Nicolai: *Quintetto delle Alteez conati di Windsor*. 3. Saint-Saens: *Morceaux pour piano*, sinfonica. 4. Intermezzo di canto. 5. Plaqueute. Selezione delle *Canzone di Coreville*. 6. Intermezzo di canto. 7. Waldteufel *Il mio paese*, valzer. 8. Beethoven: *Mozarteo in la maggiore*. 9. Edward: *Corona tre anni di Art Group*. — 23.30: Notizie. — 23.35-24: (Solo Daventry). Musica da ballo.

London Regional: ke 877; m 342,1; kW 50. — **Midland Regional:** ke 872; m 391,3; kW 95. — **North Regional:** ke 871; m 331,1; kW 50. — **Scottish Regional:** ke 804; m 373,1; kW 60. — **West Regional:** ke 872; m 307,1; kW 50. — Ore 17.15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario. — 18.30: National. — 18.45: Intermezzo. — 18.50: Daventry National. — 20: Concerto della London Symphony Orchestra diretta da J. Harrison. 1. Mussowski: *Chinoro sulla Mont. Carlo*. 2. Handel: *Polacca*, arrotta e passacaglio. 3. Ciaikovski: *Missa per archit. A. Grüniger*. *Danza del fazzoletto*. 5. Debussy: *Prélude a L'après midi d'un faune*. 6. Grieg: *Suite da Sigurd Jorsalfar*. 7. 21: Solf di piano e violino. 8. Samsul Dushku o Beveridge Webster: 1. Mozart: *Sonata in do*. 2. Schubert: *Introduzione e variazioni su un tema originale*. — 21.45: Discussione sulla Lega dei cantanti. — 22.15: Segnale orario. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 886; m 427,3; kW 3,5. — Ore 18.30: Segnale orario. — Programma. — 18: Dischi. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 18: Conversazione. — 19.30: Trasmissione di una festa popolare. — 20: Allocations. — 21: Solf di piano e violino. Samsul Dushku o Beveridge Webster: 1. Mozart: *Sonata in do*. 2. Schubert: *Introduzione e variazioni su un tema originale*. — 21.45: Discussione sulla Lega dei cantanti. — 22.15: Segnale orario. — 23.30: Segnale orario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 930; m 1204; kW 150. — Ore 19: Solf di farmacia. — 19.15: Risultati di corso. — 19.30: Solf di farmacia. — 19.40: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.20: Trasmissione per i fanciulli. — 20.40: Concerto variato (dischi). — 21: Conversazione sui problemi economici e sociali. — 21.45: Notiziario. — 22: Concerto di musica francese per l'orchestra della stazione. 1. Berlioz: *ouverture del Concerto Romano*. 2. J. Lalo: *Concerto per violoncello e orchestra*. 4. Chabrier: *España*. — 23.10: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: ke 212; m 1132; kW 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante della piccola orchestra della stazione. — 18: Trasmissione per i fanciulli. — 18.45: Conversazione di economia. — 19: Inno nazionale. — 19.30: Segnale orario. — Musica popolare norvegese. — Concerto vocale. — 20: Trasmissione di una rivista 1931. — 21.15: Lettere. — 21.45: Bollettino sportivo. — 21.65: Notiziario. — 22: Conversazione di affinità. — 22.15: Musica viennese per quartetto. — 22.45: Musica da ballo (dischi). — 23.30: Fine della trasmissione.

OLANDA

Mulzen: ke 995; m 301,5; kW 20. — Ore 17.10: Notiziario in esperanto. — 17.25: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Rassegna di dischi. — 18.35: Concerto di musica da camera. — 18.45: Comunicati di Polizza. — 18.55: Conversazione medica. — 19.15: Dischi. — 19.25: Conversazione. — 19.40: Concerto di musica brillante e da ballo. — 19.50: Bollettino sportivo. — 20: Concerto di musica (strumenti). — 20.45: Musica brillante e da ballo. — 21.30: Conversazione. — 21.40: Concerto di musica scozzese. — 21.55: Musica brillante e da ballo per otto suddetti concerti. — 22.15: Notiziario. — 23.40-23.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: ke 274; m 1401; kW 150. — Katowice: ke 758; m 395,4; kW 12. — Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. — 18: Rassegna di dischi nuovo. — 18.35: Musica popolare. — 18.45: Comunicati di Polizza. — 18.55: Vita artistica della capitale. — 19: Diversi. — 19.10: Programma di domani. — 19.15: Musica brillante (dischi). — 19.50: Bollettino sportivo. — 20: Concerto (composizioni). — Chopin: 1. *Nocturno in re bemolle maggiore*. 2. Due mazurche. 3. *Valse in mi bemolle maggiore*. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.40: Concerto d'organo. 1. Nowowiejski: *Sinfonia* per organo. — 21: Ritorna della Marina (da Glyndy). — 21: Clandestino. — 21.15: Concerto solenne di musica da camera. — 21.30: Concerto nazionale francese. 1. Dukas: *La Pest*. 2. Canto e orchestra. 3. Debussy: *Amore e Dunaire*. *Serenata* (per organo). 4. Liszt: *Il nostro amore*. 5. Dupare: *Serenata* (per organo). — 21.45: Concerto. — 22: Conversazione. — 22.10: Concerto. — 22.30: Conversazione. — 22.45: Concerto. — 23: Conversazione. — 23.15: Concerto. — 23.30: Conversazione. — 23.45: Concerto. — 24: Concerto. — 24.15: Concerto. — 24.30: Concerto. — 24.45: Concerto. — 25: Concerto. — 25.15: Concerto. — 25.30: Concerto. — 25.45: Concerto. — 26: Concerto. — 26.15: Concerto. — 26.30: Concerto. — 26.45: Concerto. — 27: Concerto. — 27.15: Concerto. — 27.30: Concerto. — 27.45: Concerto. — 28: Concerto. — 28.15: Concerto. — 28.30: Concerto. — 28.45: Concerto. — 29: Concerto. — 29.15: Concerto. — 29.30: Concerto. — 29.45: Concerto. — 30: Concerto. — 30.15: Concerto. — 30.30: Concerto. — 30.45: Concerto. — 31: Concerto. — 31.15: Concerto. — 31.30: Concerto. — 31.45: Concerto. — 32: Concerto. — 32.15: Concerto. — 32.30: Concerto. — 32.45: Concerto. — 33: Concerto. — 33.15: Concerto. — 33.30: Concerto. — 33.45: Concerto. — 34: Concerto. — 34.15: Concerto. — 34.30: Concerto. — 34.45: Concerto. — 35: Concerto. — 35.15: Concerto. — 35.30: Concerto. — 35.45: Concerto. — 36: Concerto. — 36.15: Concerto. — 36.30: Concerto. — 36.45: Concerto. — 37: Concerto. — 37.15: Concerto. — 37.30: Concerto. — 37.45: Concerto. — 38: Concerto. — 38.15: Concerto. — 38.30: Concerto. — 38.45: Concerto. — 39: Concerto. — 39.15: Concerto. — 39.30: Concerto. — 39.45: Concerto. — 40: Concerto. — 40.15: Concerto. — 40.30: Concerto. — 40.45: Concerto. — 41: Concerto. — 41.15: Concerto. — 41.30: Concerto. — 41.45: Concerto. — 42: Concerto. — 42.15: Concerto. — 42.30: Concerto. — 42.45: Concerto. — 43: Concerto. — 43.15: Concerto. — 43.30: Concerto. — 43.45: Concerto. — 44: Concerto. — 44.15: Concerto. — 44.30: Concerto. — 44.45: Concerto. — 45: Concerto. — 45.15: Concerto. — 45.30: Concerto. — 45.45: Concerto. — 46: Concerto. — 46.15: Concerto. — 46.30: Concerto. — 46.45: Concerto. — 47: Concerto. — 47.15: Concerto. — 47.30: Concerto. — 47.45: Concerto. — 48: Concerto. — 48.15: Concerto. — 48.30: Concerto. — 48.45: Concerto. — 49: Concerto. — 49.15: Concerto. — 49.30: Concerto. — 49.45: Concerto. — 50: Concerto. — 50.15: Concerto. — 50.30: Concerto. — 50.45: Concerto. — 51: Concerto. — 51.15: Concerto. — 51.30: Concerto. — 51.45: Concerto. — 52: Concerto. — 52.15: Concerto. — 52.30: Concerto. — 52.45: Concerto. — 53: Concerto. — 53.15: Concerto. — 53.30: Concerto. — 53.45: Concerto. — 54: Concerto. — 54.15: Concerto. — 54.30: Concerto. — 54.45: Concerto. — 55: Concerto. — 55.15: Concerto. — 55.30: Concerto. — 55.45: Concerto. — 56: Concerto. — 56.15: Concerto. — 56.30: Concerto. — 56.45: Concerto. — 57: Concerto. — 57.15: Concerto. — 57.30: Concerto. — 57.45: Concerto. — 58: Concerto. — 58.15: Concerto. — 58.30: Concerto. — 58.45: Concerto. — 59: Concerto. — 59.15: Concerto. — 59.30: Concerto. — 59.45: Concerto. — 60: Concerto. — 60.15: Concerto. — 60.30: Concerto. — 60.45: Concerto. — 61: Concerto. — 61.15: Concerto. — 61.30: Concerto. — 61.45: Concerto. — 62: Concerto. — 62.15: Concerto. — 62.30: Concerto. — 62.45: Concerto. — 63: Concerto. — 63.15: Concerto. — 63.30: Concerto. — 63.45: Concerto. — 64: Concerto. — 64.15: Concerto. — 64.30: Concerto. — 64.45: Concerto. — 65: Concerto. — 65.15: Concerto. — 65.30: Concerto. — 65.45: Concerto. — 66: Concerto. — 66.15: Concerto. — 66.30: Concerto. — 66.45: Concerto. — 67: Concerto. — 67.15: Concerto. — 67.30: Concerto. — 67.45: Concerto. — 68: Concerto. — 68.15: Concerto. — 68.30: Concerto. — 68.45: Concerto. — 69: Concerto. — 69.15: Concerto. — 69.30: Concerto. — 69.45: Concerto. — 70: Concerto. — 70.15: Concerto. — 70.30: Concerto. — 70.45: Concerto. — 71: Concerto. — 71.15: Concerto. — 71.30: Concerto. — 71.45: Concerto. — 72: Concerto. — 72.15: Concerto. — 72.30: Concerto. — 72.45: Concerto. — 73: Concerto. — 73.15: Concerto. — 73.30: Concerto. — 73.45: Concerto. — 74: Concerto. — 74.15: Concerto. — 74.30: Concerto. — 74.45: Concerto. — 75: Concerto. — 75.15: Concerto. — 75.30: Concerto. — 75.45: Concerto. — 76: Concerto. — 76.15: Concerto. — 76.30: Concerto. — 76.45: Concerto. — 77: Concerto. — 77.15: Concerto. — 77.30: Concerto. — 77.45: Concerto. — 78: Concerto. — 78.15: Concerto. — 78.30: Concerto. — 78.45: Concerto. — 79: Concerto. — 79.15: Concerto. — 79.30: Concerto. — 79.45: Concerto. — 80: Concerto. — 80.15: Concerto. — 80.30: Concerto. — 80.45: Concerto. — 81: Concerto. — 81.15: Concerto. — 81.30: Concerto. — 81.45: Concerto. — 82: Concerto. — 82.15: Concerto. — 82.30: Concerto. — 82.45: Concerto. — 83: Concerto. — 83.15: Concerto. — 83.30: Concerto. — 83.45: Concerto. — 84: Concerto. — 84.15: Concerto. — 84.30: Concerto. — 84.45: Concerto. — 85: Concerto. — 85.15: Concerto. — 85.30: Concerto. — 85.45: Concerto. — 86: Concerto. — 86.15: Concerto. — 86.30: Concerto. — 86.45: Concerto. — 87: Concerto. — 87.15: Concerto. — 87.30: Concerto. — 87.45: Concerto. — 88: Concerto. — 88.15: Concerto. — 88.30: Concerto. — 88.45: Concerto. — 89: Concerto. — 89.15: Concerto. — 89.30: Concerto. — 89.45: Concerto. — 90: Concerto. — 90.15: Concerto. — 90.30: Concerto. — 90.45: Concerto. — 91: Concerto. — 91.15: Concerto. — 91.30: Concerto. — 91.45: Concerto. — 92: Concerto. — 92.15: Concerto. — 92.30: Concerto. — 92.45: Concerto. — 93: Concerto. — 93.15: Concerto. — 93.30: Concerto. — 93.45: Concerto. — 94: Concerto. — 94.15: Concerto. — 94.30: Concerto. — 94.45: Concerto. — 95: Concerto. — 95.15: Concerto. — 95.30: Concerto. — 95.45: Concerto. — 96: Concerto. — 96.15: Concerto. — 96.30: Concerto. — 96.45: Concerto. — 97: Concerto. — 97.15: Concerto. — 97.30: Concerto. — 97.45: Concerto. — 98: Concerto. — 98.15: Concerto. — 98.30: Concerto. — 98.45: Concerto. — 99: Concerto. — 99.15: Concerto. — 99.30: Concerto. — 99.45: Concerto. — 100: Concerto.

di attualità. — 23.10: Inchi. — 23: Bollettino meteorologico. — 23.3: Musica da ballo ritrasmessa.

ROMANIA

Brasov: ke 100; m 1675; kW 20. — **Bucarest:** ke 821; m 104,5; kW 12. — Ore 18: Bollettino meteorologico. — 18.45: Musica francese e rumena per orchestra. — 19.30: Conversazione. — e rumena per orchestra. — 19.30: Conversazione. — 20.15: Concerto di musica da camera. — 20.20: Trasmissione dedicata alla Festa Nazionale Francese. — 20: Conversazione sulla Francia. — 20.10: Musica francese per l'orchestra della stazione. 1. J. Milhaud: *Sinfonia*. 2. G. Fauré: *Requiem*. — 20.40: Concerto di canto. — 21: Corrispondenza cogli agricoltori. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Saint-Saens: *Préludio di orchestra*. 2. Liszt: *Concerto per violoncello e orchestra*. — 21.40: Concerto di canto. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Saint-Saens: *Préludio di orchestra*. 2. Liszt: *Concerto per violoncello e orchestra*. — 22: Giornata radio. — 22.30: Trasmissione di un concerto di musica brillante di "Judo".

SPAGNA

Barcelona: ke 788; m 377,4; kW 6. — Ore 18: Concerto del filo della stazione. — 19.30: Giochi. — 19.45: Dischi. — 20.20: Trasmissione dedicata agli ascoltatori. — 20.30: Quotidiani di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Inchi miniti di radio pedagogica. — 21.30: Conversazione di dischi. — 21.40: Notiziario. — 21.45: Campione Praxid meteorologica. — 22.2: Nota di società. — 22.10: Sottileto e Veri. *La del soto del parati*, zarzuela in due atti e tre quadri. — 23: Notiziario. — Fine. — 23: Musica da ballo (dischi) inglese.

SVIZZERA

Stoccolma: ke 704; m 478,1; kW 55. — **Montreux:** ke 210; m 1289; kW 40. — **Catemborg:** ke 210; m 1289; kW 40. — **Harby:** ke 1131; m 356,3; kW 10. — Ore 17.5: Per i fanciulli. — 17.30: Concerto vocale di arie con soli di piano. — 17.45: Notiziario. — 18.10: Dischi. — 18.20: Segnale orario. — 18.30: Musica da ballo antica. — 20.15: Conversazione. — "Artisti stranieri in Svezia". — 20.45: Dischi. — 21.45: Notiziario. — Meteorologia. — 22.35: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Bernomonte: ke 558; m 239,6; kW 60. — Ore 18: Dischi. — 18.30: Conversazione. — 19: Campi. — 19.15: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini vari. — 19.30: Trasmissione popolare variata. — 20: Conversazione. — Come si viaggiava 20 anni fa. — 20.30: Concerto pianistico (Mozart). — 21.35: Notiziario. — 22: Radio cronaca di economia. — Musica da ballo di studio. — 23: Risultati del torneo nazionale di scacchi. — Fine.

Monte Comeri: ke 1167; m 267,1; kW 10. — Ore 18.15: *Le vie di Ferrara*, opera. — 18.45: *Lo stacco in banda* (dischi). — 17.30: *Lo stacco in festa*. — 19.40: Annuncie. — 19.45: Notiziario. — Eventuali comunicazioni. — 20: Concerto con assolo di sassofono. — 21: Musica religiosa dai nostri ascoltatori. — 22: Una danza per ciascuno (dischi). — 22.30: Fine.

Sottens: ke 677; m 443,1; kW 25. — Ore 18.15: Conversazione. — 18.30: Dischi. — 18.35: Conversazione. — 4. I mesi di Firenze. — 19: Campi. — Per i fotografhi dilettanti. — 19.30: Notiziario. — 20: Solf di vibrato. — 20.10: Affinità. — 20.30: Concerto orchestrale. — 20.45: Bollettino. — Selezione *di non Piquante*. — In un intervallo. — Notiziario. — 22: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 22.10-23.30: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: ke 648; m 549,5; kW 100. — Ore 17: Concerto di musica da camera. — 17.50: Corrispondenza agli ascoltatori. — 18.15: Concerto di musica da camera. — 18.30: Conversazione allegria. — 19.30: Arie di opere. — 20: Radio teatro. — 21.40: Rassegna della stampa della sera. — 22: Concerto di musica da camera. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Liszt: *Concerto per violoncello e orchestra*. — 21.45: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale diretto da Polgar. 1. Meyerbeer: *Il profeta*, marcia. 2. F. Ploew: *Mazurca-Lecture*. 3. Bizet: *Pavane* (sinfonia). 4. Beethoven: *Sinfonia n. 3*. 5. Miskowki: *Serenata*. — 22: Giochi. — 23: Giochi. — 23.30: Concerto di ballo.

U. R. S. S.

Mosca III: ke 271; m 1107; kW 100. — Ore 17: Trasmissione in lingue estere. — 18.55: Piazza Rossa. Campi. — 19.30: Concerto. — 19.35: Trasmissione in lingue estere. — 19.40: Concerto. — 19.45: Concerto. — 19.50: Concerto. — 20: Concerto. — 20.10: Concerto. — 20.15: Concerto. — 20.20: Concerto. — 20.25: Concerto. — 20.30: Concerto. — 20.35: Concerto. — 20.40: Concerto. — 20.45: Concerto. — 20.50: Concerto. — 20.55: Concerto. — 21: Concerto. — 21.10: Concerto. — 21.15: Concerto. — 21.20: Concerto. — 21.25: Concerto. — 21.30: Concerto. — 21.35: Concerto. — 21.40: Concerto. — 21.45: Concerto. — 21.50: Concerto. — 21.55: Concerto. — 22: Concerto. — 22.10: Concerto. — 22.15: Concerto. — 22.20: Concerto. — 22.25: Concerto. — 22.30: Concerto. — 22.35: Concerto. — 22.40: Concerto. — 22.45: Concerto. — 22.50: Concerto. — 22.55: Concerto. — 23: Concerto. — 23.10: Concerto. — 23.15: Concerto. — 23.20: Concerto. — 23.25: Concerto. — 23.30: Concerto. — 23.35: Concerto. — 23.40: Concerto. — 23.45: Concerto. — 23.50: Concerto. — 23.55: Concerto. — 24: Concerto. — 24.10: Concerto. — 24.15: Concerto. — 24.20: Concerto. — 24.25: Concerto. — 24.30: Concerto. — 24.35: Concerto. — 24.40: Concerto. — 24.45: Concerto. — 24.50: Concerto. — 24.55: Concerto. — 25: Concerto. — 25.10: Concerto. — 25.15: Concerto. — 25.20: Concerto. — 25.25: Concerto. — 25.30: Concerto. — 25.35: Concerto. — 25.40: Concerto. — 25.45: Concerto. — 25.50: Concerto. — 25.55: Concerto. — 26: Concerto. — 26.10: Concerto. — 26.15: Concerto. — 26.20: Concerto. — 26.25: Concerto. — 26.30: Concerto. — 26.35: Concerto. — 26.40: Concerto. — 26.45: Concerto. — 26.50: Concerto. — 26.55: Concerto. — 27: Concerto. —



Marinetti - Ecco una attesa lettera di quattro pagine della mia Marinella con una nota per te che chissà cosa avrà in figura Umberto, quale folletto e quale spazio; un granatiero, dice il monello, e Franchino un po' insidioso, cerca d'imbarlo. Ora desidero proprio sapere se tutto è andato bene. E tu preoccupi anche di Giotto. Cara lambina non mi ha scritto più, sai? E nemmeno mi manda quelle tali tavole. In, al suo posto, scriverei e farei i disegni. Non è di lei, come si può dire, ma forse non lei, non credo anche se mi scrivessi: «Ho visto che tu dici, perché non doveva vedere, ma sono parole cadute a vuoto, perché della pagina strappata non legge nemmeno più un rigo». E non pensa, lo scagurato, che io debba leggerla e, purtroppo per voi, anche scriverla. Passando ad altro tu mi dici: «Lolletta mi piace tanto!», è così raro! Pensare che è la nipotina di un Nonno così bravo che scrive cose belle che tutti ascoltiamo alla radio! Ebbene e Mamma si ricordano di aver visto Mascagni a Fiume in una grande cornice, quando c'era anche il Re e Lui dirigeva una bella opera: «Il piccolo Marat». Voi, Baffo caro, mandare un bacio a Lolletta, per te e per Marinetti, fin manchi? Ma sì che le mando il bacio! Lolletta è una cara e gentile lambina tanto affettuosa. Poi anche lei scampole sempre non scrivere come tu, Primavera ed altri bimbi: mi scrive sempre su carta da quaderni che è tanto bella e vedesola davanti gli occhi, perché si sente quella bella dimenestreria che torna così rare al cuore, lo volete, quando apre una busta e trova un foglio di scuola con quelle parole messe insieme con tanta calma della mamma, mentre invece le cambette distillatissime a vuoto sotto il tavolo, quando apre e trova uno di questi fogli sentiti come un soffio fresco, se è estate, e come un alito caldo, se d'inverno. Ho fatto l'abitudine alle scritture spesso futuriste dei graniti, ma a quelle dei bimbi non ancora e provo gioia nel dirvi che non le farò mai. E son trent'anni che non ne ricevo! — Ivan - Bravo, tre volte bravo! Mi ha avvertito ed ha scritto tutto da te. Per provarmelo, mi mandi la brutta e la bella copia. Un'altra volta non star nemmeno più a rimpoppiare, piccino caro. Anche la brutta è per me sempre tanto bella; può essere qualche scarabocchio, ma non importa: non farai tanti anni e non ho, come te, il Papa e che mi manda su con tanta paura perché era bravo». Vizi: un Battilium non deve aver paura del buio. Ora sono proprio contenti ed anche tu, credo, perché così mi dici proprio quello che vuoi tu.

Sandrucchi - Le tue letterine, noi, scritte a stampatello avrebbero la solennità di una lapide se non ci fosse dentro la grazia d'una mamma che le fa belle come un fiore: «Cara bella non in quella Sandrucchi e la letizia ci vuole ora mia». E' normale dire di sì allora in le ma non un bacino ortografico vuol dire se scrive bene vero chissà lano venturo esultano anche a scuola come scrivono anche più bene tanti lacioni Sandrucchi o. K, sotto il documento, le aste e gli o e o della sorellina Anna. Sì; è ortografica e vuol proprio dire che scrivi bene; così bene che anche Margherita è felice quando legge qualcosa di tuo. Invece quando legge cosa mia, è capace di andare sulle furie. Sandrucchi sei proprio tu, ma è perché scrivi meno bene di te che venne stampato così. Ti spiegherò la faccenda. Io scrivo con la penna che diventa più la pena per chi deve leggere. I miei fogli vengono portati in un salone grande grande dove ci sono tanti uomini d'ogni età dei quali è davanti ad una macchina rotante che fa il lavoro di Sandrucchi. Arrivano queste mie pagine, e siccome io solo scrivo su carta azzurra, tutti gli uomini del salone le conoscono subito e credo che ciascuno faccia il dorso corso con la speranza che finiscano ad un collega. Ma uno deve pur avere, e questo poverino se le mette davanti dicendo: «E, un fioretto» che offre ad ispirazione di me e di te. Si tratta di errori di stampa, si capisce! Il poverino, dunque, la quella che può per leggere il mio scritto e, rischia o non rischia, tocca leggermente e rapidamente tanti fatti uno dopo l'altro. E allora si formano tante ricche di piumone con tutte le lettere di cui i tasti furono lucidi. Queste ricche, messe poi una sotto l'altra, formano le pagine. Ora l'altro casto uomo dal fronte dorato, pur leggerci qualcosa, legge Sandrucchi invece di Sandrucchi e fu mirando perché io non avrei saputo più leggere niente. Vedi che invece fu bravino ed infatuato, siccome ogni buona azione merita premio, appena finita questa povera mia pagina, gli collocarono davanti un scritto di Gieri Micheliotti, che è un come se invece d'un fioretto, era un'asta. Ora l'altro casto uomo dal fronte dorato, pur leggerci qualcosa, legge Sandrucchi invece di Sandrucchi e fu mirando perché io non avrei saputo più leggere niente. Vedi che invece fu bravino ed infatuato, siccome ogni buona azione merita premio, appena finita questa povera mia pagina, gli collocarono davanti un scritto di Gieri Micheliotti, che è un come se invece d'un fioretto, era un'asta.

Piccola Pieriera - Il lavoro con i francobolli della Doppia Croce, giunge ancora in tempo. Il resoconto lo darò la settimana ventura. È vero, mi scrivi di rado, ma non dimentici, sai, e il voglio tanto bene. Sei fra le fedelissime del primo anno ed il tuo pseudonimo è legato a

A FRULLO D'ALA

tanti ricordi. Chissà quanto sarai cresciuta! Occorrerebbe un altro dorso in fotocopiazioni da unire agli altri tuoi che mi son cari perché mi vengono da un'amichetta che mi è affezionata quanto io lo sono a lei. — Rondine - Amiche nostre carissime mi scrivono di te e dei tuoi d'altri. Ricordati che mi fusti fin dalla prima tua carissima perché ti fosti indovinare quale sei e dall'isola del Sole mi



Bramati Luciano di anni due.

recasti tanta luminosità. Sarebbe con te quello che capita con altri. Ma se anche non trovate nulla qui, non dovrete dubitare. Adulti il bacio della conferma. — Veronese autentica - Infatti è stato un vero scandalo. Orimedio chiamandolo la tua concittadina «Alice». Per consolarli, mi congratulavo sul felice esito dei tuoi esami. Mandami subito la conferma! — Alma Serena - Proprio, non capisco la tua incandescenza per le osservazioni sulle smorfiosette. E che centri tu? Mio natale che Nautilus ti è simpatico? Ti ringrazio poi di quanto mi hai scritto, sai? Ma come si fa se tanti vogliono assolutamente vedersi ricordati in pagina e mi contano fin le righe chi dedica a questo piuttosto che a quello? — Adige - Salta proprio fuori a proposito la tua. Per una svista, avven due «Veronese». Vorrei avere anche mille, ma è lo pseudonimo che occorre mutare. L'ho fatto e, se non ti piace, cercane uno tu. Grazie: bastano le piccole gocce, sai?

Scalando - Tu passi dalla prima pagina alla terza poi ritorni alla seconda. E vuoi a questo modo scendere in lizza contro il sesso femminile. Mami! Credo che Sichelotta abbia buon fiuto ed io abbia buoni occhi. Il tuo modo di tagliare le «e» e quello di sottolineare le parole, mio a prova contraria direi che è una mano femminile a farlo. Ed ora aggiungi le pagine numerate in questo orribile di sorline. — Laila - Mi chiedi un'amica. Un bell'affare: chiedi a Florja che ormai non mi scrive se non per dirmi che Patata l'ha tradita! E tu, per esempio, vorresti essere tradita, poniamo, da Carota? «L'Angelica Margherita» si trova in condizioni penose. Mi ha scritto varie pagine per descrivermi il chiaro di luna, magari con la lodevole

intenzione che le pubblicassi. Ne ho il sospetto perché mi dice: «Non voglio che tu pubblichi niente di mio». Tornando a te, cara Laila, l'amica quindicesima, possibilmente studente allegro, forse la troverai, ma è doppi... — Sparviera - Ed a me piacerebbe vedere o, se vuoi, sentire se di presenza avresti davvero un altissimo lalo da darmelo, e due l'azioni superstiti. Meccia per te; non ti metterò mai alla prova. Tu passi Isabella con i capelli biondo oro e gli occhi azzurri. Da' suoi documenti i capelli sarebbero color pappa. Ha spedito tutto quanto mi è giunto per la nipotina carissima. — Lidia H. - Ma no. È il lunedì o il giovedì. La lettera vien fatta da Bolicina, quindi nulla di quanto tu dici. — Riferella - Grazie. E spero a tuo riguardo di ricevere presto le notizie che desideriamo. Forse questo saluto ti troverà già in montagna. Anch'io penso che quel tal rotolando di miei muniti mi sta attendendo... e chissà come ne sarà felice Cinciallegra che l'anno scorso non lo poteva digerire. Forse l'avrebbe voluto rotto.

Anna - Eri tu, non ti vedevo, che chiedevi notizie per Corsi d'allievi sottoboni? Il «nuotino» in Nihil mi scrive in fretta e furia per farti sapere che in questi giorni il Ministero della Guerra ha pubblicato un manifesto di «Concorso per allievi sergenti volontari». Le domande possono essere presentate fino al 1° agosto 1934. L'interessato si presenti al Municipio del luogo di sua residenza per le opportune informazioni. Ritirarsi il buon Nihil dell'ammolevole avviso. — Olga Tabarrani, lettrice assidua di questa pagina e grande amica mia ivi compreso il marito e la loro Emma, desidera tentare con questo mezzo di ritrovare la sua cara e mai dimenticata amica Alfo Ferroni. Per avere l'indirizzo di Oliva scrivere a Baffo di gatto, «RadioCorriere», Torino.

Fiori di Campo - Va benissimo. Ti crederò di qui poiché la tua radio tace. Sentì: vuoi farmi sapere di che fabbrica è il tuo apparecchio? Chissà non possa darti utili indicazioni per restituirla alla solita efficienza. — Fra Pazienza - Grazie del libro e dell'affettuoso scritto. Ti risponderò più e metterò le cose a posto. Intanto auguro: — Sono giunti all'ultimo momento miei piccoli amici, non riuscendo a decifrare il tuo scritto e ben tornati, per ora. E tanta ammirazione per quanti finiscono al questo vivere per aggiungere alla mia distinta clientela di malcontenti.

Radioamatrice - Anche tu sei tra le fedelissime e per tutta l'eternità. Grazie del modo con il quale hai festeggiato la riduzione. Ma il mondo è ritrattato delle due sorelline? E potresti ben unire il tuo. — Torpedone - Isabella avrà ricevuto con gli altri anche il tuo pensiero. Tu, come tanti, ti calderi sapendo chi è Lolletta: a Anno moltissimo la musica del Grande Maestro e godo che vi sia ora nella nostra famiglia una bimba in cui Eeli tornerà tutto il suo amore ed il suo orgoglio. Tu, Lolletta, leggerai commossa queste parole che interpretano il pensiero di tutto il «RadioCorriere». — Aquilina impiume - Ora che ha voluto a lungo ed ha provato la «mezza vite» e la «picchiata» e di tutto fusti entusiasta, direi di chiamarti semplicemente Agnietta. Le penne stanno spuntando. Quando ho scritto quelle parole «E chi non lo è stato?», ero certo che mi capivava una tua sun sile, e quattro pagine. Infatti l'ho qui! Ormai ti trovi a Rimini e chissà quanto radiocorriere ti circoleranno attorno e viceversa senza sapere del ben esumano! Pazienza. — Rimorchio - Pescando una lettera per terminare la pagina, vien fuori la tua ed ho proprio avuto la mano felice. Tu, dopo le considerazioni sul attuale, leggerai commossa queste parole che interpretano le giornate, continue: «Qual meraviglia, dunque, se i Radiocorrieristi riducono il loro nominativo e si danno a sardonistiche decapitazioni? Che bei nomi saltano fuori! Belli sono il «Fun» di Fungheita e soprattutto il «Prin» elettrizzante della Principessa del Piello». Margherita, l'audace, potrebbe diventare un sempre «Ma» e non ce ne saremmo accorti. Questa è la tua amica! La simpatica Alma Serena potrebbe ridursi al solito «S» delle pagine inerte inerte. In tal modo noi lettori, per te a «e» e «ma», tra «Do» e «Prin» e altri simili nominativi serchi come la donna crisi, perdendosi nella vana identificazione dei vecchi amici che hanno nomi nuovi si farebbe la figura di Diogene che con la sua lanterna andava cercando inutilmente non so che cosa... Rimorchio confessa che ha pur cercato di ridurre il proprio pseudonimo, ma si vide molto in... purgativo e pensate se non rimase avvilto! Resta dunque, «Rimorchio». Il nome è breve ed azzurale anche. E se non mancasse lo spazio verrebbe pubblicata tutta la tua lettera arguta. Ma ancora restano soltanto due non so che cosa... Rimorchio festuoso saluto auguro a tutti buoni varanzi! Si capisce: A tutti quelli che in vacanza vanno...

Al numero prossimo il resoconto del Concorso francobolli pro Tubercolosi poveri. **BAFFO DI GATTO.**

La rubrica
GIOCHI ED ENIGMI
si trova a pagina 42



Casa Mamma e Bambini



COLORI

Mi è accaduto talvolta, girando per le vie assolate e cercando l'ombra sotto le grandi tende delle botteghe, mi è accaduto, dico, di pensarmi diventato un'abitante di qualche paese nordico, freddo, grigio, nebbioso, triste, e capitata per un colpo di bacchetta magica in Italia. E viceversa, ancora, mi sono pensata — io, innamorata della mia Italia — costretta a vivere per una ben cattiva magia, in un paese nordico, freddo, grigio, nebbioso e triste.

Provate anche voi a fare i due casi, poi a dirmi che cosa vi farebbe più impressione se foste straniero piombata in Italia, o che cosa più vi mancherebbe se italiane sbarcate nella zona polare.

Il colore! — si griderà in coro. Certo, il colore: questo figlio della Luce, questo fratello della Gioia, secondo la parentela che il canto beethoveniano ci fa stabilire. Troppo noi siamo immersi nel colore, troppo ne abbiamo nutriti gli occhi e lo spirito, per considerare con aliena gratitudine qualche elemento indispensabile di vita esso sia per noi. Ma, ripeto, pensatevi in un paese cinereo, o in un'Italia dove a un tratto non garriate più al sole la più vivida fra tutte le bandiere, dove non palpiteranno al vento le tende rosse azzurre e gialle delle botteghe e gli ombrelloni varicolori dei giardini delle spiagge; dove la campagna non fosse più punteggiata dai vestiti fiammanti così cari alle nostre contadine; dove i negoziati non spiegherebbero più sui loro banchi per noi tutto il fascino d'una indefinita tavolozza; dove si ritornasse a tuffarsi in mare con quei funebri e gravi costumi neri e lunghi che usavano le nostre nonne... Ecco, chi avesse esitato a pensare che in un paese triste e freddo gli mancherebbe altra cosa più importante, ora certo si unirebbe al coro per gridare: Il colore! il colore!

Destate, poi, è una fioritura per le strade, che gareggia con quella dei più vividi giardini. Possiamo noi fare a meno dei fiori? E neppure, allora, delle tinte che gli uomini hanno carpite alla Natura per rallegrare i tessuti delle case, delle botteghe, delle spiagge, degli abiti e dei cappelli nostri.

Certe leggende, a proposito di colori, meritano d'essere sfatate. Si legge nei libri antichi: « I vestiti di porpora... », « Famosa era la porpora di Tiro... ». E noi immaginiamo qualcosa di meraviglioso, di superbo, una fiammante gradazione di rosso, di cui podettero, beate loro, quelle genti, ma al cui splendore noi non possiamo giungere neppure con la più vivida fantasia... Ed è un errore, pensateci un bluff, semplicemente. La porpora che gli antichi ricavano da certi molluschi dava una colorazione violacea piuttosto fosca e insignificante. Andate a fidarvi delle leggende. Sono i popoli d'allora, sono i re paludati di porpora di Tiro, che vorrei vedere ora in giro per le città nostre. E non istupire che chiedessero in dono per la loro tunica una gaja tenda da bottega di ellolona...

Certo è che dai tempi della oggi sfatata porpora, le tinte dei tessuti hanno fatto di grandi passi: in ciò aiutate e incitate dal bisogno istintivo di tutte noi creature terrene, anche le meno poetiche, anche le più musone, di gargarciare coi fiori che non filano e non tessono, e

che pur « come re vestiti — pomposamente vani ». Se no, si sarebbe ancor oggi come stanzardizzati nel bianchiccio della lana grezza e nel bianchiccio della canapa!

I tintori d'un tempo si valsero, per tingere i tessuti, di colori naturali resistenti a tal punto, che oggi ancora vediamo nei musei dei ricami coperti d'un rosso vivido, degli arazzi dove l'indaco è rimasto inalterato. Ma le materie coloranti naturali di cui disponevano allora, mescolandole sapientemente, erano pochissime: fra queste era l'indaco, che come elemento blu entrava poco o molto nella composizione di quasi tutte le tinte, con altri due o tre altri colori fondamentali.

E poiché le alizarine, le ocre, l'indaco sono pervenuti quasi intatti fino a noi in lembi di vestiti e di ricami, in arazzi e in tappeti vividi tutt'oggi, mentre abbiamo visto sotto i nostri occhi sbiadire e quasi sparire dei colori moderni, si è venuta formando e radicando la convinzione che soltanto gli antichi possedevano dei buoni colori e sapevano adoperarli.

Anche questa, invece, è una leggenda che va sfatata come quella immeritata della porpora. Se noi non ci fossimo ma a mano evoluti e complicati, o, se volete, se il progredire non ci avesse spinti verso l'accrescere, noi saremmo ancora come gli antichi, a manipolare e mescolare quelle poche ottime tinte fondamentali. Ma le belle signore vollero altre più smaglianti plumee... Ed ecco i colori di anilina, che, sì, alla portentosa bellezza e vivacità di tono contrapponevano purtroppo una fugacità desolante. Più belli della porpora, ma ahimè, durevoli come le rose, « lo spazio d'un mattino ». Allora gli studiosi di laboratorio, i chimici tenaci, gli indagatori che recano il fulgido fanale della scienza fin nelle oscure profondità del catrame e ne traggono splendenti tesori, cercarono altro, e trovarono: trovarono meglio non solo delle effimere aniline, ma meglio ancora dei primitivi colori solidi. Essi riuscirono a riprodurre nelle loro fabbriche esattamente alcune materie coloranti che prima solo la Natura aveva saputo distillare in quei suoi segreti laboratori che sono le cellule delle piante, e fecero anche di più: crearono mille altri colori più resistenti ancora, più durevoli, più solidi di quelli del buon tempo antico, verso i quali vanno tuttavia le ingiuste nostalgie di qualcuno...

Altro che porpora fosca! Altro che effimere aniline! Oggi possiamo far mordere dal sole una tenda o un ombrellone a colori indanthren; oggi esponiamo al salino del mare e al sole un fiammante costume da bagno o il più vivido abito di rayon... e fra qualche secolo i nostri nipoti troveranno nei musei i cimeli dei nostri tessuti a intatti colori!

LIDIA MORELLI.

Niceva da molte cure lettrici, che seguono questa mia rubrica, l'augurio di buona estate. Il mio desiderio è, e spero, che ciascuno esse siano, una rivista settimanale a ciascuno, mediante il "Radio-corriere".

L. M.

CURE DI MONTAGNA

Dopo aver parlato della cura marina, desidero continuare a dare qualche consiglio di climatologia, che siano anche praticici in questa parola di vacanze e di ferie.

Oggi parlo delle cure di montagna e di Salitina. Nelle cure di montagna noi siamo assai delusi: l' clima salinifero dal 600 al 1000 metri, il clima alpino dal 1000 ai 1500 metri, il clima sopra-alpino dai 1500 ai 2000 metri; al disopra dei 2000 metri, in alta montagna, i fattori del clima sopra-alpino presentano una ulteriore accentuazione, ma ne è minore l'importanza pratica, poiché oltre tale altezza si fanno rarissimi, divisi e frammentati le vere e proprie altitudini climatiche.

I caratteri principali del clima d'altitudine sono la bassa pressione atmosferica; la bassa temperatura, resa però molto tollerabile per il clima asciutto e la calma dei venti, nei luoghi scelti come altitudini climatiche alpine; la massima durata ed intensità del soleggiamento; la scarsa umidità atmosferica; la serenità del cielo; la purezza dell'atmosfera; la stata elevata della nebulosità.

I benefici effetti dei due tali caratteristiche del nostro organismo si ritrae al tradimento sperimentale; nell'aumento della frequenza respiratoria; nella facilitazione dell'attività circolatoria; nell'aumento dei globuli rossi e della emagulazione nel sangue; nella riattivazione del ricambio; nell'aumento dell'appetito e della capacità digestiva; nell'aumento della forza muscolare; ed infine in una speciale sensazione di benessere, di forza, di solidità di sé che ogni individuo portato in montagna, prontamente avverte.

Quali saranno gli ammalati che non avvieranno al clima di montagna?

Anzitutto gli anziani, che migliorarono rapidamente, qualunque sia la causa della loro amazia, conservando detto miglioramento anche al ritorno in pianura. I malarieti e sperimentati i malarieti cronici, che potranno non fallirli in montagna di tollerare la loro malattia. Tutti i gastropatici ed i dispeptici, tutti coloro che soffrono di atonia gastro-intestinale, tutti gli insubordinati dell'apparato digerente.

Fra le malattie del sistema nervoso, l'ipotesi dovrà sempre elevare merito dall'esperienza climatica ottenuta in clima d'altitudine. Nei nevrosismi, specialmente i depressi ed i malinconici, troveranno pronto miglioramento in montagna, e così pure tutti quelli che alla necessaria prescrizione per eccessiva affaticamento intellettuale o per instabilità dell'apparato digerente.

Ed infine saranno alla grande indicazione della cura di montagna la più importante, la migliore, la cura di tutte le forme tubercolari; questa malattia che è figlio dell'umidità è efficacemente combattuta dalla reazione dei Santuari di alta montagna che ridanno salute e forza e tanti infelici crollati dal terribile morbo.

Una parola ancora sulle incompatibilità del clima d'altitudine, che, in verità, sono assai poche: non sono passibili di cure in montagna gli ammalati di malattie acute febbrili, le gravi affezioni dell'apparato cardio-vascolare, le nefriti, l'ipertensione e gli stati troppo gravi di aneurisma.

Tra le incompatibilità della montagna, si debba avvertire la sensibilità, e si debba che dopo i 600 metri non si potesse scendere senza danno del clima d'altitudine; modernamente tale sensibilità è venuta modificando e al suo avviso, con molta, anche i vecchi aliti mantovani (esclusi i climi sopra-alpini) ritraendosi per essi insostenibili montagne.

E. SAN PIETRO.

Abruzzo 258-406 - Milano. — Il suo raffiorire e l'ultimo potrebbe essere una forma di razione di fibre risultati in principio in un modo, e si faceva prescrivere ed eseguire una cura desquamante per esempio con inalazioni di peptone Intra-lar-Miles.

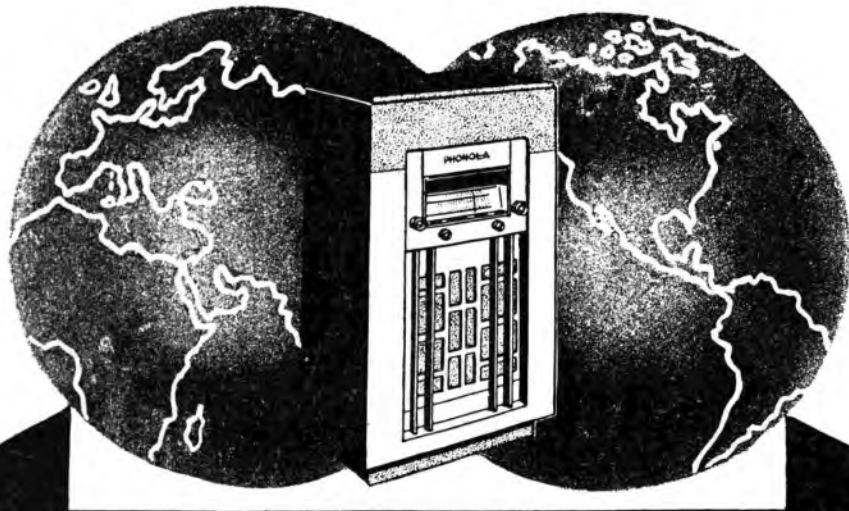
Abruzzo • Radiocorriere n. 288-541. — Per ridurre l'incubazione che ella lamenta nel senso di peso e di dilatazione allo stomaco dopo i pasti, le suggerisco evitare nel regime l'arlicino; in genere; continui a prendere le polveri assorbenti e faccia uso di un buon lassativo, ultima l'euristica, ne prenda una pastiglia ogni sera prima di coricarsi.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con **SALITINA - M. A.**

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE



Provate un PHONOLA "Serie 600,, e nessun altro apparecchio vi potrà soddisfare

La qualità degli apparecchi PHONOLA è insuperabile

ONDE CORTE MEDIE LUNGHE



Prezzo per contanti

Lire 2100

A rate: **L. 500** in contanti
più 12 rate mensili di **L. 155**
cadauna.

Tasse Radiofoniche comprese
Escluso l'abbonam. all'Eiar

SUPERETERODINA a 6 VALVOLE

che consente la ricezione di tutte
le trasmettenti da 16 a 2000 m.

Selettività e sensibilità insuperabili

Potenza d'uscita indistorta di Watts

SCALA PARLANTE

ANTI-FADING

Soc. An. FIMI - Milano - S. Andrea, 18 - Stabilimento in Saronno